

## DOCUMENTO DI AMMISSIONE

RELATIVO ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI SU EURONEXT GROWTH MILAN, SISTEMA MULTILATERALE DI NEGOZIAZIONE ORGANIZZATO E GESTITO DA BORSA ITALIANA S.P.A., DELLE AZIONI ORDINARIE DI MISITANO & STRACUZZI S.P.A.

Emittente



*Euronext Growth Advisor – Global Coordinator – Specialist*



*Financial Advisor*



Euronext Growth Milan è un sistema multilaterale di negoziazione dedicato primariamente alle piccole e medie imprese e alle società ad alto potenziale di crescita alle quali è tipicamente collegato un livello di rischio superiore rispetto agli emittenti di maggiori dimensioni o con *business* consolidati.

L'investitore deve essere consapevole dei rischi derivanti dall'investimento in questa tipologia di emittenti e deve decidere se investire soltanto dopo attenta valutazione.

Consob e Borsa Italiana non hanno esaminato né approvato il contenuto di questo documento.

## AVVERTENZE

Il Documento di Ammissione è stato redatto in conformità al Regolamento Euronext Growth Milan degli Emittenti pubblicato da Borsa ai fini dell'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan delle azioni ordinarie di Misitano & Stracuzzi S.p.A.

Il presente documento non costituisce un'offerta al pubblico di strumenti finanziari così come definita dal Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF") e pertanto non si rende necessaria la redazione di un prospetto secondo gli schemi previsti dal Regolamento Delegato UE 2019/980. La pubblicazione del presente documento non deve essere autorizzata dalla Consob ai sensi della Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2017/1129 come successivamente modificato e integrato o di qualsiasi altra norma o regolamento disciplinante la redazione e la pubblicazione dei prospetti informativi ai sensi degli articoli 94 e 113 del TUF, ivi incluso il regolamento emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 ("**Regolamento Emittenti**").

L'offerta delle azioni rinvenienti dall'Aumento di Capitale costituisce un collocamento riservato, rientrante nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta al pubblico di strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del Regolamento (UE) 2017/1129.

Il Documento di Ammissione non potrà essere diffuso, né direttamente né indirettamente, in Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America o in qualsiasi altro Paese nel quale l'offerta delle Azioni non sia consentita in assenza di specifiche autorizzazioni da parte delle autorità competenti e/o comunicato ad investitori residenti in tali Paesi, fatte salve eventuali esenzioni previste dalle leggi applicabili. La pubblicazione e la distribuzione del Documento di Ammissione in altre giurisdizioni potrebbero essere soggette a restrizioni di legge o regolamentari. Ogni soggetto che entri in possesso del Documento di Ammissione dovrà preventivamente verificare l'esistenza di tali normative e restrizioni ed osservare tali restrizioni.

Le Azioni non sono state e non saranno registrate ai sensi dello *United States Securities Act* of 1933 e sue successive modifiche, o presso qualsiasi autorità di regolamentazione finanziaria di uno stato degli Stati Uniti d'America o in base alla normativa in materia di strumenti finanziari in vigore in Australia, Canada o Giappone. Le Azioni non potranno essere offerte, vendute o comunque trasferite, direttamente o indirettamente, in Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America né potranno essere offerte, vendute o comunque trasferite, direttamente o indirettamente, per conto o a beneficio di cittadini o soggetti residenti in Australia, Canada, Giappone o Stati Uniti d'America, fatto salvo il caso in cui la Società si avvalga, a sua discrezione, di eventuali esenzioni previste dalle normative ivi applicabili.

Ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan e del Regolamento Euronext Growth Advisor, Intermonte SIM S.p.A. è responsabile unicamente nei confronti di Borsa Italiana. Intermonte SIM S.p.A., pertanto, non si assume alcuna responsabilità nei confronti di qualsiasi soggetto che, sulla base del Documento di Ammissione, decida in qualsiasi momento di investire nella Società. Si rammenta che responsabili nei confronti degli investitori in merito alla completezza e veridicità dei dati e delle informazioni contenute nel Documento di Ammissione sono unicamente i soggetti indicati nella Sezione Prima, Capitolo I, e nella Sezione Seconda, Capitolo I del Documento di Ammissione. Il Documento di Ammissione è disponibile sul sito internet dell'Emittente [www.misitanoestracuzzi.com](http://www.misitanoestracuzzi.com). La Società dichiara che utilizzerà la lingua italiana per tutti i documenti messi a disposizione degli azionisti e per qualsiasi altra informazione prevista dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

## INDICE

AVVERTENZE.....	2
INDICE.....	3
DEFINIZIONI .....	9
GLOSSARIO .....	13
CALENDARIO PREVISTO DELL'OPERAZIONE .....	14
DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO .....	15
SEZIONE I.....	16
<b>CAPITOLO I – PERSONE RESPONSABILI .....</b>	<b>17</b>
1.1 Responsabili del Documento di Ammissione .....	17
1.2 Dichiarazione di responsabilità.....	17
1.3 Relazioni di esperti.....	17
1.4 Informazioni provenienti da terzi.....	17
<b>CAPITOLO II – REVISORI LEGALI DEI CONTI.....</b>	<b>18</b>
2.1 Revisori legali dell'Emittente .....	18
2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione .....	18
<b>CAPITOLO III – INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE.....</b>	<b>18</b>
3.1 Premessa.....	18
3.2 Informazioni finanziarie consolidate selezionate del Gruppo relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e 2022.....	19
3.2.1 Dati economici selezionati dal Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e 2022.....	19
3.2.2 Dati patrimoniali selezionati dal Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e 2022 .....	26
3.2.3 Dati selezionati relativi ai flussi di cassa del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e 2022	33
3.3 Indicatori alternativi di performance.....	34
<b>CAPITOLO IV – FATTORI DI RISCHIO .....</b>	<b>38</b>
<b>4.1. RISCHI CONNESSI ALL'ATTIVITÀ OPERATIVA E AL SETTORE DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO.....</b>	<b>38</b>
4.1.1 Rischi connessi alla disponibilità delle materie prime e alla fluttuazione dei prezzi delle stesse .....	38
4.1.2 Rischi connessi all'inadempimento da parte delle società del Gruppo di impegni contrattuali relativi ai tempi di consegna e alla qualità dei prodotti .....	39
4.1.3 Rischi legati alla responsabilità da prodotto.....	40

<i>4.1.4 Rischi relativi all'operatività degli stabilimenti industriali</i> .....	41
<i>4.1.5 Rischi connessi alla concentrazione della clientela</i> .....	41
<i>4.1.6 Rischi connessi ai rapporti con la clientela</i> .....	42
<i>4.1.7 Rischi connessi alla mancata realizzazione o a ritardi nell'attuazione delle strategie di sviluppo e dei programmi futuri</i> .....	43
<i>4.1.8 Rischi connessi ai segreti industriali del Gruppo</i> .....	44
<i>4.1.9 Rischi connessi all'andamento macroeconomico ed alle incertezze del contesto economico e politico in Italia, in Europa e globale</i> .....	45
<b>4.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL QUADRO NORMATIVO</b> .....	46
<i>4.2.1 Rischi connessi alla normativa ambientale e giuslavoristica applicabile</i> .....	46
<i>4.2.2 Rischi connessi alla normativa fiscale e all'applicazione della disciplina dei prezzi di trasferimento (transfer pricing)</i> .....	47
<b>4.3 RISCHI RELATIVI AL GOVERNO SOCIETARIO</b> .....	48
<i>4.3.1 Rischi connessi ad operazioni con parti correlate</i> .....	48
<i>4.3.2 Rischi connessi alla dipendenza da figure apicali, personale chiave e personale qualificato</i> .....	48
<i>4.3.3 Rischi connessi alla responsabilità amministrativa degli enti ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001</i> .....	49
<i>4.3.4 Rischi connessi al sistema di governance e all'applicazione differita di determinate previsioni statutarie</i> .....	50
<i>4.3.5 Rischi connessi a potenziali conflitti di interesse in capo ad alcuni amministratori</i> .....	50
<b>4.4 RISCHI RELATIVI AL SISTEMA DI CONTROLLO E DI GESTIONE DEI RISCHI</b> .....	51
<i>4.4.1 Rischi connessi al sistema di reporting</i> .....	51
<b>4.5 RISCHI RELATIVI ALLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO</b> .....	51
<i>4.5.1 Rischi relativi all'indebitamento finanziario</i> .....	51
<i>4.5.2 Rischi relativi all'inclusione di dati non assoggettati a revisione contabile e indicatori alternativi di performance nel Documento di Ammissione</i> .....	52
<i>4.5.3 Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse</i> .....	53
<i>4.5.4 Rischi connessi all'oscillazione dei tassi di cambio</i> .....	54
<i>4.5.5 Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza, previsioni, stime ed elaborazioni interne</i> .....	54
<b>B) FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI E ALL'OFFERTA</b> .....	55

<i>B.1 Rischi connessi alla negoziazione su Euronext Growth Milan, alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo delle Azioni.....</i>	<i>55</i>
<i>B.2 Rischi connessi alla possibilità di revoca della negoziazione degli strumenti finanziari dell'Emittente.....</i>	<i>56</i>
<i>B.3 Rischi legati ai vincoli temporanei di indisponibilità delle Azioni.....</i>	<i>56</i>
<i>B.4 Rischi connessi all'assetto proprietario e alla non contendibilità dell'Emittente.....</i>	<i>56</i>
<i>B.5 Rischi connessi al limitato Flottante delle Azioni dell'Emittente .....</i>	<i>57</i>
<i>B.6 Rischi connessi all'attività di stabilizzazione .....</i>	<i>57</i>
<i>B.7 Rischi connessi alla distribuzione di dividendi.....</i>	<i>57</i>
<i>B.8 Rischi connessi alle Price Adjustment Shares.....</i>	<i>58</i>
<i>B.9 Rischi connessi ai rapporti con Intermonte.....</i>	<i>59</i>
<b>CAPITOLO V – INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE.....</b>	<b>60</b>
5.1 Denominazione legale e commerciale dell'Emittente .....	60
5.2 Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione .....	60
5.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente .....	60
5.4 Sede legale e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, Paese di costituzione e sede sociale, indirizzo e numero di telefono ed eventuale sito web dell'Emittente .....	60
<b>CAPITOLO VI – PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ .....</b>	<b>61</b>
6.1 Principali attività del Gruppo .....	61
6.2 Principali mercati e posizionamento competitivo .....	76
6.3 Fatti importanti nell'evoluzione dell'Emittente.....	81
6.4 Programmi futuri e strategie .....	82
6.5 Eventuale dipendenza dell'Emittente da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari o da nuovi procedimenti di fabbricazione.....	82
6.6 Fonti delle dichiarazioni dell'Emittente riguardo la propria posizione concorrenziale .....	82
6.7 Principali investimenti.....	83
6.7.1 Investimenti effettuati dal Gruppo in ogni esercizio finanziario per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie .....	83
6.7.2 Investimenti effettuati sino alla Data del Documento di Ammissione .....	84
6.7.3 Investimenti in corso di realizzazione.....	85
6.7.4 Informazioni riguardanti le joint ventures e le imprese in cui l'Emittente detiene una quota di capitale tale da poter avere un'incidenza notevole sulla valutazione delle attività e passività, della situazione finanziaria o dei profitti e delle perdite dell'Emittente stesso .....	85
6.7.5 Problematiche ambientali .....	85
<b>CAPITOLO VII – STRUTTURA ORGANIZZATIVA .....</b>	<b>86</b>
7.1 Descrizione del gruppo cui appartiene l'Emittente.....	86

7.2 Descrizione delle società del Gruppo.....	86
<b>CAPITOLO VIII – CONTESTO NORMATIVO.....</b>	<b>87</b>
8.1 Descrizione del contesto normativo .....	87
8.2 Politiche o fattori di natura governativa, economica, fiscale, monetaria o politica che abbiano avuto, o potrebbero avere, direttamente o indirettamente, ripercussioni significative sull'attività dell'Emittente .....	90
<b>CAPITOLO IX – INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE .....</b>	<b>91</b>
9.1 Tendenze recenti sui mercati in cui opera il gruppo .....	91
9.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.....	91
<b>CAPITOLO X – PREVISIONI E STIME DEGLI UTILI.....</b>	<b>92</b>
<b>CAPITOLO XI – ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E PRINCIPALI DIRIGENTI .....</b>	<b>93</b>
11.1 Organi sociali e principali dirigenti.....	93
11.1.1 Consiglio di Amministrazione.....	93
11.1.2 Collegio Sindacale.....	103
11.1.3 Dirigenti e key managers.....	107
11.2 Conflitti di interessi dei membri del Consiglio di Amministrazione e dei componenti del Collegio Sindacale.....	107
11.2.1 Potenziali conflitti di interesse dei componenti del Consiglio di Amministrazione.....	107
11.2.2 Potenziali conflitti di interesse dei componenti del Collegio Sindacale.....	108
11.2.3 Potenziali conflitti di interesse dei componenti dei dirigenti e key managers.....	108
11.2.4 Eventuali accordi con i principali azionisti, clienti, fornitori dell'Emittente o altri soggetti a seguito dei quali i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e gli alti dirigenti sono stati nominati	108
11.2.5 Restrizioni concordate dai membri degli organi di amministrazione e di controllo per quanto riguarda la cessione delle azioni dell'Emittente dagli stessi detenute.....	108
<b>CAPITOLO XII – PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.....</b>	<b>109</b>
12.1 Durata della carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale.....	109
12.2 Contratti di lavoro stipulati dai componenti del Consiglio di Amministrazione e dai componenti del Collegio Sindacale con l'Emittente che prevedono una indennità di fine rapporto.....	110
12.3 Recepimento delle norme in materia di governo societario .....	110
12.4 Eventuali impatti significativi sul governo societario e future variazioni della composizione del Consiglio di Amministrazione .....	112
<b>CAPITOLO XIII – DIPENDENTI .....</b>	<b>113</b>
13.1 Numero dipendenti.....	113
13.2 Partecipazioni azionarie e piani di stock option .....	113
13.3 Descrizione di eventuali accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente .....	113
<b>CAPITOLO XIV – PRINCIPALI AZIONISTI .....</b>	<b>114</b>

14.1	<i>Principali azionisti</i>	114
14.2	<i>Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti</i>	116
14.3	<i>Soggetto controllante l'Emittente</i>	116
14.4	<i>Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente</i>	116
<b>CAPITOLO XV – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE</b>		<b>117</b>
15.1	<i>Premessa</i>	117
15.2	<i>Operazioni con parti correlate relative all'esercizio concluso al 31 dicembre 2023</i>	117
15.3	<i>Operazioni con parti correlate concluse sino alla Data del Documento di Ammissione</i>	118
<b>CAPITOLO XVI – INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI</b>		<b>119</b>
16.1	<i>Capitale sociale</i>	119
16.1.1	Capitale sociale sottoscritto e versato	119
16.1.2	Esistenza di azioni non rappresentative del capitale, precisazione del loro numero e delle loro caratteristiche principali	119
16.1.3	Azioni proprie	119
16.1.4	Ammontare delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant, con indicazione delle modalità di conversione, scambio o sottoscrizione	119
16.1.5	Esistenza di diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all'aumento del capitale	119
16.1.6	Esistenza di offerte in opzione aventi ad oggetto il capitale di eventuali membri del Gruppo	119
16.1.7	Evoluzione del capitale sociale negli ultimi tre esercizi sociali	119
16.2	<i>Atto costitutivo e statuto sociale</i>	120
16.2.1	Oggetto sociale e scopi dell'Emittente	120
16.2.2	Diritti e privilegi connessi alle azioni	120
16.2.3	Disposizioni statutarie che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire la modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente	123
<b>CAPITOLO XVII – CONTRATTI RILEVANTI</b>		<b>124</b>
17.1	<i>Contratti di finanziamento</i>	124
<b>SEZIONE II</b>		<b>133</b>
<b>CAPITOLO I PERSONE RESPONSABILI</b>		<b>134</b>
1.1	<i>Responsabili del Documento di Ammissione</i>	134
1.2	<i>Dichiarazione di responsabilità</i>	134
1.3	<i>Relazione di esperti</i>	134
1.4	<i>Informazioni provenienti da terzi</i>	134
<b>CAPITOLO II – FATTORI DI RISCHIO</b>		<b>135</b>
<b>CAPITOLO III – INFORMAZIONI ESSENZIALI</b>		<b>136</b>
3.1	<i>Ragioni dell'Aumento di Capitale e impiego dei proventi</i>	136
3.2	<i>Dichiarazione relativa al capitale circolante</i>	136

<b>CAPITOLO IV – INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE.....</b>	<b>136</b>
4.1 <i>Descrizione degli strumenti finanziari.....</i>	136
4.2 <i>Legislazione in base alla quale le Azioni sono state emesse.....</i>	136
4.3 <i>Caratteristiche degli strumenti finanziari.....</i>	136
4.4 <i>Valuta degli strumenti finanziari.....</i>	136
4.5 <i>Descrizione dei diritti connessi alle Azioni.....</i>	137
4.6 <i>Delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali gli strumenti finanziari sono stati o saranno emessi</i>	137
4.7 <i>Data di emissione e di messa a disposizione degli strumenti finanziari.....</i>	137
4.8 <i>Limitazioni alla libera circolazione delle Azioni.....</i>	137
4.9 <i>Indicazione dell'esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto residuali in relazione alle Azioni.....</i>	138
4.10 <i>Offerte pubbliche di acquisto effettuate sulle azioni dell'Emittente nel corso dell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso.....</i>	138
<b>CAPITOLO V – POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA .....</b>	<b>139</b>
5.1 <i>Azionista venditore.....</i>	139
5.2 <i>Strumenti finanziari offerti in vendita.....</i>	139
5.3 <i>Accordi di lock-up.....</i>	139
<b>CAPITOLO VI – SPESE LEGATE ALL'AMMISSIONE .....</b>	<b>141</b>
6.1 <i>Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all'Ammissione a Negoziazione.....</i>	141
<b>CAPITOLO VII – DILUIZIONE .....</b>	<b>142</b>
7.1 <i>Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall'Aumento di Capitale .....</i>	142
7.2 <i>Effetti diluitivi in caso di mancata sottoscrizione dell'offerta .....</i>	142
<b>CAPITOLO VIII – INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI .....</b>	<b>143</b>
8.1 <i>Soggetti che partecipano all'operazione.....</i>	143
8.2 <i>Altre informazioni sottoposte a revisione.....</i>	143
8.3 <i>Luoghi in cui è disponibile il Documento di Ammissione .....</i>	143
8.4 <i>Appendice.....</i>	143



## DEFINIZIONI

Si riporta di seguito un elenco delle definizioni e dei termini utilizzati all'interno del Documento di Ammissione. Tali definizioni e termini, salvo diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato ovvero, ove applicabile, indicato nel Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

<b>Ammissione a Negoziazione</b>	L'ammissione delle Azioni a negoziazione sull'Euronext Growth Milan.
<b>Aumento di Capitale</b>	L'aumento di capitale sociale a pagamento con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, Codice civile, da eseguirsi entro e non oltre il 31 dicembre 2024, in via scindibile, per un importo complessivo massimo di Euro 25.000.000 comprensivo di sovrapprezzo mediante emissione di azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare, approvato dall'Assemblea straordinaria in data 11 luglio 2024.
<b>Azioni</b>	Le azioni ordinarie dell'Emittente prive di indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare e liberamente trasferibili, da ammettere alle negoziazioni su Euronext Growth Milan.
<b>Borsa Italiana</b>	Borsa Italiana S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
<b>Codice civile o cod. civ. o c.c.</b>	Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262 e successive modificazioni ed integrazioni.
<b>Codice di Corporate Governance</b>	Codice di <i>Corporate Governance</i> delle società quotate adottato in data 31 gennaio 2020 dal Comitato per la <i>Corporate Governance</i> delle società quotate e promosso da Borsa Italiana, ABI, Ania, Assogestioni, Assonime e Confindustria, vigente alla Data del Documento di Ammissione.
<b>Codice ISIN o ISIN</b>	Acronimo di International Security Identification Number, ossia il codice internazionale usato per identificare univocamente gli strumenti finanziari dematerializzati.
<b>Collocamento</b>	Il collocamento finalizzato alla costituzione del flottante minimo ai fini dell'Ammissione a Negoziazione, avente ad oggetto le Azioni e rivolto ad Investitori Qualificati.
<b>Consob</b>	Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede legale in Roma, Via G.B. Martini, n. 3.

<b>Data del Documento di Ammissione o Data di Ammissione</b>	Indica la data di decorrenza dell'ammissione delle Azioni sull'Euronext Growth Milan, stabilita con apposito avviso pubblicato da Borsa Italiana. Tale data coincide con la data pubblicazione del Documento di Ammissione.
<b>Data di Inizio delle Negoziazioni</b>	Indica la data di inizio delle negoziazioni delle Azioni sull'Euronext Growth Milan stabilita con apposito avviso pubblicato da Borsa Italiana.
<b>Documento di Ammissione</b>	Il presente documento di ammissione, redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 3 e dalla Scheda due del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.
<b>Euronext Growth Advisor, Intermonete, Global Coordinator o Specialista</b>	Intermonete SIM S.p.A..
<b>Euronext Growth Milan o EGM</b>	L'Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.
<b>Flottante</b>	Indica la parte del capitale sociale dell'Emittente effettivamente in circolazione nel mercato azionario, con esclusione dal computo delle partecipazioni azionarie di controllo, di quelle vincolate da patti parasociali e di quelle soggette a vincoli alla trasferibilità (come clausole di <i>lock-up</i> ), nonché delle partecipazioni superiori al 5% calcolate secondo i criteri indicati nella Disciplina sulla Trasparenza richiamata dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan. Rientrano invece nel computo per la determinazione del Flottante le azioni possedute da organismi di investimento collettivo del risparmio, da fondi pensione e da enti previdenziali.
<b>Gruppo o Gruppo M&amp;S</b>	Il gruppo facente capo a Misitano & Stracuzzi, costituito dalla Società e dalle società dalla stessa controllate e incluse nel perimetro di consolidamento.
<b>Investitori Istituzionali</b>	Congiuntamente, (i) gli Investitori Qualificati, e (ii) gli investitori istituzionali al di fuori degli Stati Uniti d'America ai sensi della Regulation S promulgata ai sensi del Securities Act del 1933 (come successivamente modificato).
<b>Investitori Qualificati</b>	Gli investitori qualificati (i) negli Stati Membri dello Spazio Economico Europeo ai sensi dell'articolo 2, lett. e), del Regolamento (UE) 2017/1129; e (ii) nel Regno Unito ai sensi dell'Articolo 2 del Regolamento (UE) 2017/1129, in quanto normativa nazionale ai sensi dello European Union (Withdrawal) Act del 2018.

<b>MAR o Market Abuse Regulation</b>	Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014.
<b>Misitano &amp; Stracuzzi, M&amp;S, la Società o l'Emittente</b>	Misitano & Stracuzzi S.p.A., con sede legale in Messina (ME), Via Ghibellina n. 64, codice fiscale e numero di iscrizione al registro delle imprese di Messina e P.IVA 00170700835.
<b>Monte Titoli</b>	Monte Titoli S.p.A., con sede legale a Milano, Piazza degli Affari n. 6 e denominazione commerciale "Euronext Securities Milan".
<b>Offerta</b>	Indica l'offerta realizzata mediante il Collocamento.
<b>Parti Correlate</b>	Le "parti correlate" così come definite nel regolamento adottato da CONSOB con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato, recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate.
<b>Principi Contabili Internazionali</b>	Indica tutti gli <i>International Accounting Standards</i> (IAS) e <i>International Financial Reporting Standards</i> (IFRS) adottati dall'Unione Europea nonché tutte le interpretazioni dell' <i>International Financial Reporting Interpretations Committee</i> (IFRIC)
<b>Principi Contabili Italiani o Italian GAAP</b>	I principi contabili vigenti in Italia alla Data di Ammissione, che disciplinano i criteri di redazione dei bilanci di esercizio e consolidati per le società nazionali e locali, non quotate su mercati regolamentati, emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità. Tali principi, rappresentano i principi contabili utilizzati per la redazione delle informazioni finanziarie contenute nel Documento di Ammissione.
<b>Regolamento Delegato 980/2019</b>	Regolamento delegato (UE) 980/2019 della Commissione che integra il Regolamento 1129/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il formato, il contenuto, il controllo e l'approvazione del prospetto da pubblicare per l'offerta pubblica o l'ammissione alla negoziazione di titoli in un mercato regolamentato, e che abroga il regolamento (CE) n. 809/2004 della Commissione.
<b>Regolamento Emittenti</b>	Il regolamento approvato dalla Consob con deliberazione n. 11971 in data 14 maggio 1999 e successive modificazioni e integrazioni.
<b>Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan</b>	Il Regolamento Euronext Growth Milan degli Emittenti pubblicato da Borsa Italiana in vigore alla Data di Ammissione.

<b>Regolamento Euronext Growth Advisor</b>	Il regolamento Euronext Growth Advisor dell'Euronext Growth Milan approvato e pubblicato da Borsa Italiana e in vigore alla Data di Ammissione.
<b>Regolamento Parti Correlate</b>	Il regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate approvato dalla Consob con deliberazione n. 17221 in data 12 marzo 2010 e successive modificazioni e integrazioni.
<b>Società di Revisione o KPMG</b>	KPMG S.p.A., con sede legale in Milano, Via Vittor Pisani n. 25, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, C.F. 00709600159.
<b>Stracuzzi Holding</b>	Stracuzzi Holding S.r.l. con sede legale in Messina (ME), Via Ghibellina n. 64, codice fiscale e numero di iscrizione al registro delle imprese di Messina e P.IVA 03721470833
<b>Statuto</b>	Lo statuto sociale di Misitano & Stracuzzi in vigore alla Data di Ammissione.
<b>Testo Unico o TUF</b>	D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modificazioni.
<b>Testo Unico delle Imposte o TUIR</b>	Il decreto del Presidente della Repubblica del 22 dicembre 1986, n. 917, come successivamente modificato e integrato.

## GLOSSARIO

Si riporta di seguito un elenco dei termini tecnici utilizzati all'interno del Documento di Ammissione. Tali termini, salvo diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato.

<b>Concentrazione</b>	Processo consistente nell'eliminazione di parte dell'acqua contenuta nel succo estratto dal frutto.
<b>Greening</b>	Malattia che colpisce gli agrumi, diffusa da un insetto, la psillide asiatica ( <i>Diaphorina citri Kuwayama</i> o ACP), avente come conseguenza la produzione da parte degli alberi interessati di frutti verdi, deformi e amari, inadatti alla vendita come frutta fresca o per il succo.
<b>Pectina</b>	Addensante naturale ampiamente utilizzato in cucina, soprattutto nelle preparazioni di marmellate, gelatine e confetture.
<b>Pastorizzazione</b>	Trattamento termico a cui vengono sottoposti gli alimenti facilmente deteriorabili, mirato alla distruzione degli agenti patogeni in essi contenuti.
<b>Soluzione aromatica</b>	Produzione di essenze rivenienti da soluzioni proprietarie di oli essenziali e/o sostanze aromatiche derivanti principalmente dagli agrumi.
<b>Succhi</b>	Il succo estratto dalla polpa dell'agrume, che viene, in alcuni casi, sottoposto a pastorizzazione e/o a concentrazione prima della commercializzazione.

## CALENDARIO PREVISTO DELL'OPERAZIONE

Data di presentazione della comunicazione di pre-ammissione:	5 luglio 2024
Data di presentazione della domanda di ammissione:	22 luglio 2024
Data di pubblicazione del Documento di Ammissione:	25 luglio 2024
Data di ammissione delle Azioni alle negoziazioni:	25 luglio 2024
Data di inizio delle negoziazioni:	29 luglio 2024

## **DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO**

I seguenti documenti sono a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente in Messina (ME), Via Ghibellina n. 64, nonché sul sito internet [www.misitanoestracuzzi.com](http://www.misitanoestracuzzi.com).

- Documento di Ammissione.
- Statuto dell'Emittente.
- Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023, inclusivo della relativa relazione della Società di Revisione.

## SEZIONE I



## **CAPITOLO I – PERSONE RESPONSABILI**

### **1.1 Responsabili del Documento di Ammissione**

L'Emittente assume la responsabilità della veridicità e completezza dei dati, delle informazioni e delle notizie contenute nel Documento di Ammissione.

### **1.2 Dichiarazione di responsabilità**

M&S, responsabile della redazione del Documento di Ammissione, dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni in esso contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

### **1.3 Relazioni di esperti**

Nel Documento di Ammissione non vi sono pareri o relazioni attribuiti a esperti.

### **1.4 Informazioni provenienti da terzi**

Le informazioni contenute nel Documento di Ammissione provengono da fonti terze solo ove espressamente indicato. In relazione a tali informazioni, l'Emittente conferma che le medesime sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto a propria conoscenza o per quanto sia stato in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli. Le fonti delle predette informazioni sono specificate nei medesimi Paragrafi del Documento di Ammissione in cui le stesse sono riportate.

## **CAPITOLO II – REVISORI LEGALI DEI CONTI**

### **2.1 Revisori legali dell’Emittente**

Alla Data del Documento di Ammissione, la società incaricata della revisione legale dei conti dell’Emittente è KPMG S.p.A., con sede legale in Milano, Via Vittor Pisani, n. 25, Codice fiscale, P.IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 00709600159, iscritta al Registro dei Revisori Legali di cui agli artt. 6 e seguenti del D. Lgs. n. 39/2010, come modificato dal D. Lgs. 17 luglio 2016, n. 135, con il numero di iscrizione 70623.

In data 21 marzo 2024, l’Assemblea ordinaria dell’Emittente ha conferito alla Società di Revisione KPMG S.p.A. l’incarico per la revisione legale dei conti, ai sensi dell’art. 13 del D. Lgs. 39/2010 e dell’art. 2409-bis e seguenti cod. civ, con riferimento al bilancio di esercizio dell’Emittente e al bilancio consolidato del Gruppo per gli esercizi 2024, 2025 e 2026.

In data 13 marzo 2024 il Collegio Sindacale ha verificato che l’incarico successivamente conferito dall’Assemblea ordinaria in data 21 marzo 2024 è coerente con la normativa che la Società sarà tenuta ad osservare una volta ammessa in un sistema multilaterale di negoziazione aperto al pubblico ai sensi dell’art. 6-*bis* del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

In data 1 luglio 2024, la Società ha altresì conferito alla Società di Revisione l’incarico per la revisione limitata del bilancio consolidato intermedio al 30 giugno per gli esercizi 2024, 2025, 2026.

Il bilancio consolidato del Gruppo per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell’Emittente tenutosi in data 28 febbraio 2024, è stato redatto in conformità alle norme di legge che disciplinano il bilancio consolidato ed ai Principi Contabili Italiani (“OIC”) ed è stato assoggettato a revisione legale da parte della Società di Revisione KPMG S.p.A., che ha emesso la propria relazione di revisione senza rilievi in data 20 marzo 2024.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo III, del Documento di Ammissione.

### **2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione**

Fino alla Data del Documento di Ammissione, non è intervenuta alcuna revoca dell’incarico conferito dall’Emittente alla Società di Revisione né la Società di Revisione ha rinunciato all’incarico conferitole, né si è rifiutata di emettere un giudizio o ha espresso un giudizio con rilievi sul bilancio dell’Emittente e sul bilancio consolidato del Gruppo.

## **CAPITOLO III – INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE**

### **3.1 Premessa**

Nel presente Capitolo sono fornite le informazioni finanziarie selezionate del Gruppo relativamente agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e 2022.

Le informazioni finanziarie selezionate sono state estratte e/o elaborate esclusivamente sulla base del bilancio consolidato del Gruppo per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, approvato dal Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 28 febbraio 2024, predisposto in conformità alle norme di legge che disciplinano il bilancio consolidato ed ai Principi Contabili Italiani (“OIC”) ed assoggettato a revisione legale da parte della Società di Revisione KPMG S.p.A., che ha emesso la

propria relazione di revisione senza rilievi in data 20 marzo 2024, contenente un paragrafo di "Altri aspetti" che indica che i dati comparativi al 31 dicembre 2022, presentati nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 i quali non sono stati sottoposti a revisione contabile, né completa né limitata.

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 dell'Emittente, corredato dal bilancio consolidato del Gruppo per l'esercizio chiuso alla medesima data, è stato approvato dall'Assemblea degli azionisti in data 21 marzo 2024.

Le informazioni finanziarie selezionate riportate di seguito devono essere lette congiuntamente al bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2023 e alla relativa relazione di revisione, disponibili sul presso la sede legale dell'Emittente e sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo [www.misitanoestracuzzi.com](http://www.misitanoestracuzzi.com).

### 3.2 Informazioni finanziarie consolidate selezionate del Gruppo relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e 2022

Si segnala che il bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 è il primo redatto dal Gruppo e presenta, ai soli fini comparativi, i dati relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, predisposti dagli Amministratori dell'Emittente. Tali dati non sono stati sottoposti a revisione contabile, né completa né limitata.

#### 3.2.1 Dati economici selezionati dal Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e 2022

Di seguito sono forniti i principali dati economici del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e 2022:

<i>(Valori in migliaia di euro e in percentuale)</i>	Al 31 dicembre				Variazione	
	2023	% su ricavi 2023	2022	% su ricavi 2022	2023 vs 2022	2023 vs 2022 %
<b>A) Valore della produzione</b>	<b>58.942</b>	<b>100%</b>	<b>39.406</b>	<b>95%</b>	<b>19.536</b>	<b>50%</b>
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	59.041	100%	41.509	100%	17.532	42%
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lav. semilav., finiti	(450)	(1%)	(2.578)	(6%)	2.128	(83%)
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	85	0%	207	0%	(121)	(59%)
5) Altri ricavi e proventi, con separata ind. dei contributi in c/esercizio	266	0%	268	1%	(2)	(1%)
<b>B) Costi della Produzione</b>	<b>47.550</b>	<b>81%</b>	<b>36.312</b>	<b>87%</b>	<b>11.238</b>	<b>31%</b>
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	35.081	59%	26.169	63%	8.912	34%
7) Per servizi	7.694	13%	5.703	14%	1.991	35%
8) Per godimento di beni di terzi	788	1%	641	2%	147	23%
9) Per il personale	3.794	6%	3.293	8%	501	15%
10) Ammortamenti e svalutazioni	1.617	3%	1.209	3%	407	34%
11) Variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	(1.609)	(3%)	(1.246)	(3%)	(363)	29%
12) Accantonamenti per rischi	0	0%	0	0%	0	0%
14) Oneri diversi di gestione	186	0%	542	1%	(356)	(66%)
<b>Differenza tra valori e costi della produzione (A - B)</b>	<b>11.392</b>	<b>19%</b>	<b>3.094</b>	<b>7%</b>	<b>8.298</b>	<b>268%</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>	<b>(1.229)</b>	<b>(2%)</b>	<b>(99)</b>	<b>(0%)</b>	<b>(1.130)</b>	<b>1138%</b>
16) Altri proventi finanziari	35	0%	11	0%	24	210%
17) Interessi e altri oneri finanziari	(954)	(2%)	(236)	(1%)	(718)	304%
17-bis) Utili e perdite su cambi	(310)	(1%)	126	0%	(436)	(347%)
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>0%</b>	<b>0</b>	<b>0%</b>	<b>0</b>	<b>0%</b>
18) Rettifiche di valore	0	0%	0	0%	0	0%
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>10.163</b>	<b>17%</b>	<b>2.995</b>	<b>7%</b>	<b>7.168</b>	<b>239%</b>
20) Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite, anticipate	3.083	5%	914	2%	2.169	237%
<b>21) Utile (Perdita) consolidati dell'esercizio</b>	<b>7.080</b>	<b>12%</b>	<b>2.081</b>	<b>5%</b>	<b>4.999</b>	<b>240%</b>

<i>(Valori in migliaia di euro e in percentuale)</i>	Al 31 dicembre				Variazione	
	2023	% su ricavi 2023	2022	% su ricavi 2022	2023 vs 2022	2023 vs 2022 %
Ricavi di vendita	59.041	100%	41.509	100%	17.532	42%
Costo del venduto	33.922	57%	27.501	66%	6.421	23%
<b>Primo margine</b>	<b>25.119</b>	<b>43%</b>	<b>14.008</b>	<b>34%</b>	<b>11.111</b>	<b>79%</b>
Costi per servizi	7.694	13%	5.703	14%	1.991	35%
Costi per godimento di beni di terzi	788	1%	641	2%	147	23%
Costo del personale	3.794	6%	3.293	8%	501	15%
Oneri diversi di gestione	186	0%	542	1%	(356)	(66%)
<b>Costi operativi</b>	<b>12.461</b>	<b>21%</b>	<b>10.179</b>	<b>25%</b>	<b>2.282</b>	<b>22%</b>
Altri ricavi e proventi operativi	351	1%	475	1%	(124)	(26%)
<b>Margine operativo lordo (EBITDA)</b>	<b>13.009</b>	<b>22%</b>	<b>4.303</b>	<b>10%</b>	<b>8.705</b>	<b>202%</b>
Ammortamenti, accantonamenti, svalutazioni	(1.617)	(3%)	(1.209)	(3%)	(407)	34%
<b>Risultato Operativo (EBIT)</b>	<b>11.392</b>	<b>19%</b>	<b>3.094</b>	<b>7%</b>	<b>8.298</b>	<b>268%</b>
Proventi finanziari	35	0%	11	0%	24	210%
Oneri finanziari	(954)	(2%)	(236)	(1%)	(718)	304%
Utili o Perdite su cambi	(310)	(1%)	126	0%	(436)	(347%)
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>10.163</b>	<b>17%</b>	<b>2.995</b>	<b>7%</b>	<b>7.168</b>	<b>239%</b>
Imposte sul reddito	3.083	5%	914	2%	2.169	237%
<b>Risultato netto</b>	<b>7.080</b>	<b>12%</b>	<b>2.081</b>	<b>5%</b>	<b>4.999</b>	<b>240%</b>

### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La tabella che segue presenta i ricavi del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e 2022:

<i>(Valori in migliaia di euro e in percentuale)</i>	Al 31 dicembre				Variazione	
	2023	% su ricavi 2023	2022	% su ricavi 2022	2023 vs 2022	2023 vs 2022 %
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	59.041	100%	41.509	100%	17.532	42%

I ricavi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 ammontano ad Euro 59.041 migliaia rispetto ad Euro 41.509 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Tale crescita, pari ad Euro 17.532 migliaia (+42%), è relativa all'effetto combinato dell'aumento dei prezzi e dei volumi di vendita, nonché al diverso mix dei prodotti offerti alla clientela.

L'aumento dei prezzi medi di vendita è conseguenza principale dell'incremento del costo delle materie prime e dell'energia elettrica che l'Emittente è riuscito a trasferire sui prezzi applicati ai clienti; infatti, nonostante i riflessi negativi determinati dall'inflazione, il mercato di sbocco del Gruppo è principalmente legato ai consumi alimentari e, in particolare, al comparto connesso all'*healthy food* che vede dinamiche di crescita e potenzialità ancora inesprese.

L'aumento delle quantità vendute è riconducibile ad una maggior fidelizzazione della clientela, risultato dell'appeal di mercato dei prodotti offerti, la cui qualità ha rappresentato un segno distintivo, unitamente ad una strategia commerciale customizzata sui clienti stessi (prodotti "*tailor made*").

### Analisi delle vendite per area geografica

Si riporta di seguito la composizione della voce dei ricavi suddivisa per area geografica per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e 2022:

<i>(Valori in migliaia di euro e in percentuale)</i>	Al 31 dicembre				Variazione	
	2023	% su ricavi 2023	2022	% su ricavi 2022	2023 vs 2022	2023 vs 2022 %
Italia	3.424	6%	3.909	9%	(485)	(12%)
UE	18.505	31%	13.966	34%	4.539	32%
Extra UE	37.112	63%	23.634	57%	13.478	57%
<b>Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>59.041</b>	<b>100%</b>	<b>41.509</b>	<b>100%</b>	<b>17.532</b>	<b>42%</b>

L'incidenza dei ricavi delle singole aree geografiche rispetto al totale mostra come nel 2023 più della metà del fatturato (63%) provenga da clienti Extra UE, percentuale che raggiunge il 94% se si considerano tutte le vendite al di fuori del mercato nazionale, a conferma che l'internazionalizzazione ha costituito per l'Emittente un fattore di successo. Rispetto all'esercizio 2022, l'incidenza delle vendite a clienti Extra UE è cresciuta, passando dal 57% al 63%. In riduzione l'incidenza delle vendite a clienti Italia e clienti UE rispetto al totale del fatturato rispetto all'esercizio comparativo.

#### Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in c/esercizio

Si riporta di seguito il dettaglio degli altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in c/esercizio per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e 2022:

<i>(Valori in migliaia di euro e in percentuale)</i>	Al 31 dicembre				Variazione	
	2023	% su ricavi 2023	2022	% su ricavi 2022	2023 vs 2022	2023 vs 2022 %
a) vari	12	0%	53	0%	(41)	(77%)
b) contributi in conto esercizio	254	0%	216	1%	38	18%
<b>Totale Altri ricavi e proventi</b>	<b>266</b>	<b>0%</b>	<b>268</b>	<b>1%</b>	<b>(2)</b>	<b>(1%)</b>

Gli "Altri ricavi e proventi" ammontano ad Euro 266 migliaia al 31 dicembre 2023, sostanzialmente stabile rispetto al 31 dicembre 2022 (Euro 268 migliaia).

<i>(Valori in migliaia di euro e in percentuale)</i>	Al 31 dicembre				Variazione	
	2023	% su ricavi 2023	2022	% su ricavi 2022	2023 vs 2022	2023 vs 2022 %
Altri	9	0%	0	0%	9	100%
Rimborsi spese tratte trasporto imballi e diversi	3	0%	17	0%	(14)	(85%)
Plusvalenze alienazione	0	0%	38	0%	(38)	(100%)
<b>Totale Altri ricavi e proventi a) vari</b>	<b>12</b>	<b>0%</b>	<b>54</b>	<b>0%</b>	<b>(42)</b>	<b>(78%)</b>
Credito d'imposta "CIM"	136	0%	119	0%	17	14%
Credito d'imposta "Ricerca e sviluppo"	64	0%	48	0%	16	33%
Credito d'imposta industria 4.0	35	0%	31	0%	4	14%
Credito Bonus energia	16	0%	8	0%	7	92%
Credito d'imposta super ammortamento	3	0%	3	0%	1	21%
Altri contributi	0	0%	5	0%	(5)	(100%)
<b>Totale Altri ricavi e proventi b) contributi in conto esercizio</b>	<b>254</b>	<b>0%</b>	<b>214</b>	<b>1%</b>	<b>40</b>	<b>19%</b>
<b>Totale Altri ricavi e proventi</b>	<b>266</b>	<b>0%</b>	<b>268</b>	<b>1%</b>	<b>(2)</b>	<b>(1%)</b>

Al 31 dicembre 2023 la voce "Altri ricavi e proventi" risulta composta principalmente da ricavi da contributi in conto esercizio (Euro 254 migliaia al 31 dicembre 2023), che a loro volta sono costituiti per la maggior parte da quote di competenza dell'esercizio dei Crediti d'imposta per investimenti nel mezzogiorno ("CIM") per Euro 136 migliaia (Euro 119 migliaia al 31 dicembre 2022) e dei crediti per Ricerca e sviluppo pari a Euro 64 migliaia (Euro 48 migliaia al 31 dicembre 2022).

### Costi per Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La tabella che segue presenta i Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e 2022:

<i>(Valori in migliaia di euro e in percentuale)</i>	Al 31 dicembre				Variazione	
	2023	% su ricavi 2023	2022	% su ricavi 2022	2023 vs 2022	2023 vs 2022 %
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	35.081	59%	26.169	63%	8.912	34%

Al 31 dicembre 2023 i Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono pari a Euro 35.081 migliaia e risultano in incremento rispetto ai valori registrati al 31 dicembre 2022 (Euro 26.169 migliaia), per effetto dell'aumento dei volumi di vendita registrato nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 e dell'aumento dei prezzi legato alla congiuntura macroeconomica globale. L'incidenza di tali costi sui ricavi si è ridotta nell'anno, passando dal 63% del 31 dicembre 2022 al 59% del 31 dicembre 2023, principalmente per effetto di un diverso mix di prodotti venduti che ha conseguentemente influenzato la dinamica degli acquisti.

### Costi per servizi

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione dei Costi per servizi del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e 2022:

<i>(Valori in migliaia di euro e in percentuale)</i>	Al 31 dicembre				Variazione	
	2023	% su ricavi 2023	2022	% su ricavi 2022	2023 vs 2022	2023 vs 2022 %
Trasporti	1.649	3%	1.702	4%	(53)	(3%)
Spese di Vendita e Provvigioni	1.350	2%	739	2%	611	83%
Compensi amministratori e sindaci	1.131	2%	834	2%	297	36%
Costi per Energia ed Utenze	998	2%	288	1%	710	246%
Consulenze	433	1%	689	2%	(256)	(37%)
Smaltimento rifiuti	426	1%	165	0%	261	158%
Altri Servizi	410	1%	318	1%	92	29%
Spese per l'incasso e Commissioni Bancarie	403	1%	121	0%	282	233%
Manutenzioni e Riparazioni	237	0%	264	1%	(27)	(10%)
Compensi per prestazioni professionali	170	0%	159	0%	12	7%
Assicurazioni	150	0%	128	0%	22	17%
Fiere	93	0%	85	0%	8	9%
Spese di rappresentanza	90	0%	18	0%	72	402%
Viaggi	74	0%	115	0%	(41)	(36%)
Spese telefoniche	50	0%	55	0%	(5)	(9%)
Spese per pulizia	25	0%	19	0%	6	33%
Spese per Automezzi	1	0%	0	0%	1	577%
Spese postali e di affrancatura	1	0%	2	0%	(1)	(47%)
<b>Totale Costi per servizi</b>	<b>7.694</b>	<b>13%</b>	<b>5.703</b>	<b>14%</b>	<b>1.991</b>	<b>35%</b>

I Costi per servizi ammontano ad Euro 7.694 migliaia al 31 dicembre 2023, rispetto ad Euro 5.703 migliaia al 31 dicembre 2022, evidenziando un incremento pari ad Euro 1.991 migliaia (+35%). L'incidenza del totale dei costi per servizi rispetto ai ricavi delle vendite è pari al 13% al 31 dicembre 2023, contro un'incidenza del 14% al 31 dicembre 2022.

L'incremento dei costi per servizi è riconducibile principalmente alla crescita delle voci "Costi per Energia ed Utenze", "Spese di Vendita e Provvigioni", "Compensi amministratori e sindaci" e "Spese per l'incasso e Commissioni Bancarie".

I costi per energia ed utenze ammontano a Euro 998 migliaia al 31 dicembre 2023 rispetto ad Euro 288 migliaia al 31 dicembre 2022, evidenziando un'incidenza sui ricavi rispettivamente del 2% al 31 dicembre 2023 e del 1% al 31 dicembre 2022. La crescita di tali costi è principalmente imputabile al nuovo contratto di fornitura di energia elettrica per lo stabilimento di Furci Siculo, a far data dal 1° gennaio 2023, che prevede un costo fisso della componente energetica superiore rispetto al precedente contratto, nonché ad alcuni conguagli relativi all'anno 2022 fatturati dal fornitore solamente nel 2023.

Le spese di vendita e provvigioni ammontano a Euro 1.350 migliaia al 31 dicembre 2023 rispetto ad Euro 739 migliaia al 31 dicembre 2022, evidenziando un'incidenza sui ricavi del 2% al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2022. La crescita di tali costi è originata dall'aumento dei volumi di vendita registrati nell'anno 2023.

I compensi amministratori e sindaci ammontano a Euro 1.131 migliaia al 31 dicembre 2023 rispetto ad Euro 834 migliaia al 31 dicembre 2022, evidenziando un'incidenza sui ricavi del 2% al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2022.

Le spese per l'incasso e commissioni bancarie ammontano a Euro 403 migliaia al 31 dicembre 2023 rispetto ad Euro 121 migliaia al 31 dicembre 2022, evidenziando un'incidenza sui ricavi del 1% al 31 dicembre 2023 e del 0% al 31 dicembre 2022. L'incremento di tali costi è ascrivibile sia alla maggiore operatività connessa alla crescita del capitale circolante, sia dell'aumento delle commissioni mediamente applicate dagli istituti di credito nel corso del 2023.

#### Costi per godimento di beni di terzi

I costi per godimento di beni di terzi ammontano ad Euro 788 migliaia al 31 dicembre 2023, rispetto ad Euro 641 migliaia al 31 dicembre 2022, evidenziando un incremento di Euro 147 migliaia (+23%). Tale variazione è generalizzata su tutte le componenti del costo, ad eccezione delle "manutenzioni su beni di terzi", pari a Euro 19 migliaia al 31 dicembre 2023 (Euro 36 migliaia al 31 dicembre 2022). Al 31 dicembre 2023 la voce accoglie principalmente "Fitti passivi" per Euro 451 migliaia (Euro 402 migliaia al 31 dicembre 2022), "Licenze software" per Euro 128 migliaia (Euro 97 migliaia al 31 dicembre 2022) e "Canoni di leasing" per Euro 126 migliaia (Euro 80 migliaia al 31 dicembre 2022). L'incidenza complessiva sui ricavi delle vendite è pari al 1% al 31 dicembre 2023, rispetto al 2% del al 31 dicembre 2022.

#### Costi per il personale

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione dei costi per il personale per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e 2022:

<i>(Valori in migliaia di euro e in percentuale)</i>	Al 31 dicembre				Variazione	
	2023	% su ricavi 2023	2022	% su ricavi 2022	2023 vs 2022	2023 vs 2022 %
Salari e stipendi	2.971	5%	2.545	6%	425	17%
Oneri sociali	580	1%	517	1%	63	12%
Trattamento di fine rapporto	195	0%	189	0%	7	3%
Altri costi	48	0%	42	0%	6	15%
<b>Totale Costi per il personale</b>	<b>3.794</b>	<b>6%</b>	<b>3.293</b>	<b>8%</b>	<b>501</b>	<b>15%</b>

I Costi per il Personale ammontano ad Euro 3.794 migliaia al 31 dicembre 2023, rispetto ad Euro 3.293 migliaia al 31 dicembre 2022, evidenziando un incremento pari a Euro 501 migliaia (+15%).

Tale variazione è imputabile all'applicazione degli aumenti salariali previsti dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL) a far data dal 1° gennaio 2023 e all'aumento dell'organico aziendale. Al 31 dicembre 2023 l'organico aziendale si attesta a 69 dipendenti (6 dirigenti, 1 quadro, 37 impiegati e 25 operai), mentre nel 2022 era pari a 58 dipendenti (3 dirigenti, 1 quadro, 32 impiegati e 22 operai). L'incidenza totale dei costi per il personale rispetto ai ricavi delle vendite è pari al 6% al 31 dicembre 2023, rispetto ad un'incidenza del 8% al 31 dicembre 2022.

### Ammortamenti e svalutazioni

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione degli ammortamenti e delle svalutazioni per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e 2022:

<i>(Valori in migliaia di euro e in percentuale)</i>	Al 31 dicembre				Variazione	
	2023	% su ricavi 2023	2022	% su ricavi 2022	2023 vs 2022	2023 vs 2022 %
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	369	1%	334	1%	35	11%
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	845	1%	843	2%	2	0%
<b>Totale Ammortamenti</b>	<b>1.214</b>	<b>2%</b>	<b>1.177</b>	<b>3%</b>	<b>37</b>	<b>3%</b>
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni materiali	360	1%	0	0%	360	100%
Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	42	0%	32	0%	10	30%
<b>Totale Svalutazioni</b>	<b>402</b>	<b>1%</b>	<b>32</b>	<b>0%</b>	<b>370</b>	<b>1153%</b>
<b>Totale Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>1.617</b>	<b>3%</b>	<b>1.209</b>	<b>3%</b>	<b>407</b>	<b>34%</b>

Gli ammortamenti ammontano ad Euro 1.214 migliaia al 31 dicembre 2023, rispetto ad Euro 1.177 migliaia al 31 dicembre 2022, evidenziando un incremento pari ad Euro 37 migliaia (+3%). Tale variazione è principalmente imputabile agli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali ed in particolare alla voce "Ammortamenti licenze software", per effetto delle implementazioni effettuate dalla Capogruppo sul CRM aziendale, sulla piattaforma di archiviazione documentale e sul server in cloud.

La voce "Svalutazioni" ammonta ad Euro 402 migliaia al 31 dicembre 2023, rispetto ad Euro 32 migliaia al 31 dicembre 2022. L'incremento è principalmente imputabile alla svalutazione di spese di progettazione per Euro 360 migliaia relative ad un immobile di proprietà dell'Emittente sito nel Comune di Barcellona Pozzo di Gotto, a seguito del cambio di destinazione dello stesso.

### Oneri diversi di gestione

Gli Oneri diversi di gestione ammontano ad Euro 186 migliaia al 31 dicembre 2023, rispetto ad Euro 542 migliaia al 31 dicembre 2022. Al 31 dicembre 2023 la voce accoglie principalmente "Altri oneri" per Euro 58 migliaia (Euro 65 migliaia al 31 dicembre 2022), "Contributi CONAI" per Euro 29 migliaia (Euro 26 migliaia al 31 dicembre 2022), costi connessi a certificazioni di qualità per Euro 22 migliaia (Euro 28 migliaia al 31 dicembre 2022) e tributi vari tra cui imposte sulla proprietà (IMU) pari a Euro 12 migliaia (Euro 5 migliaia al 31 dicembre 2022).

Il decremento della voce al 31 dicembre 2023 rispetto al 31 dicembre 2022 è principalmente imputabile al quasi azzeramento delle "Sopravvenienze passive" (Euro 267 migliaia al 31 dicembre 2022) e alle "Perdite su crediti fiscali" (Euro 66 migliaia al 31 dicembre 2022).

### Proventi finanziari

I proventi finanziari ammontano ad Euro 35 migliaia al 31 dicembre 2023 rispetto ad Euro 11 migliaia al 31 dicembre 2022 ed accolgono quasi esclusivamente gli interessi attivi bancari maturati sulle disponibilità liquide detenute presso gli Istituti finanziari.



### Oneri finanziari

Gli oneri finanziari ammontano ad Euro 954 migliaia al 31 dicembre 2023, rispetto ad Euro 236 migliaia al 31 dicembre 2022, evidenziando un incremento sia in valore assoluto (Euro 718 migliaia, pari ad un +304%) che in termini di incidenza percentuale rispetto ai ricavi delle vendite (2% dei ricavi al 31 dicembre 2023, rispetto al 1% al 31 dicembre 2022). Tale variazione è principalmente imputabile all'incremento dei tassi d'interesse medi applicati dal ceto bancario relativamente alle passività finanziarie in essere, a seguito dell'innalzamento dei tassi di interesse di riferimento della BCE per contrastare il fenomeno inflattivo.

### Utili e perdite su cambi

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione degli utili e perdite su cambi per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e 2022:

<i>(Valori in migliaia di euro e in percentuale)</i>	Al 31 dicembre				Variazione	
	2023	% su ricavi 2023	2022	% su ricavi 2022	2023 vs 2022	2023 vs 2022 %
Utili su cambi	323	1%	686	2%	(363)	(53%)
Perdite su cambi	(633)	(1%)	(561)	(1%)	(73)	13%
<b>Totale Utili e perdite su cambi</b>	<b>(310)</b>	<b>(1%)</b>	<b>126</b>	<b>0%</b>	<b>(436)</b>	<b>(347%)</b>

Le perdite su cambi nette ammontano ad Euro 310 migliaia al 31 dicembre 2023 rispetto agli utili netti di Euro 126 migliaia al 31 dicembre 2022.

### Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite, anticipate

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione delle imposte per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e 2022:

<i>(Valori in migliaia di euro e in percentuale)</i>	Al 31 dicembre				Variazione	
	2023	% su ricavi 2023	2022	% su ricavi 2022	2023 vs 2022	2023 vs 2022 %
Imposte correnti	3.197	5%	949	2%	2.248	237%
Imposte differite	(114)	(0%)	(36)	(0%)	(79)	221%
<b>Totale Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite, anticipate</b>	<b>3.083</b>	<b>5%</b>	<b>914</b>	<b>2%</b>	<b>2.169</b>	<b>237%</b>

Le Imposte sul reddito ammontano ad Euro 3.083 migliaia al 31 dicembre 2023, rispetto ad Euro 914 migliaia al 31 dicembre 2022, evidenziando un incremento di Euro 2.169 migliaia legato principalmente all'iscrizione di maggiori imposte correnti per Euro 2.248 migliaia, a seguito del maggior risultato ante imposte conseguito nell'esercizio 2023.

### Utile (Perdita) consolidati dell'esercizio

L'utile consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è pari ad Euro 7.080 migliaia, rispetto ad Euro 2.081 migliaia al 31 dicembre 2022, evidenziando un incremento pari ad Euro 4.999 migliaia. Tale variazione è riconducibile all'incremento della differenza tra valore e costi della produzione di Euro 8.298 migliaia, parzialmente compensato dal peggioramento del risultato della gestione finanziaria per complessivi Euro 1.130 migliaia e dall'incremento delle Imposte sul reddito per Euro 2.169 migliaia.

In termini di incidenza percentuale sui ricavi delle vendite, l'utile consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 subisce una crescita rispetto all'esercizio precedente, passando dal 5% al 12%.

### 3.2.2 Dati patrimoniali selezionati dal Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e 2022

Di seguito sono fornite le informazioni riguardanti i principali dati patrimoniali del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022. In particolare, si riportano di seguito gli schemi di stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022:

<i>(Valori in migliaia di euro e in percentuale)</i>	Al 31 dicembre		Variazione	
	2023	2022	2023 vs 2022	2023 vs 2022 %
I - Immobilizzazioni Immateriali	1.700	1.921	(221)	(11%)
II - Immobilizzazioni Materiali	12.184	8.300	3.884	47%
III - Immobilizzazioni Finanziarie	11	8	4	47%
<b>Totale Immobilizzazioni (B)</b>	<b>13.895</b>	<b>10.228</b>	<b>3.666</b>	<b>36%</b>
I - Rimanenze	16.740	15.270	1.471	10%
II - Crediti	10.040	8.089	1.951	24%
IV - Disponibilità Liquide	8.499	6.025	2.474	41%
<b>Totale Attivo Circolante (C)</b>	<b>35.279</b>	<b>29.384</b>	<b>5.895</b>	<b>20%</b>
Ratei e Risconti attivi	88	84	4	4%
<b>Totale Ratei e Risconti (D)</b>	<b>88</b>	<b>84</b>	<b>4</b>	<b>4%</b>
<b>Totale Stato Patrimoniale Attivo</b>	<b>49.262</b>	<b>39.697</b>	<b>9.565</b>	<b>24%</b>

<i>(Valori in migliaia di euro e in percentuale)</i>	Al 31 dicembre		Variazione	
	2023	2022	2023 vs 2022	2023 vs 2022 %
A) Patrimonio Netto	13.975	8.488	5.487	65%
B) Fondi per rischi e oneri	615	579	36	6%
C) Trattamento fine lavoro subordinato	570	467	103	22%
D) Debiti	33.089	29.134	3.954	14%
E) Ratei e Risconti	1.013	1.028	(16)	(2%)
<b>Totale Stato Patrimoniale Passivo</b>	<b>49.262</b>	<b>39.697</b>	<b>9.565</b>	<b>24%</b>

Di seguito è riportata l'analisi delle voci incluse nei suddetti schemi al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2022.

#### 3.2.2.1 Totale Immobilizzazioni

##### *Immobilizzazioni Immateriali*

Si riporta di seguito il prospetto di dettaglio delle immobilizzazioni immateriali e delle variazioni dal 31 dicembre 2022 al 31 dicembre 2023:

<i>(Valori in migliaia di euro e in percentuale)</i>	Al 31 dicembre		Variazione	
	2023	2022	2023 vs 2022	2023 vs 2022 %
2) Costi di sviluppo	28	50	(22)	(43%)
3) Diritti brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno	230	195	35	18%
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	980	1.125	(145)	(13%)
5-bis) Differenza da consolidamento	234	263	(29)	(11%)
7) Altre immobilizzazioni immateriali	228	287	(59)	(21%)
<b>Totale Immobilizzazioni Immateriali</b>	<b>1.700</b>	<b>1.921</b>	<b>(221)</b>	<b>(11%)</b>

La variazione intercorsa tra il 31 dicembre 2022 e il 31 dicembre 2023 delle Immobilizzazioni Immateriali è stata pari a Euro -221 migliaia (-11%) e derivano dal saldo netto di:

- i) investimenti del periodo per Euro 149 migliaia, interamente relativi alla voce "Diritti di brevetto ed opere dell'ingegno" e riferibili agli interventi effettuati dalla Capogruppo sul CRM aziendale, sulla piattaforma di archiviazione documentale e sul server in cloud;

- ii) ammortamenti dell'anno per Euro 369 migliaia.

Al 31 dicembre 2023 la voce più significativa delle Immobilizzazioni immateriali è rappresentata dal marchio aziendale dell'Emittente, pari a Euro 980 migliaia (Euro 1.125 migliaia al 31 dicembre 2022). Lo stesso è stato oggetto di rivalutazione nell'esercizio 2020 in forza dell'art. 110 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 (cd. "Decreto Agosto"), sulla base di specifica perizia giurata redatta da un esperto esterno indipendente, incrementando il costo storico già in essere al 31 dicembre 2019, in contropartita ad apposita Riserva di Patrimonio netto.

### Immobilizzazioni Materiali

Si riporta di seguito il prospetto di dettaglio delle immobilizzazioni materiali e delle variazioni dal 31 dicembre 2022 al 31 dicembre 2023:

<i>(Valori in migliaia di euro e in percentuale)</i>	Al 31 dicembre		Variazione	
	2023	2022	2023 vs 2022	2023 vs 2022 %
1) Terreni e fabbricati	9.705	5.052	4.653	92%
2) Impianti e macchinario	2.183	2.734	(551)	(20%)
3) Attrezzature industriali e commerciali	66	74	(8)	(11%)
4) Altre immobilizzazioni materiali	55	69	(14)	(20%)
5) Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	174	372	(198)	(53%)
<b>Totale Immobilizzazioni Materiali</b>	<b>12.184</b>	<b>8.300</b>	<b>3.884</b>	<b>47%</b>

Al 31 dicembre 2023 le Immobilizzazioni Materiali sono pari ad Euro 12.184 migliaia ed afferiscono principalmente a Terreni e fabbricati. La variazione intercorsa tra il 31 dicembre 2023 e il 31 dicembre 2022 delle Immobilizzazioni Materiali è stata pari a Euro 3.884 migliaia (+47%) ed è riconducibile ai seguenti movimenti:

- (i) investimenti per Euro 5.076 migliaia, riferibili principalmente alla voce Terreni e fabbricati, per effetto dell'iscrizione da parte della Capogruppo del costo di acquisto e dei relativi oneri accessori di n. 2 immobili industriali siti nei Comuni di Pace del Mela (ME) e di San Filippo del Mela (ME), che saranno adibiti alla produzione rispettivamente di oli essenziali e di succhi;
- (ii) ammortamenti di periodo per Euro 832 migliaia;
- (iii) svalutazioni di Immobilizzazioni in corso per Euro 360 migliaia.

Le immobilizzazioni materiali in corso al 31 dicembre 2023 accolgono, per Euro 85 migliaia, i costi dei consulenti tecnici finora sostenuti per le spese di progettazione connesse al riadattamento dei n.2 immobili industriali di recente acquisizione e, per Euro 89 migliaia, un acconto per la fornitura di un estrattore da destinare al comparto "succhi".

### **3.2.2.2 Attivo Circolante**

#### Rimanenze

Si riporta di seguito il prospetto di dettaglio della composizione delle Rimanenze del Gruppo al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022 e le relative variazioni:

<i>(Valori in migliaia di euro e in percentuale)</i>	<b>Al 31 dicembre</b>		<b>Variazione</b>	
	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2023 vs 2022</b>	<b>2023 vs 2022 %</b>
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	13.706	12.290	1.416	12%
2) Prodotti in corso di lavorazione	2.098	1.183	915	77%
4) Prodotti finiti e merci	932	1.796	(865)	(48%)
5) Acconti	4	0	4	100%
<b>Totale Rimanenze</b>	<b>16.740</b>	<b>15.270</b>	<b>1.471</b>	<b>10%</b>

La variazione intercorsa tra il 31 dicembre 2022 ed il 31 dicembre 2023 delle rimanenze è stata pari ad Euro 1.471 migliaia ed è connessa sia ad un effetto quantità che ad un effetto prezzo. Le Rimanenze al 31 dicembre 2023 sono costituite per Euro 932 migliaia da prodotti finiti, da spedire o già spediti, alla data di chiusura dell'esercizio (stante la modalità utilizzata: *make to order*), per Euro 2.098 migliaia da semilavorati e per Euro 13.706 migliaia da materie prime (esclusivamente oli essenziali). Questi ultimi beni sono assimilabili alle *commodities* e, di conseguenza, sono potenzialmente immediatamente liquidabili.

I giorni medi di permanenza in magazzino (calcolati come rapporto tra (i) le rimanenze alla data di riferimento del bilancio consolidato e (ii) la somma di costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci e variazioni delle rimanenze di magazzino alla data di riferimento derivanti dal bilancio consolidato, moltiplicato per 365), evidenziano una riduzione tra il 2022, pari a 203, ed il 2023, pari a 180 giorni.

### Crediti

Si riporta di seguito la composizione della voce dei crediti del Gruppo al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022:

<i>(Valori in migliaia di euro e in percentuale)</i>	<b>Al 31 dicembre</b>		<b>Variazione</b>	
	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2023 vs 2022</b>	<b>2023 vs 2022 %</b>
1) Verso clienti	8.898	6.819	2.080	30%
5-bis) Crediti tributari	980	1.049	(69)	(7%)
5-ter) Imposte anticipate	82	117	(34)	(29%)
5-quater) Verso altri	80	105	(25)	(24%)
<b>Totale Crediti</b>	<b>10.040</b>	<b>8.089</b>	<b>1.951</b>	<b>24%</b>

La variazione intercorsa tra il 31 dicembre 2022 e il 31 dicembre 2023 dei crediti commerciali è stata pari a Euro 2.080 migliaia (+30%) ed è riconducibile alla crescita del fatturato, dal momento che i tempi medi di incasso (DSO) hanno subito un lieve miglioramento nell'esercizio 2023. Infatti, i tempi medi di incasso (calcolati come rapporto tra (i) i crediti commerciali alla data di riferimento del bilancio consolidato al netto dell'iva e (ii) i ricavi alla data di riferimento del bilancio consolidato, moltiplicato per 365) sono pari a 55 giorni al 31 dicembre 2023, rispetto ai 60 giorni al 31 dicembre 2022.

Si riporta di seguito la composizione della voce dei crediti verso clienti del Gruppo al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022:

<i>(Valori in migliaia di euro e in percentuale)</i>	<b>Al 31 dicembre</b>		<b>Variazione</b>	
	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2023 vs 2022</b>	<b>2023 vs 2022 %</b>
Crediti verso clienti Italia	397	267	130	49%
Crediti verso clienti UE	1.675	1.034	641	62%
Crediti verso clienti Extra UE	7.037	5.686	1.351	24%
Fondo svalutazione crediti	(210)	(168)	(42)	25%
<b>Totale Crediti verso clienti</b>	<b>8.898</b>	<b>6.819</b>	<b>2.080</b>	<b>30%</b>

L'Emittente non è particolarmente esposta al rischio di credito sulle transazioni commerciali con i propri clienti. Si annoverano tra i clienti importanti aziende multinazionali con cui vengono intrattenute relazioni commerciali ormai consolidate. Le nuove controparti commerciali vengono preventivamente analizzate mediante ricerche sul merito creditizio e, successivamente, costantemente monitorate. Per le prime forniture, ai nuovi clienti, viene richiesto il pagamento anticipato.

Si riporta di seguito il prospetto di dettaglio dei crediti al netto dei Crediti verso clienti e delle variazioni dal 31 dicembre 2022 al 31 dicembre 2023:

<i>(Valori in migliaia di euro e in percentuale)</i>	<b>Al 31 dicembre</b>		<b>Variazione</b>	
	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2023 vs 2022</b>	<b>2023 vs 2022 %</b>
Credito IVA	546	696	(151)	(22%)
Credito d'imposta per beni strumentali	228	186	42	23%
Crediti tributari vari e ricerca e sviluppo	206	167	39	24%
Imposte anticipate	82	117	(34)	(29%)
Crediti verso altri	80	105	(25)	(24%)
<b>Totale Altre attività</b>	<b>1.142</b>	<b>1.271</b>	<b>(129)</b>	<b>(10%)</b>

Le Altre attività del Gruppo al 31 dicembre 2023 ammontano ad Euro 1.142 migliaia rispetto ad Euro 1.271 migliaia al 31 dicembre 2022, evidenziando un decremento di Euro 129 migliaia (-10%). Al 31 dicembre 2023 la voce accoglie principalmente il credito IVA per Euro 546 migliaia (Euro 696 migliaia al 31 dicembre 2022) ed i crediti d'imposta per Investimenti in beni strumentali (Euro 228 migliaia, contro Euro 186 migliaia al 31 dicembre 2022) e per Ricerca e sviluppo (Euro 206 migliaia, contro Euro 167 migliaia al 31 dicembre 2022).

### ***3.2.2.3 Stato patrimoniale passivo***

#### ***Patrimonio Netto***

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2023 è pari ad Euro 13.975 migliaia rispetto ad Euro 8.488 migliaia al 31 dicembre 2022, evidenziando un incremento di Euro 5.487 migliaia (+65%). Tale variazione è imputabile principalmente ai seguenti effetti combinati:

- i. utile dell'esercizio pari ad Euro 7.080 migliaia;
- ii. distribuzione di dividendi per Euro 1.900 migliaia.

#### ***Fondo rischi e oneri***

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione del Fondo rischi e oneri e delle variazioni dal 31 dicembre 2022 al 31 dicembre 2023:

<i>(Valori in migliaia di euro e in percentuale)</i>	<b>Al 31 dicembre</b>		<b>Variazione</b>	
	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2023 vs 2022</b>	<b>2023 vs 2022 %</b>
Per quiescenza e obblighi simili	218	79	140	178%
Per imposte probabili	117	117	0	0%
Per imposte differite	280	384	(104)	(27%)
<b>Fondo Rischi e Oneri</b>	<b>615</b>	<b>579</b>	<b>36</b>	<b>6%</b>

Il Fondo rischi e oneri del Gruppo al 31 dicembre 2023 ammonta ad Euro 615 migliaia, rispetto a Euro 579 migliaia al 31 dicembre 2022, evidenziando un incremento di Euro 36 migliaia (+6%). Al 31 dicembre 2023 il Fondo rischi ed oneri è composto dal Fondo imposte differite pari a Euro 280

migliaia (Euro 384 migliaia al 31 dicembre 2022), dal Fondo per quiescenza e obblighi simili pari a Euro 218 migliaia (Euro 79 migliaia al 31 dicembre 2022) e dal Fondo per imposte probabili pari a Euro 117 migliaia (Euro 117 migliaia al 31 dicembre 2022).

Il fondo imposte differite accoglie principalmente l'ammontare residuo (pari a Euro 273 migliaia al 31 dicembre 2023) del valore iscritto nell'esercizio 2021 a seguito della decisione della Capogruppo di avvalersi della revoca dell'affrancamento – ai soli fini fiscali – della rivalutazione del marchio operata nel 2020 ai sensi dell'art. 110 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104. L'iscrizione delle imposte differite è stata pertanto effettuata in misura pari alla differenza tra il valore contabile del marchio (rivalutato) e il valore riconosciuto fiscalmente, con contropartita la Riserva di Patrimonio Netto "Rivalutazione marchi DL 104-2020". Negli anni successivi, la riduzione del fondo imposte differite così costituito, per effetto dell'ammortamento del marchio, è rilevata a Conto Economico.

Il Fondo per quiescenza e obblighi simili ammonta a Euro 218 migliaia, rispetto a Euro 79 migliaia al 31 dicembre 2022. Tale variazione è ascrivibile all'accantonamento della quota relativa agli Amministratori della Capogruppo di competenza del 2023. La voce accoglie inoltre le quote da versare ai Fondi di previdenza complementare.

Il fondo per imposte probabili accoglie gli accantonamenti operati dalla Capogruppo negli esercizi precedenti per i contenziosi fiscali in corso, sulla base dei pareri dei consulenti fiscali incaricati.

#### Trattamento di fine rapporto

Al 31 dicembre 2023 il Trattamento di fine rapporto (TFR) ammonta ad Euro 570 migliaia, rispetto ad Euro 467 migliaia al 31 dicembre 2022, evidenziando un incremento pari a Euro 103 migliaia (22%), per l'effetto combinato di accantonamenti pari a Euro 195 migliaia e utilizzi, versamenti ad altri fondi e ritenute su rivalutazione pari a complessivi Euro 92 migliaia.

#### Debiti

Si riporta di seguito la composizione della voce dei debiti del Gruppo al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022:

<i>(Valori in migliaia di euro e in percentuale)</i>	Al 31 dicembre		Variazione	
	2023	2022	2023 vs 2022	2023 vs 2022 %
4) Debiti verso banche	23.505	22.016	1.489	7%
5) Debiti verso altri finanziatori	72	352	(280)	(80%)
6) Acconti	0	0	0	0%
7) Debiti verso fornitori	6.369	5.651	718	13%
12) Debiti tributari	2.405	564	1.841	326%
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	230	144	86	60%
14) Altri debiti	509	408	101	25%
<b>Totale Debiti</b>	<b>33.089</b>	<b>29.134</b>	<b>3.954</b>	<b>14%</b>

Con riguardo alle voci 4) Debiti verso banche e 5) Debiti verso altri finanziatori si rimanda al paragrafo 3.2.2.4 Indebitamento finanziario netto.

La variazione intercorsa tra il 31 dicembre 2022 ed il 31 dicembre 2023 dei debiti verso fornitori è stata pari a Euro 718 migliaia (+13%) in correlazione con la crescita dei volumi lavorati e venduti, stante anche la lieve riduzione dei tempi medi di pagamento. Questi ultimi (calcolati come rapporto tra (i) i debiti verso fornitori alla data di riferimento dal bilancio consolidato e (ii) la somma di costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, variazioni delle rimanenze di magazzino, costi per servizi, costi per godimento di beni di terzi ed i capex alla data di riferimento derivanti dal

bilancio consolidato, moltiplicato per 365) erano pari a 56 giorni al 31 dicembre 2022 contro i 47 giorni al 31 dicembre 2023.

Si riporta di seguito la composizione della voce dei debiti verso fornitori del Gruppo al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022:

<i>(Valori in migliaia di euro e in percentuale)</i>	Al 31 dicembre		Variazione	
	2023	2022	2023 vs 2022	2023 vs 2022 %
Debiti verso fornitori Italia	2.573	2.434	139	6%
Debiti verso fornitori UE	2.353	2.200	153	7%
Debiti verso fornitori Extra UE	1.443	1.017	426	42%
<b>Totale Debiti verso fornitori</b>	<b>6.369</b>	<b>5.651</b>	<b>718</b>	<b>13%</b>

Alla Data del Documento di Ammissione, così come al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2022, non sono state intraprese dai fornitori del Gruppo azioni, ingiunzioni o sospensioni delle forniture. Inoltre, non sono presenti posizioni esigibili oltre i 12 mesi o per le quali il Gruppo ha rinegoziato le scadenze previste contrattualmente.

Si riporta di seguito il prospetto di dettaglio delle passività (al netto delle voci 4) Debiti verso banche, 5) Debiti verso altri finanziatori e 7) Debiti verso fornitori) e delle variazioni dal 31 dicembre 2022 al 31 dicembre 2023:

<i>(Valori in migliaia di euro e in percentuale)</i>	Al 31 dicembre		Variazione	
	2023	2022	2023 vs 2022	2023 vs 2022 %
Debiti per imposte dell'esercizio	2.204	446	1.758	394%
Debiti Irpef	194	96	99	103%
Altri debiti tributari	7	22	(16)	(70%)
Debiti verso Istituti Previdenza	230	144	86	60%
Altri debiti	509	408	101	25%
<b>Totale Altre passività</b>	<b>3.144</b>	<b>1.116</b>	<b>2.028</b>	<b>182%</b>

Le altre passività del Gruppo al 31 dicembre 2023 ammontano ad Euro 3.144 migliaia rispetto ad Euro 1.116 migliaia al 31 dicembre 2022, evidenziando un incremento di Euro 2.028 migliaia (+182%). Tale variazione è imputabile principalmente all'aumento dei Debiti per imposte correnti dell'esercizio per Euro 1.758 migliaia, a seguito del maggior risultato ante imposte conseguito nell'esercizio 2023.

#### *Ratei e risconti passivi*

I Ratei e Risconti passivi al 31 dicembre 2023 ammontano ad Euro 1.013 migliaia, di cui risconti passivi per Euro 920 migliaia, rispetto ad Euro 1.028 migliaia al 31 dicembre 2022, di cui risconti passivi Euro 988 migliaia. Nel complesso la voce si riduce del 2% tra il 2022 ed il 2023. I risconti passivi al 31 dicembre 2023 si riferiscono a vari crediti di imposta su investimenti, i quali sono rilasciati a conto economico per competenza in ragione della vita utile dei cespiti a cui gli stessi si riferiscono, tra cui figurano principalmente il credito d'imposta per investimenti nel mezzogiorno (c.d. "CIM") pari a Euro 627 migliaia al 31 dicembre 2023 ed il credito d'imposta "Industria 4.0" pari a Euro 153 migliaia.

#### **3.2.2.4 Indebitamento finanziario netto**

La seguente tabella riporta la composizione dell'Indebitamento finanziario al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022, esposto secondo quanto previsto dagli orientamenti ESMA 32-382-1138 in

materia di obblighi di informativa ai sensi del Regolamento UE 2017/1129 pubblicati in data 4 marzo 2021.

<i>(Valori in migliaia di euro e in percentuale)</i>	Al 31 dicembre		Variazione	
	2023	2022	2023 vs 2022	2023 vs 2022 %
A. Disponibilità liquide	8.499	6.025	2.474	41%
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0	0	0	0%
C. Altre attività finanziarie correnti	0	0	0	0%
<b>D. Liquidità (A + B + C)</b>	<b>8.499</b>	<b>6.025</b>	<b>2.474</b>	<b>41%</b>
E. Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	6.288	5.672	616	0%
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	12.383	10.867	1.515	14%
<b>G. Indebitamento finanziario corrente (E + F)</b>	<b>18.671</b>	<b>16.539</b>	<b>2.131</b>	<b>13%</b>
<b>H. Indebitamento finanziario corrente netto (G - D)</b>	<b>10.172</b>	<b>10.514</b>	<b>(342)</b>	<b>(3%)</b>
I. Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	4.906	5.828	(923)	(16%)
J. Strumenti di debito	0	0	0	0%
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0	0	0	0%
<b>L. Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)</b>	<b>4.906</b>	<b>5.828</b>	<b>(923)</b>	<b>(16%)</b>
<b>M. Totale Indebitamento finanziario (H + L)</b>	<b>15.077</b>	<b>16.343</b>	<b>(1.265)</b>	<b>(8%)</b>

Al 31 dicembre 2023 l'Indebitamento Finanziario è pari a Euro 15.077 migliaia, rispetto a Euro 16.343 migliaia al 31 dicembre 2022, evidenziando un miglioramento di Euro 1.265 migliaia. Tale variazione è principalmente imputabile all'effetto combinato di:

- i. incremento della voce "disponibilità liquide" pari a Euro 2.474 migliaia, generato dall'attività operativa e parzialmente compensato dall'assorbimento derivante dall'attività di investimento;
- i. incremento dell'indebitamento finanziario corrente pari a Euro 2.131 migliaia, dettato sia dall'incremento del debito finanziario corrente a seguito dell'accensione, nell'anno, di nuovi finanziamenti bancari, sia dall'incremento della parte corrente del debito finanziario non corrente;
- ii. un decremento della voce "indebitamento finanziario non corrente" per Euro 923 migliaia per effetto dei rimborsi netti effettuati nel corso dell'anno dei finanziamenti bancari.

#### Disponibilità liquide (A)

La voce "A. Disponibilità liquide" ammonta ad Euro 8.499 migliaia al 31 dicembre 2023 (Euro 6.025 migliaia al 31 dicembre 2022) e comprende i conti correnti, i depositi bancari e postali e la cassa contante.

Si segnala che sia al 31 dicembre 2023 sia al 31 dicembre 2022 le disponibilità liquide del Gruppo risultano essere denominate principalmente in Euro (rispettivamente in misura pari ad Euro 5.326 migliaia e Euro 5.485 migliaia) e per la restante parte in Dollari (rispettivamente per Euro 3.173 migliaia ed Euro 540 migliaia).

#### Indebitamento finanziario corrente e non corrente (G + L)

Si riporta di seguito la composizione dell'indebitamento finanziario del Gruppo al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2022 con indicazione delle relative scadenze:



<i>(Valori in migliaia di euro)</i>	Al 31 dicembre 2023		Al 31 dicembre 2022	
	Quota corrente	Quota non corrente	Quota corrente	Quota non corrente
Finanziamenti bancari	12.383	4.906	10.867	5.828
<b>Totale indebitamento finanziario non corrente (L)</b>	<b>12.383</b>	<b>4.906</b>	<b>10.867</b>	<b>5.828</b>
Conti anticipi e scoperti bancari	6.216	0	5.320	0
Anticipazioni da Soc. di factoring e altri finanziamenti a breve	72	0	352	0
<b>Totale indebitamento finanziario corrente (G)</b>	<b>6.288</b>	<b>0</b>	<b>5.672</b>	<b>0</b>
<b>Totale indebitamento finanziario (G + L)</b>	<b>18.671</b>	<b>4.906</b>	<b>16.539</b>	<b>5.828</b>

### Finanziamenti bancari

La voce in esame include sia la quota corrente sia la quota non corrente dei finanziamenti erogati da istituti bancari nonché degli scoperti bancari.

Le passività finanziarie sono principalmente espresse in Euro. Relativamente ai contratti di finanziamento al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2022 si segnala che gli stessi non prevedono il rispetto di covenants finanziari.

Al 31 dicembre 2023 le passività finanziarie relative a finanziamenti bancari sono pari complessivamente ad Euro 17.288 migliaia, di cui Euro 12.383 migliaia riferiti a debiti finanziari correnti ed Euro 4.906 migliaia a debiti finanziari non correnti.

Al 31 dicembre 2022 le passività finanziarie relative a finanziamenti bancari sono pari complessivamente ad Euro 16.696 migliaia, di cui Euro 10.867 migliaia riferiti a debiti finanziari correnti ed Euro 5.828 migliaia a debiti finanziari non correnti.

L'incremento intercorso al 31 dicembre 2023 rispetto al 31 dicembre 2022, pari a Euro 592 migliaia, è imputabile ai seguenti fattori:

- i. rimborso di rate in scadenza per Euro 18.408 migliaia;
- ii. stipula di nuovi contratti di finanziamento pari ad Euro 19.000 migliaia.

### 3.2.3 Dati selezionati relativi ai flussi di cassa del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e 2022

Si riportano di seguito le informazioni sintetiche relative ai flussi di cassa generati ed assorbiti dalle attività operative, di investimento e finanziarie per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e 2022.

I dati sono tratti dal rendiconto finanziario del bilancio consolidato del Gruppo chiuso al 31 dicembre 2023:

<i>(Valori in migliaia di euro)</i>	Al 31 dicembre	
	2023	2022
A. Flussi finanziari generati/(assorbiti) dall'attività operativa	9.052	1.786
B. Flussi finanziari generati/(assorbiti) dall'attività di investimento	(5.241)	(350)
C. Flussi finanziari generati/(assorbiti) dall'attività finanziaria	(1.335)	863
<b>Flussi finanziari netti dell'esercizio (A+B+C)</b>	<b>2.475</b>	<b>2.300</b>
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio</b>	<b>6.025</b>	<b>3.725</b>
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio</b>	<b>8.499</b>	<b>6.025</b>

Negli esercizi di riferimento le attività operative del Gruppo hanno complessivamente generato cassa. Tale andamento è fortemente influenzato dai risultati economici conseguiti e dalla gestione

del capitale circolante netto. Per un'analisi circa l'andamento del capitale circolante netto si rimanda al paragrafo 3.2.2 del presente Capitolo.

Negli esercizi di riferimento, i flussi assorbiti dall'attività di investimento sono stati fortemente condizionati dagli investimenti in attività materiali effettuati. Tale andamento è più marcato nell'esercizio 2023, principalmente per effetto dell'acquisizione da parte della Capogruppo di n.2 nuovi immobili industriali, siti nei Comuni di Pace del Mela (ME) e San Filippo del Mela (ME), da destinare rispettivamente alla produzione di essenze e alla produzione di succhi. Per un'analisi più puntuale circa gli investimenti effettuati negli esercizi di riferimento si rimanda al Capitolo VI, Paragrafo 6.7, del presente Documento di Ammissione.

Nell'esercizio 2023 l'attività di finanziamento del Gruppo ha complessivamente assorbito cassa a fronte dei rimborsi di passività finanziarie, rispetto alla generazione di cassa registrata nell'esercizio 2022.

### 3.3 Indicatori alternativi di *performance*

Allo scopo di facilitare la comprensione dell'andamento economico e finanziario del Gruppo, gli Amministratori hanno individuato alcuni indicatori alternativi di *performance* (“**Indicatori Alternativi di Performance**” o “**IAP**”). Tali indicatori rappresentano, inoltre, gli strumenti che facilitano gli amministratori stessi nell'individuare tendenze operative e nel prendere decisioni circa investimenti, allocazione di risorse ed altre decisioni operative.

Per una corretta interpretazione di tali IAP si evidenzia quanto segue:

- (i) tali indicatori sono costruiti esclusivamente a partire da dati storici del Gruppo e non sono indicativi dell'andamento futuro del Gruppo medesimo;
- (ii) gli IAP non sono previsti dai principi contabili di riferimento (“OIC”) e, pur essendo derivati dal bilancio consolidato del Gruppo, non sono assoggettati a revisione contabile;
- (iii) la lettura di detti IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie del Gruppo tratte dal bilancio consolidato del Gruppo medesimo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 presentato tra gli Allegati al presente Documento di Ammissione;
- (iv) le definizioni degli indicatori utilizzati dal Gruppo, in quanto non rinvenienti dai principi contabili di riferimento, potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altri Gruppi e quindi con esse comparabili;
- (v) gli IAP utilizzati dal Gruppo risultano elaborati con continuità e omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti i periodi per i quali sono incluse informazioni finanziarie nel presente Documento di Ammissione.

Gli IAP utilizzati dal management del Gruppo per monitorare l'andamento operativo dell'attività aziendale al 31 dicembre 2023 e 2022, sono riportati nella tabella che segue:

<i>(Valori in migliaia di euro e in percentuale)</i>	<i>Note</i>	<b>Al 31 dicembre</b>	
		<b>2023</b>	<b>2022</b>
Primo margine	(1)	25.119	14.008
EBITDA	(2)	13.009	4.303
EBITDA Margin (%)	(2)	22%	10%
EBIT	(2)	11.392	3.094
EBIT Margin (%)	(2)	19%	7%
Capitale Circolante Netto Operativo (CCNO)	(3)	19.269	16.437
Capitale Circolante Netto (CCN)	(4)	16.343	15.648
Capitale Investito Netto (CIN)	(5)	29.053	24.830
Indebitamento finanziario netto	(6)	15.077	16.343

### Nota 1 – Primo margine

Il Primo margine è determinato come la somma algebrica di ricavi delle vendite e delle prestazioni, costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci tratti dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 e 2022.

Si riporta di seguito il dettaglio del calcolo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e 2022:

<i>(Valori in migliaia di euro e in percentuale)</i>	<b>Al 31 dicembre</b>				<b>Variazione</b>	
	<b>2023</b>	<b>% su ricavi 2023</b>	<b>2022</b>	<b>% su ricavi 2022</b>	<b>2023 vs 2022</b>	<b>2023 vs 2022 %</b>
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	59.041	100%	41.509	100%	17.532	42%
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(35.081)	(59%)	(26.169)	(63%)	(8.912)	34%
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lav. semilav., finiti	(450)	(1%)	(2.578)	(6%)	2.128	(83%)
11) Variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	1.609	3%	1.246	3%	363	29%
<b>Primo margine</b>	<b>25.119</b>	<b>43%</b>	<b>14.008</b>	<b>34%</b>	<b>11.111</b>	<b>79%</b>

### Nota 2 – EBITDA, EBITDA margin, EBIT, EBIT margin

L'EBITDA è definito come somma dell'utile dell'esercizio, delle imposte sul reddito, dei proventi finanziari, degli oneri finanziari e degli ammortamenti e svalutazioni tratti dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 e 2022.

L'EBITDA margin viene calcolato dal Gruppo come rapporto tra l'EBITDA ed i ricavi delle vendite e delle prestazioni tratti dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 e 2022.

L'EBIT è definito come somma dell'utile dell'esercizio, delle imposte sul reddito, dei proventi finanziari e degli oneri finanziari tratti dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 e 2022.

L'EBIT margin viene calcolato dal Gruppo come rapporto tra l'EBIT ed i ricavi delle vendite e delle prestazioni tratti dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 e 2022.

Di seguito si presenta la riconciliazione dell'utile di esercizio con l'EBIT e l'EBITDA, per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e 2022:

<i>(Valori in migliaia di euro e in percentuale)</i>	<b>Al 31 dicembre</b>	
	<b>2023</b>	<b>2022</b>
21) Utile (Perdita) consolidati dell'esercizio	7.080	2.081
20) Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite, anticipate	3.083	914
17-bis) Utili e perdite su cambi	310	(126)
17) Interessi e altri oneri finanziari	954	236
16) Altri proventi finanziari	(35)	(11)
<b>EBIT (A)</b>	<b>11.392</b>	<b>3.094</b>
<b>EBIT Margin</b>	<b>19%</b>	<b>7%</b>
10) Ammortamenti e svalutazioni (B)	1.617	1.209
<b>EBITDA (A + B)</b>	<b>13.009</b>	<b>4.303</b>
<b>EBITDA Margin</b>	<b>22%</b>	<b>10%</b>

### Nota 3 – Capitale Circolante Netto Operativo (CCNO)

Il Capitale Circolante Netto Operativo (CCNO) è definito come somma delle Rimanenze, dei Crediti verso clienti e dei Debiti verso fornitori, tratti dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 e 2022. Si riporta di seguito il dettaglio del calcolo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e 2022:

<i>(Valori in migliaia di euro)</i>	<b>Al 31 dicembre</b>	
	<b>2023</b>	<b>2022</b>
I – Rimanenze	16.740	15.270
1) Verso clienti	8.898	6.819
7) Debiti verso fornitori	(6.369)	(5.651)
<b>Capitale Circolante Netto Operativo (CCNO)</b>	<b>19.269</b>	<b>16.437</b>

### Nota 4 – Capitale Circolante Netto (CCN)

Il Capitale Circolante Netto (CCN) è definito come somma di Capitale Circolante Netto Operativo (CCNO) così come sopra definito, e Crediti tributari, Imposte anticipate, Crediti verso altri, Ratei e risconti attivi, Debiti tributari, Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale, Altri debiti e Ratei e risconti passivi, tratti dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 e 2022.

Si riporta di seguito il dettaglio del calcolo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e 2022:

<i>(Valori in migliaia di euro)</i>	<b>Al 31 dicembre</b>	
	<b>2023</b>	<b>2022</b>
<b>Capitale Circolante Netto Operativo (CCNO)</b>	<b>19.269</b>	<b>16.437</b>
5-bis) Crediti tributari	980	1.049
5-ter) Imposte anticipate	82	117
5-quater) Verso altri	80	105
Ratei e risconti attivi	88	84
12) Debiti tributari	(2.405)	(564)
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	(230)	(144)
14) Altri debiti	(509)	(408)
E) Ratei e Risconti	(1.013)	(1.028)
<b>Capitale Circolante Netto (CCN)</b>	<b>16.343</b>	<b>15.648</b>

### Nota 5 – Capitale Investito Netto (CIN)

Il Capitale Investito Netto (CIN) è definito come somma di Capitale Circolante Netto (CCN), così come sopra definito, e Immobilizzazioni Immateriali, Materiali e Finanziarie, Trattamento di fine rapporto e Fondi per rischi ed oneri, tratti dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 e 2022.

Si riporta di seguito il dettaglio del calcolo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e 2022:

<i>(Valori in migliaia di euro)</i>	Al 31 dicembre	
	2023	2022
I – Immobilizzazioni Immateriali	1.700	1.921
II – Immobilizzazioni Materiali	12.184	8.300
III – Immobilizzazioni Finanziarie	11	8
<b>Attivo Immobilizzato</b>	<b>13.895</b>	<b>10.228</b>
<b>Capitale Circolante Netto (CCN)</b>	<b>16.343</b>	<b>15.648</b>
B) Fondi per rischi e oneri	(615)	(579)
C) Trattamento fine lavoro subordinato	(570)	(467)
<b>Capitale Investito Netto (CIN)</b>	<b>29.053</b>	<b>24.830</b>

*Nota 6 – Indebitamento finanziario netto*

L'indebitamento finanziario netto è determinato secondo quanto richiesto dagli orientamenti ESMA 32-382-1138 in materia di obblighi di informativa ai sensi del Regolamento UE 2017/1129 pubblicati in data 4 marzo 2021, come illustrato al paragrafo 3.2.2.4 del presente Capitolo.

## CAPITOLO IV – FATTORI DI RISCHIO

*Il presente Capitolo del Documento di Ammissione descrive gli elementi di rischio relativi alla Società e al Gruppo, al settore di attività in cui esso opera e alle azioni oggetto dell'Ammissione a Negoziazione.*

*L'investimento nelle Azioni comporta un elevato grado di rischio.*

*Conseguentemente, prima di decidere di effettuare un investimento nelle Azioni, i potenziali investitori sono invitati a valutare attentamente i rischi di seguito descritti, che devono essere letti congiuntamente alle informazioni contenute nel Documento di Ammissione inclusi i documenti e le informazioni ivi incorporate mediante riferimento.*

*Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento in Azioni, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi alla Società e al Gruppo, al settore di attività in cui lo stesso opera e agli strumenti finanziari, congiuntamente a tutte le informazioni contenute nel Documento di Ammissione. Il verificarsi delle circostanze descritte in uno dei seguenti fattori di rischio potrebbe incidere negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo, sulle loro prospettive e sul prezzo delle Azioni e gli azionisti potrebbero perdere in tutto o in parte il loro investimento. Tali effetti negativi sulla Società, sul Gruppo e sulle Azioni si potrebbero, inoltre, verificare qualora sopraggiungessero eventi, oggi non noti alla Società, tali da esporre la stessa ad ulteriori rischi o incertezze ovvero qualora fattori di rischio oggi ritenuti non significativi lo divengano a causa di circostanze sopravvenute. La Società ritiene che i rischi di seguito indicati siano rilevanti per i potenziali investitori.*

*I rinvii a Sezioni, Capitoli e Paragrafi si riferiscono alle Sezioni, ai Capitoli e ai Paragrafi del Documento di Ammissione.*

### **A) FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE E AL GRUPPO**

#### **4.1. RISCHI CONNESSI ALL'ATTIVITÀ OPERATIVA E AL SETTORE DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO**

##### **4.1.1 Rischi connessi alla disponibilità delle materie prime e alla fluttuazione dei prezzi delle stesse**

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, che è considerato dall'Emittente di alta probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi anche rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza alta.

Il Gruppo M&S si serve di materie prime quali essenze e prodotti agrumari per la produzione rispettivamente di oli essenziali, di soluzioni aromatiche e di succhi. Con riferimento alle essenze ed alle soluzioni aromatiche, l'approvvigionamento avviene da un'eterogeneità di fornitori localizzati principalmente in Italia, Europa, Stati Uniti e Sud America.

Con riferimento, invece, alla produzione di succhi, il Gruppo M&S si serve di agrumi provenienti esclusivamente dall'Italia.

La disponibilità delle principali materie prime (oli essenziali e agrumi) può subire rilevanti oscillazioni a causa di diversi fattori solo parzialmente controllabili dalla Società, tra cui, ad esempio, malattie che possono colpire gli agrumi (ivi incluso il c.d. *greening*). Pertanto, la scarsa disponibilità delle materie prime potrebbe comportare una fluttuazione dei prezzi delle stesse.

L'incidenza dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci di Gruppo e della loro variazione, per i periodi chiusi al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022, è rispettivamente pari al 57% e al 67%.

L'esposizione al rischio connesso alle oscillazioni del prezzo delle materie prime non è oggetto di sistematica attività di copertura. Pertanto, non si può escludere che una scarsa disponibilità delle materie prime che determini un incremento anomalo o particolarmente protratto nel tempo dei costi delle principali materie prime possa riflettersi negativamente sulla situazione economica patrimoniale e finanziaria del Gruppo nel caso in cui non fossero adottate opportune politiche di prevenzione.

#### ***4.1.2 Rischi connessi all'inadempimento da parte delle società del Gruppo di impegni contrattuali relativi ai tempi di consegna e alla qualità dei prodotti***

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi anche rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Il mancato rispetto degli impegni contrattuali relativi ai tempi di consegna e alla qualità dei prodotti potrebbe incidere negativamente sull'esecuzione dei contratti di cui il Gruppo è parte.

Qualora si verificassero problemi inattesi nei diversi stadi di selezione delle materie prime, di lavorazione delle stesse e di estrazione o non vi fosse completa conformità agli standard qualitativi ovvero ai requisiti richiesti dai clienti, si potrebbero verificare incrementi dei costi, ritardi nella consegna, pagamenti di penali contrattuali ovvero di danni e/o annullamento di contratti e/o attivazione di garanzie in favore del cliente (quali ad esempio, tra le altre cose, il diritto in capo al cliente di rifiutare la consegna dei prodotti non conformi alle richieste formulate ovvero il diritto a chiederne la sostituzione), con effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria, nonché sull'immagine del Gruppo.

Come conseguenza della risoluzione per inadempimento dei contratti di cui le società del Gruppo sono parte, il numero di clienti potrebbe diminuire. Il Gruppo in tali circostanze sarebbe tenuto ad individuare nuovi clienti o acquisire ordini sostitutivi per mantenere il proprio portafoglio ordini. Qualora, in caso di risoluzione, il Gruppo non fosse in grado di trovare altri clienti, ovvero il prezzo di vendita dei prodotti a clienti alternativi fosse inferiore, si potrebbero verificare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Alla Data del Documento di Ammissione, le società del Gruppo non sono state coinvolte in procedimenti o transazioni connessi a richieste di risarcimento per danni causati dall'inadempimento di impegni contrattuali in merito alle tempistiche di consegna o alla qualità dei prodotti che abbiano avuto rilevanti ripercussioni sull'attività o sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Alla luce di quanto precede, il Gruppo non è mai stato soggetto all'attivazione dei presidi contrattuali a garanzie delle proprie controparti ovvero all'applicazione di penali di importo significativo in relazione al mancato rispetto della data di consegna né si sono verificate ipotesi di risoluzione anticipata dei rapporti contrattuali.

Tuttavia, qualora in futuro il Gruppo non riuscisse sempre ad adempiere esattamente e tempestivamente a tali impegni, ciò potrebbe avere ripercussioni negative sull'operatività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Infine si segnala che, alla Data del Documento di Ammissione, la capacità produttiva del Gruppo M&S presenta delle limitazioni, di natura logistica, all'interno degli stabilimenti di Furci Siculo (ME) e S. Teresa di Riva (ME). Alla luce di tale situazione, qualora il numero di ordini dovesse aumentare significativamente in breve tempo, ciò potrebbe comportare per il Gruppo M&S l'elevata difficoltà ad evadere gli ordini nei tempi richiesti.

#### **4.1.3 Rischi legati alla responsabilità da prodotto**

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi anche rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Il Gruppo, in linea con quanto accade agli altri operatori dei settori in cui svolge la propria attività, è esposto al rischio di azioni per responsabilità da prodotto.

Il Gruppo è esposto a richieste di interventi in garanzia nonché ai rischi connessi al risarcimento dei danni derivanti dalla commercializzazione dei propri oli essenziali e succhi, nonché a eventuali costi di campagne di richiamo dei prodotti interessati dalle possibili contestazioni.

Sebbene il Gruppo, al fine di contenere i rischi di cui sopra, ponga la massima attenzione alla qualità e sicurezza dei processi produttivi, non si può escludere che, per qualsiasi ragione (anche esogena al Gruppo), i prodotti possano non rispettare gli *standard* qualitativi di produzione e che, pertanto, siano intentate azioni di responsabilità da prodotto le quali potrebbero determinare obblighi di risarcimento per importi significativi, ovvero essere avviate campagne di richiamo dei lotti di prodotto, le quali potrebbero comportare ingenti costi. Tali circostanze potrebbero arrecare pregiudizio all'immagine e alla reputazione del Gruppo, nonché avere un impatto negativo sull'attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tale fattispecie potrebbe conseguentemente comportare l'eventuale perdita di clienti, ritenuti anche strategici per il Gruppo.

Si segnala che, alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo M&S non è mai stato coinvolto in controversie aventi ad oggetto danno da responsabilità da prodotto.

Il Gruppo M&S ha inoltre stipulato polizze assicurative per cautelarsi rispetto ai rischi derivanti dalla responsabilità da prodotto. In particolare, alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo M&S ha in essere una polizza assicurativa relativa alla responsabilità civile da prodotto (danni) con un massimale annuo complessivo pari ad Euro 2.000.000,00 e una polizza assicurativa relativa alla responsabilità da prodotto (ritiro) con un massimale annuo complessivo pari ad Euro 1.000.000,00.

Le coperture assicurative potrebbero tuttavia risultare non sufficienti a soddisfare le richieste avanzate, al verificarsi di alcuni eventi di particolare rilevanza, a titolo di risarcimento dei danni da responsabilità da prodotto nei confronti dell'Emittente o delle società del Gruppo. Il verificarsi delle circostanze sopraindicate potrebbe avere ripercussioni negative sull'operatività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.



#### ***4.1.4 Rischi relativi all'operatività degli stabilimenti industriali***

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi anche rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo opera attraverso due stabilimenti industriali siti in Sicilia, e un magazzino di stoccaggio e lavorazione sito negli Stati Uniti, precisamente nello stato della Pennsylvania.

Il Gruppo M&S, pertanto, è esposto al rischio di interruzione delle attività produttive in uno o più dei propri stabilimenti, dovuto, a titolo esemplificativo, a guasti e malfunzionamenti delle apparecchiature, revoca o contestazione dei permessi e delle licenze da parte delle competenti autorità pubbliche, da incendi, esplosioni, gravi condizioni meteorologiche e altre calamità naturali, disordini civili, incidenti sul lavoro, da incidenti industriali e dal mancato rispetto della normativa in materia di igiene, salute, sicurezza e tutela ambientale, ivi inclusa la necessità di conformarsi alla medesima ed ai protocolli conclusi con le autorità locali o ai risultati delle ispezioni da esse effettuate, o da altri motivi di interruzione del processo produttivo degli impianti o all'interno della sua catena di fornitura, sia nei confronti dei clienti che da parte dei fornitori. Inoltre, con particolare riferimento all'impianto produttivo sito in Furci Siculo (ME), essendo quest'ultimo ubicato all'interno di un paese ad alta densità turistica, si segnala che l'operatività di tale impianto è soggetta a forti riduzioni durante il periodo estivo.

Le polizze assicurative del Gruppo attualmente in essere potrebbero non essere sufficienti a coprire i danni generati da eventuali interruzioni dell'attività presso gli stabilimenti industriali riconducibili a circostanze anche al di fuori del controllo del Gruppo, con un conseguente effetto negativo sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Il ripristino degli impianti a seguito di eventi di tale natura potrebbe causare un aumento dei costi, l'insorgenza di potenziali perdite, nonché la necessità di modificare il piano di investimenti del Gruppo. Inoltre, i malfunzionamenti o le interruzioni del servizio negli impianti potrebbero esporre il Gruppo al rischio di procedimenti legali che, in caso di esito negativo, potrebbero determinare il sorgere di obblighi di risarcimento.

Il verificarsi di tali eventi potrebbe comportare costi anche significativi per il Gruppo, ritardare, o addirittura fermare la produzione del Gruppo e quindi incidere sulla consegna dei prodotti. Inoltre, potrebbe essere necessario riallocare temporaneamente la propria attività presso un'altra struttura con costi considerevoli da affrontare e con la possibilità che le strutture individuate non rispondano in ogni caso alle esigenze del Gruppo.

#### ***4.1.5 Rischi connessi alla concentrazione della clientela***

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi anche rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

I ricavi del Gruppo sono concentrati su un numero moderato di clienti, al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022, il primo cliente, i primi 5 clienti ed i primi 10 clienti del Gruppo hanno

rappresentato, rispettivamente, per il 2023 il 25,6%, il 54,1% e il 67,5% e per il 2022 il 19,1%, il 46,8% e il 58,7% dei ricavi consolidati del Gruppo.

L'eventuale cessazione degli accordi attualmente in essere tra il Gruppo M&S e uno o più dei principali clienti determinerebbe una perdita significativa di volumi e ricavi di vendita. A tal riguardo, si segnala che il bacino di clientela dell'Emittente è composto da un numero non elevato di grandi produttori internazionali di aromi a livello mondiale, pertanto, l'eventuale cessazione dei rapporti in essere con tali soggetti potrebbe comportare l'impossibilità nel sostituire gli stessi.

Inoltre, il Gruppo è esposto al rischio di uno slittamento della ricezione degli ordini e al correlato slittamento dei connessi pagamenti da parte dei clienti, con conseguenti effetti negativi sui risultati economici e sulla consistenza dei flussi di cassa in entrata nel corso dell'esercizio.

Il mancato ampliamento della clientela del Gruppo, l'incapacità di raggiungere intese commerciali analoghe a quelle in essere e l'eventuale mancato incremento dei volumi e dei ricavi di vendita nei prossimi esercizi potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

#### **4.1.6 Rischi connessi ai rapporti con la clientela**

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi anche rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

L'attività del Gruppo è tipicamente caratterizzata da rapporti di durata con realtà aziendali di grandi dimensioni, *leader* dei rispettivi settori di appartenenza.

L'operatività del Gruppo nei confronti dei propri clienti non è caratterizzata da contratti di durata ma da accordi quadro che prevedono la fornitura (mediante singoli ordini) di uno o più prodotti, con specifiche tecniche richieste dal cliente e che si esauriscono di volta in volta con la consegna del prodotto.

Alla luce di quanto precede – sebbene l'Emittente vanti rapporti consolidati con i propri clienti e ritenga di essere difficilmente sostituibile con altri *player* del mercato – non sussiste alcun vincolo contrattuale nei confronti del Gruppo da parte degli stessi che, pertanto, potrebbero in futuro preferire altri fornitori allo stesso.

Inoltre, i contratti quadro con i clienti prevedono l'obbligo del Gruppo M&S, tra l'altro, di tenere indenne e manlevato il cliente da possibili responsabilità e/o pretese di terzi causati da vizi dei prodotti così come in caso di controversie, danni, perdite, spese derivanti da violazioni di diritti di proprietà intellettuale di terzi, senza che generalmente siano previsti importi massimi di tali obblighi di indennizzo e manleva.

Alla luce di quanto precede, il Gruppo è esposto al rischio che i clienti non diano esecuzione ai contratti quadro mediante formulazione di ordini, non effettuino ordini ovvero ne diano esecuzione per quantitativi inferiori alle aspettative del Gruppo stesso, con conseguenti impatti negativi sulla programmazione dell'attività del Gruppo nonché sulla relativa situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

#### **4.1.7 Rischi connessi alla mancata realizzazione o a ritardi nell'attuazione delle strategie di sviluppo e dei programmi futuri**

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi anche rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

La capacità del Gruppo di raggiungere gli obiettivi di crescita e sviluppo e i livelli di redditività stimati dipende, in primo luogo, dal successo nell'attuazione della propria strategia, finalizzata a consolidare il posizionamento competitivo del Gruppo quale produttore strategico e preferenziale di essenze agrumarie.

La suddetta strategia si basa su tre linee direttrici:

- (i) la crescita organica, attuata da un lato attraverso il riscontro delle esigenze della clientela che richiede maggiori volumi di prodotto e dall'altro lato attraverso l'ingresso in nuovi mercati quali, ad esempio, la profumeria ed il *personal care* e/o operanti in nuovi Paesi di destinazione quali, ad esempio, l'India o i Paesi del Golfo;
- (ii) l'efficienza produttiva e logistica della Società attuata attraverso (a) la realizzazione di nuovi stabilimenti produttivi i cui investimenti sono in corso di realizzazione (nuovo stabilimento a Pace del Mela per la produzione di essenze e di soluzioni aromatiche, nuovo stabilimento a San Filippo del Mela per la produzione di succhi) nonché (b) il continuo miglioramento dell'efficienza interna funzionale a garantire un servizio di qualità elevato e a incrementare la marginalità; e
- (iii) la crescita per linee esterne attuata mediante la realizzazione di possibili operazioni straordinarie funzionali all'acquisizione di produttori di essenze non agrumarie (*i.e.* integrazione orizzontale) ovvero mediante la realizzazione di possibili operazioni straordinarie funzionali all'acquisizione di *player* operanti nella *value chain* del Gruppo M&S, quali ad esempio, produttori di aromi o fragranze, ecc. (*i.e.* integrazione verticale).

Le prime due direttrici sono sviluppate all'interno del piano industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 1° luglio 2024, relativo al periodo 2024-2028 e basato su talune assunzioni discrezionali, alcune delle quali al di fuori del controllo dell'Emittente e del Gruppo o, comunque, riferite ad eventi non completamente dipendenti dalla volontà dell'Emittente o del Gruppo stesso.

A causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, sia per quanto concerne il concretizzarsi dell'accadimento e sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della sua manifestazione, lo scostamento tra i dati consuntivati e i valori preventivati dei dati previsionali potrebbe essere significativo, anche qualora gli eventi previsti nell'ambito delle assunzioni ipotetiche si manifestassero.

Pertanto, in caso di mancata o parziale realizzazione del piano industriale o di alcune azioni previste dallo stesso nella misura e nei tempi prospettati, la capacità del Gruppo di incrementare i propri ricavi e la propria redditività potrebbe essere pregiudicata e potrebbero verificarsi scostamenti, anche significativi, rispetto alle previsioni formulate.

Con riferimento all'efficienza produttiva mediante la realizzazione dei nuovi impianti produttivi siti, rispettivamente, in Pace del Mela (ME) e in San Filippo del Mela (ME), il ritardo nella realizzazione nonché nel trasferimento delle attività del Gruppo M&S in tali impianti potrebbe avere ripercussioni negative sull'operatività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Per quanto riguarda la strategia di crescita per linee esterne, l'effettiva realizzazione di operazioni di acquisizione di partecipazioni sociali o aziende, ovvero di aggregazione aziendale, dipenderà dalle opportunità che di volta in volta si presenteranno sul mercato, nonché dalla possibilità di realizzarle a condizioni ritenute soddisfacenti. Tali operazioni possono presentare talune problematiche, quali ritardi nell'implementazione delle stesse o difficoltà nei processi di integrazione, costi e passività inattesi o l'eventuale impossibilità di ottenere i benefici operativi o le sinergie previste, nonché comportare la perdita di personale qualificato.

Inoltre, il Gruppo - nell'esecuzione di tali operazioni e, pertanto, nel perseguimento della strategia di crescita per linee esterne - sarà esposto al rischio derivante dalle potenziali passività insite nell'oggetto dell'investimento. In aggiunta, per garantire efficacemente i livelli di crescita attesi, l'Emittente dovrà effettuare gli investimenti necessari e continuare a migliorare ed espandere i propri sistemi e le infrastrutture in modo tempestivo ed efficiente.

Alla luce di quanto indicato, il verificarsi delle circostanze sopraindicate potrebbe avere ripercussioni negative sull'operatività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

#### **4.1.8 Rischi connessi ai segreti industriali del Gruppo**

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi anche rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

In relazione allo svolgimento delle proprie attività e alla prestazione dei servizi offerti alla clientela, l'Emittente si avvale di *know-how* e soluzioni proprietarie di composizione di essenze di proprietà dell'Emittente stesso.

Tali soluzioni proprietarie e *know-how* nonché i segreti industriali potrebbero essere oggetto di violazioni da parte dei dipendenti e/o consulenti dell'Emittente a seguito di attività accidentali o illecite, che potrebbero non essere rilevate e inibite tempestivamente.

Sebbene l'Emittente ritenga di aver implementato opportune misure a tutela delle suindicate soluzioni proprietarie, quali ad esempio la sottoscrizione di accordi di riservatezza con i propri dipendenti, non è possibile assicurare che lo stesso riesca in futuro a tutelare adeguatamente i propri segreti industriali ed impedire la divulgazione degli stessi da parte di soggetti terzi, tenuto altresì conto che, alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha richiesto alcun brevetto per ciascuna delle soluzioni proprietarie prodotte dal Gruppo.

L'Emittente potrebbe quindi essere costretto ad intraprendere azioni legali nei confronti di soggetti la cui attività sia stata posta in essere in violazione del proprio *know-how* ovvero che abbiano posto

in essere attività di concorrenza sleale nei confronti dell'Emittente, con la conseguenza di dover affrontare i costi connessi all'instaurazione e allo svolgimento dei relativi procedimenti, alle spese legali e all'eventuale risarcimento del danno.

Da tali contestazioni potrebbe derivare la necessità di stipulare transazioni ovvero pagare il predetto equo premio, o instaurare o prendere parte a contenziosi e/o procedimenti da cui potrebbero derivare costi non preventivati per l'Emittente (inclusi spese legali e risarcimenti danni) e/o provvedimenti inibitori.

#### ***4.1.9 Rischi connessi all'andamento macroeconomico ed alle incertezze del contesto economico e politico in Italia, in Europa e globale***

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Nel corso degli ultimi anni il quadro macroeconomico è stato caratterizzato da una elevata incertezza.

Le tensioni geopolitiche connesse alla guerra tra la Federazione Russa e l'Ucraina hanno portato Autorità nazionali e sovranazionali a deliberare talune sanzioni economiche e finanziarie particolarmente gravose nei confronti della Federazione Russa, e quest'ultima a prendere, a sua volta, misure sanzionatorie nei confronti di altre nazioni, tra cui molte situate nell'Eurozona. Inoltre, le predette tensioni hanno altresì portato ad un significativo incremento del costo di alcune materie prime, con impatti rilevanti a livello inflazionistico e sulla crescita dei Paesi dello Spazio Economico Europeo e all'incremento progressivo dei tassi di interesse da parte delle Banche Centrali delle principali economie mondiali, con conseguente impatto sui sistemi bancari e sui costi di finanziamento di cittadini ed imprese.

Il protrarsi del conflitto in essere tra Ucraina e Federazione Russa, nonché il mantenimento o l'introduzione di nuove sanzioni o misure restrittive nei confronti della Federazione Russa, unitamente alle ulteriori azioni intraprese da quest'ultima, potrebbe determinare un fenomeno di recessione economica.

In data 7 ottobre 2023, Hamas, con il supporto di altri gruppi militanti palestinesi, ha avviato un'offensiva militare contro lo Stato di Israele, dando così avvio a una nuova fase della guerra israelo-palestinese e accrescendo le tensioni nella regione del Medioriente. Sebbene tale conflitto non abbia avuto ripercussioni, alla Data del Documento di Ammissione, sul *business* del Gruppo, non si può escludere che il prolungarsi e l'ampliamento ad altre regioni degli effetti del suddetto conflitto possano pregiudicare il percorso di internalizzazione del Gruppo.

Non è inoltre possibile escludere eventuali future riduzioni dei ricavi derivanti dal manifestarsi e/o perdurare di fenomeni di recessione economica.

In considerazione delle crescenti incertezze connesse alla situazione geopolitica e macroeconomica, la maggior parte degli impatti delle situazioni sopra indicate e delle relative conseguenze sul piano economico non sono del tutto prevedibili. Un ulteriore rallentamento della ripresa economica a livello nazionale o una recessione causate dalla guerra in Ucraina o dal conflitto armato tra lo stato

di Israele e Hamas, e dalle connesse tensioni a livello internazionale con un impatto macroeconomico negativo, potrebbero comportare una minor richiesta dei servizi offerti dal Gruppo, un incremento dei costi di logistica da sostenere e dei tassi di interesse applicabili ai finanziamenti del Gruppo con impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

## **4.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL QUADRO NORMATIVO**

### **4.2.1 Rischi connessi alla normativa ambientale e giuslavoristica applicabile**

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Il Gruppo opera nel settore industriale ed è pertanto soggetto a leggi e regolamenti in materia di ambiente, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e tutela dei lavoratori, applicabili all'interno degli stabilimenti dove vengono svolte le attività produttive. Eventuali violazioni della normativa applicabile a dette aree potrebbero comportare limitazioni all'attività del Gruppo, applicazione di sanzioni e/o ingenti richieste di risarcimento del danno. A tal riguardo, si segnala che l'Emittente ha ottenuto le certificazioni ISO 14001, per gli aspetti di natura ambientale.

Il Gruppo monitora ogni evoluzione della normativa ambientale allo scopo di assicurare, in particolare, il pieno rispetto di quanto previsto dal Codice dell'Ambiente (D.Lgs. n. 152/2006). Le leve per garantire l'allineamento costante del Gruppo alla normativa in oggetto sono rappresentate da: (i) competenze dei responsabili tecnici di ciascuna linea di business per il monitoraggio continuo dei cambiamenti legislativi e regolamentari; (ii) attività periodiche di controllo (audit esterni, interni e verifiche ex D.Lgs. n. 231/2001); (iii) *audit* interni svolti grazie al presidio dei citati responsabili tecnici; (iv) mantenimento nel tempo di apposite autorizzazioni e certificazioni, queste ultime considerate anche come strumento funzionale all'allineamento puntuale con la normativa.

Come anticipato, il Gruppo è tenuto all'osservanza di leggi e regolamenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro (a titolo esemplificativo, il D. Lgs. N. 81 del 2008) volti a prevenire gli incidenti e a mappare e gestire i rischi. A tal fine, il Gruppo ha adottato politiche e procedure per conformarsi alle disposizioni normative; la presenza dei requisiti in materia di sicurezza, salute e igiene sul lavoro è mantenuta sotto controllo grazie al continuo aggiornamento ed all'effettuazione dei controlli obbligatori per legge.

L'Emittente è altresì tenuto al rispetto della normativa giuslavoristica, ivi inclusa, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, quella in materia di corretto utilizzo e smaltimento dei giorni di ferie, lavoro straordinario e orario di lavoro, assunzioni obbligatorie ai sensi della L. 68/1999, corretta implementazione di patti di non concorrenza e di patti di prova con il personale in forza e contratti di lavoro a termine. Inoltre alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente intrattiene rapporti con n. 4 lavoratori autonomi, aventi ad oggetto, *inter alia*, l'esecuzione di attività di consulenza tecnica, legale, informatica.

Sebbene tali rapporti di consulenza in essere alla Data del Documento di Ammissione siano pluriennali e consolidati, non è possibile escludere il rischio che in futuro i lavoratori autonomi possano avanzare pretese circa la riqualificazione del rapporto di lavoro sulla base delle disposizioni

normative e regolamentari vigenti e di alcuni orientamenti giurisprudenziali, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

In caso di mancato rispetto di leggi e regolamenti in materia ambientale, di salute e sicurezza o giuslavoristica al Gruppo potrebbero essere comminate multe, sanzioni e/o penali, di importo anche significativo e, conseguentemente, perdere le relative certificazioni ottenute. Nel caso in cui uno o più dei predetti eventi dovesse verificarsi e le polizze assicurative stipulate dal Gruppo non dovessero risultare capienti e/o attivabili per qualsiasi ragione, l'Emittente potrebbe essere costretto a sostenere costi e spese non preventivati, anche di misura ingente. Tali eventi potrebbero comportare l'insorgenza di contenziosi con significative richieste di risarcimento, oltre a un possibile danno all'immagine.

Alla Data del Documento di Ammissione, sono in vigore polizze assicurative che l'Emittente ha stipulato con primarie compagnie assicurative in linea con la prassi di mercato che tutelano il Gruppo dal rischio di dover sostenere costi derivanti dalla eventuale violazione delle predette normative e/o dal verificarsi di incidenti sul lavoro. I massimali di tali polizze assicurative sono ritenuti congrui dall'Emittente.

Fermo restando quanto precede, il verificarsi in futuro delle suddette fattispecie potrebbe determinare effetti negativi sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo, anche in considerazione del fatto che i massimali delle polizze stipulate potrebbero risultare insufficienti.

Per maggiori informazioni si rinvia al Capitolo VIII del Documento di Ammissione.

#### ***4.2.2 Rischi connessi alla normativa fiscale e all'applicazione della disciplina dei prezzi di trasferimento (transfer pricing)***

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Il Gruppo ritiene di aver diligentemente applicato le normative fiscali e tributarie. Tuttavia, la legislazione fiscale e tributaria, nonché la sua interpretazione, costituiscono elementi di particolare complessità, anche a causa della continua evoluzione della normativa stessa e della sua esegesi da parte degli organi amministrativi e giurisdizionali preposti. Tale circostanza impedisce di escludere che la competente amministrazione finanziaria o la giurisprudenza possano in futuro addvenire a interpretazioni o posizioni diverse rispetto a quelle fatte proprie dal Gruppo, con possibili conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso.

In tale contesto, in considerazione dell'attività internazionale condotta dalle società del Gruppo, la disciplina sul *transfer pricing* rappresenta una delle aree di maggiore criticità. In particolare, per quanto attiene all'applicazione della normativa in tema di prezzi di trasferimento infragrupo, nonostante l'Emittente ritenga che la stessa sia stata correttamente applicata, non è possibile escludere che le autorità fiscali degli Stati nei quali operano le società del Gruppo possano non condividere i criteri di applicazione dell'approccio metodologico adottato, caratterizzati generalmente da un'elevata soggettività, come riconosciuto dalla medesima prassi internazionale di

riferimento (Linee Guida OCSE) e possano sollevare rilievi che potrebbero avere un effetto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo in termini di doppia imposizione.

A tal riguardo si precisa che in data 6 marzo 2024 il Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria di Messina ha avviato le attività volte a verificare il regolare adempimento delle obbligazioni del Gruppo in materia di IVA, imposte sui redditi e IRAP relativamente ai periodi di imposta 2022, 2023 e, per quanto in corso, 2024. Alla Data del Documento di Ammissione tali attività sono ancora in corso e, sebbene la Società non ritenga che dalle stesse possano emergere significative criticità, non è possibile escludere che ad esito della predetta ispezione vengano comminate sanzioni, anche significative, al Gruppo e che dalla stessa insorgano contenziosi di natura fiscale.

#### **4.3 RISCHI RELATIVI AL GOVERNO SOCIETARIO**

##### **4.3.1 Rischi connessi ad operazioni con parti correlate**

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Il Gruppo ha intrattenuto, ed intrattiene alla Data del Documento di Ammissione, rapporti di natura commerciale con Parti Correlate, individuate secondo quanto disposto dall'articolo 2426, comma 2, del Codice Civile, che rimanda al tal fine ai principi contabili internazionali adottati dall'Unione Europea e, conseguentemente, allo IAS 24 "*Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate*".

La descrizione delle operazioni con parti correlate concluse dall'Emittente negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022 è riportata nella Sezione Prima, Capitolo XV, del Documento di Ammissione.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo ritiene che le condizioni previste ed effettivamente praticate rispetto ai rapporti con Parti Correlate siano in linea con le normali condizioni di mercato. Tuttavia, non vi è garanzia che ove tali operazioni fossero state concluse fra, o con, parti non correlate, le stesse avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni disciplinate nei medesimi, alle stesse condizioni e con le stesse modalità.

Si segnala inoltre che l'organo amministrativo della Società in data 3 maggio 2024 ha approvato l'adozione, con efficacia all'avvio delle negoziazioni della Società su EGM, della procedura per la gestione delle operazioni con Parti Correlate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

##### **4.3.2 Rischi connessi alla dipendenza da figure apicali, personale chiave e personale qualificato**

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi anche rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza alta.



L'attività del Gruppo M&S dipende in misura significativa dall'attività svolta da alcune figure apicali del Gruppo nonché dal proprio personale qualificato che dispone di elevate competenze tecniche e professionali e, in alcuni casi, di una consolidata esperienza nei settori in cui opera il Gruppo M&S.

Similmente, lo sviluppo dell'attività del Gruppo dipende dalla capacità di assumere e mantenere personale qualificato con un alto livello di competenza e conoscenza dei settori in cui opera. L'interruzione del rapporto di lavoro con tali figure apicali, l'incapacità di attrarre e mantenere personale altamente qualificato e personale direttivo competente ovvero di integrare la struttura organizzativa con figure capaci di gestire la crescita del Gruppo potrebbe determinare, almeno temporaneamente, una riduzione della capacità competitiva del Gruppo, condizionare gli obiettivi di crescita previsti ed avere effetti negativi sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

Con riferimento alle figure apicali dell'Emittente, in particolare, si segnala che il Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato dell'Emittente Antonio Stracuzzi, nonché gli Amministratori delegati Emanuela Stracuzzi e Diego Stracuzzi e il *chief financial officer* Giuseppe Trusso, hanno contribuito in misura importante alla realizzazione del processo di sviluppo del Gruppo M&S e alla Data del Documento di Ammissione rivestono un ruolo centrale nella gestione dello stesso.

Qualora il rapporto professionale tra il Gruppo e una o più delle figure chiave con responsabilità strategica dovesse interrompersi per qualsivoglia motivo, non vi sono garanzie che il Gruppo riesca a sostituirle tempestivamente con soggetti egualmente qualificati e idonei ad assicurare nel breve periodo il medesimo apporto operativo e professionale, con conseguenti effetti negativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo, alla luce della rilevanza dell'apporto professionale di tali soggetti per l'attività del Gruppo.

#### ***4.3.3 Rischi connessi alla responsabilità amministrativa degli enti ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001***

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha adottato un modello di organizzazione e gestione di cui al D. Lgs. 231/2001 al fine di creare regole idonee a prevenire l'adozione di comportamenti illeciti da parte di soggetti apicali, dirigenti o comunque dotati di poteri decisionali.

Tuttavia, l'adozione e il costante aggiornamento dei modelli di organizzazione, gestione e controllo non consentirebbe di escludere di per sé l'applicabilità delle sanzioni previste nel D. Lgs. 231/2001. Il Decreto Legislativo 231/2001 ("**Decreto 231**") prevede una responsabilità amministrativa degli enti quale conseguenza di alcuni reati commessi da amministratori, dirigenti e dipendenti nell'interesse e a vantaggio dell'ente medesimo. Tale normativa prevede tuttavia che l'ente sia esonerato da tale responsabilità qualora dimostri di aver adottato ed efficacemente attuato un modello di organizzazione, gestione e controllo ("**Modello 231**") idoneo a prevenire la commissione degli illeciti penali considerati dal Decreto 231 e abbia nominato un organismo o un funzionario indipendente, come ad esempio un Organismo di Vigilanza che supervisioni tale Modello 231. Infatti, in caso di commissione di un reato, tanto i modelli, quanto la loro concreta attuazione, sono sottoposti al

vaglio dall'Autorità Giudiziaria e, ove questa ritenga i modelli adottati non idonei a prevenire reati della specie di quello verificatosi o non osservanza da parte dell'organismo a ciò appositamente preposto, l'Emittente potrebbe essere assoggettato a sanzioni.

L'eventuale condanna e applicazione di una sanzione a carico dell'Emittente potrebbe causare un danno reputazionale allo stesso, con possibili effetti negativi sulla attività e sulle prospettive del Gruppo, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Nel caso in cui la responsabilità amministrativa dell'Emittente fosse concretamente accertata, oltre alla conseguente applicazione delle relative sanzioni, non è possibile, inoltre, escludere che si verifichino ripercussioni negative sulla reputazione, nonché sull'operatività dell'Emittente.

#### ***4.3.4 Rischi connessi al sistema di governance e all'applicazione differita di determinate previsioni statutarie***

L'Emittente ha introdotto nello Statuto un sistema di *governance* conforme alle previsioni di cui all'articolo 6-*bis* del Regolamento Emittenti EGM, nonché ispirato ad alcuni dei principi stabiliti nel Testo Unico della Finanza, volti a favorire la tutela delle minoranze azionarie.

Si segnala, tuttavia, che gli attuali organi di amministrazione e controllo della Società non sono stati eletti sulla base del voto di lista previsto dallo Statuto, che entrerà in vigore alla data di rilascio del provvedimento di ammissione alle negoziazioni da parte di Borsa Italiana.

Pertanto, i meccanismi di nomina a garanzia delle minoranze troveranno applicazione solo alla data di cessazione dalla carica degli attuali organi amministrativi e di controllo, che avverrà in corrispondenza dell'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2026. Nel periodo intercorrente tra la Data di Ammissione e quella di rinnovo di ciascuno degli organi sociali, il consiglio di amministrazione e il collegio sindacale saranno entrambi espressione dell'assemblea dei soci composta dal socio unico alla Data del Documento di Ammissione.

#### ***4.3.5 Rischi connessi a potenziali conflitti di interesse in capo ad alcuni amministratori***

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Alcuni membri del Consiglio di Amministrazione potrebbero trovarsi in condizioni di potenziale conflitto di interesse con l'Emittente in quanto in considerazione della titolarità, diretta e/o indiretta, di partecipazioni nel capitale sociale dello stesso ovvero di rapporti di collaborazione con la Società o, ancora, in quanto amministratori e/o soci di società aventi rapporti di collegamento con l'Emittente.

Si segnala che, alla Data del Documento di Ammissione, il Presidente e Amministratore Delegato Antonio Stracuzzi e gli Amministratori Delegati Emanuela Stracuzzi e Diego Stracuzzi, detengono, rispettivamente, una percentuale pari al 33,3% di Stracuzzi Holding, socio di controllo dell'Emittente. Inoltre, si segnala che l'Amministratore Delegato dell'Emittente, Diego Stracuzzi, riveste anche la carica di amministratore unico di Stracuzzi Holding, socio di controllo dell'Emittente.

In ragione delle predette circostanze, si potrebbe verificare l'assunzione di decisioni in potenziale conflitto di interesse con possibili effetti pregiudizievoli sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XI, Paragrafo 11.2 del Documento di Ammissione, mentre per ulteriori informazioni in merito alla composizione dell'azionariato dell'Emittente si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XIV del Documento di Ammissione.

#### ***4.4 RISCHI RELATIVI AL SISTEMA DI CONTROLLO E DI GESTIONE DEI RISCHI***

##### ***4.4.1 Rischi connessi al sistema di reporting***

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo ha adottato un sistema di controllo di gestione caratterizzato da processi non completamente automatizzati di raccolta e di elaborazione dei dati nonché caratterizzato da processi e procedure non pienamente formalizzate che necessiterà di interventi di sviluppo coerenti con la crescita del Gruppo.

In particolare, l'evoluzione di alcuni fattori di rischio in grado di compromettere l'operatività del Gruppo potrebbe non essere percepita tempestivamente.

Alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo ha avviato un progetto volto alla individuazione e implementazione di interventi di miglioramento del sistema di reportistica, da completare entro sei mesi dalla data di ammissione attraverso una progressiva integrazione e automazione dello stesso, riducendo in tal modo il rischio di errore ed incrementando la tempestività del flusso delle informazioni, nonché attraverso la formalizzazione di procedure.

L'Emittente ritiene che, considerata l'attività svolta dal Gruppo alla Data del Documento di Ammissione, il sistema di *reporting* attualmente in funzione presso il Gruppo sia adeguato rispetto alle dimensioni e all'attività aziendale e consenta in ogni caso di monitorare in modo corretto i ricavi e la marginalità per le principali dimensioni di analisi affinché l'organo amministrativo possa formarsi un giudizio appropriato e ragionevole in relazione alle prospettive del Gruppo.

#### ***4.5 RISCHI RELATIVI ALLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO***

##### ***4.5.1 Rischi relativi all'indebitamento finanziario***

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi anche rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022 l'indebitamento finanziario netto del Gruppo risultava pari, rispettivamente, ad Euro 15,077 milioni ed Euro 16,343 milioni. Qualora i relativi istituti eroganti decidessero di revocare le linee di finanziamento in essere, ciò potrebbe avere un

potenziale effetto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Si segnala inoltre che alcuni dei contratti finanziari in essere in capo all'Emittente prevedono *covenant finanziari*, clausole che limitino la distribuzione dei dividendi realizzati, clausole c.d. di *negative pledge* e clausole di *change of control*. Alla luce di quanto precede, il mancato rispetto in capo all'Emittente degli obblighi previsti dai contratti di finanziamento in essere, potrebbe comportare un evento di *default* con conseguente diritto del finanziatore e/o del portatore di dichiarare tutti gli importi concessi in prestito come immediatamente dovuti ed esigibili (unitamente agli interessi maturati e non pagati) e a revocare gli eventuali impegni a concedere ulteriori finanziamenti, con conseguenti effetti negativi sostanziali sull'attività, la situazione finanziaria e sui risultati delle operazioni o prospettive dell'Emittente e del Gruppo.

Inoltre, gli eventuali aggravii in termini di condizioni economiche dei nuovi finanziamenti rispetto a quelle attualmente applicabili e/o l'eventuale futura riduzione della capacità di credito nei confronti del sistema bancario potrebbero limitare la capacità di crescita del Gruppo e, in ultima analisi, avere effetti negativi sulla sua attività, risultati operativi e condizione finanziaria.

Pertanto, il verificarsi delle circostanze sopraindicate potrebbe avere ripercussioni negative sull'operatività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo III e XVII, del Documento di Ammissione.

#### ***4.5.2 Rischi relativi all'inclusione di dati non assoggettati a revisione contabile e indicatori alternativi di performance nel Documento di Ammissione***

Il Documento di Ammissione contiene taluni Indicatori Alternativi di Performance individuati dall'Emittente allo scopo di facilitare una migliore valutazione dell'andamento della gestione economica, storica e prospettica, oltre che della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo. L'Emittente è esposto al rischio che gli Indicatori Alternativi di Performance ("IAP") utilizzati si rivelino inesatti o inefficienti. Infatti, poiché gli IAP non sono misure la cui determinazione è regolamentata dai Principi Contabili Internazionali e non sono soggetti a revisione contabile, il criterio di determinazione da parte del Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi societari e, pertanto, gli IAP del Gruppo potrebbero non essere comparabili con quelli eventualmente presentati da tali gruppi societari.

Tali indicatori rappresentano, inoltre, strumenti che facilitano gli amministratori stessi nell'individuare tendenze operative e nel prendere decisioni circa investimenti, allocazione di risorse ed altre decisioni operative. Con riferimento all'interpretazione di tali IAP, si richiama l'attenzione sulla circostanza che gli stessi:

- sono costruiti esclusivamente a partire da dati storici e prospettici del Gruppo e risultano comparabili, non essendo intervenute modifiche nelle modalità di calcolo negli esercizi in esame; si precisa inoltre che non sono indicativi dell'andamento atteso dell'esercizio in corso, né di quelli futuri;
- non sono previsti dai Principi Contabili Italiani e, pur essendo derivati dai bilanci consolidati del Gruppo, non sono assoggettati a revisione contabile;

- non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento (Principi Contabili Italiani);
- le definizioni degli indicatori utilizzati, in quanto non rivenienti dai principi contabili di riferimento, potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altri società/gruppi concorrenti e quindi non comparabili;
- risultano elaborati con continuità ed omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti i periodi per i quali sono incluse informazioni finanziarie nel Documento di Ammissione.

Pertanto, l'esame, da parte di un investitore degli IAP dell'Emittente effettuata senza tenere in considerazione le suddette criticità potrebbe indurre in errore nella valutazione della situazione economico, patrimoniale e finanziaria della Società e comportare decisioni di investimento errate, non appropriate o adeguate a tale investitore. Si richiama pertanto l'attenzione dell'investitore sul fatto che sussiste il rischio di scostamento nella definizione degli IAP rispetto a quanto determinato da altre società anche concorrenti e che gli IAP si rivelino inesatti o inefficienti rispetto alle finalità informative per le quali sono predisposti.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo III del Documento di Ammissione.

#### ***4.5.3 Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse***

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022 i debiti a tasso variabile, rappresentavano, rispettivamente, l'89% e il 69% dei debiti verso le banche per finanziamenti.

Il Gruppo si avvale di varie fonti esterne di finanziamento, ottenendo prestiti sia a breve che a medio lungo termine ed è quindi soggetto al costo del denaro e alla volatilità dei tassi di interesse, con particolare riferimento ai contratti che prevedono tassi di interesse variabili, che non consentono dunque di prevedere con esattezza l'ammontare del debito a titolo di interessi durante l'orizzonte temporale di durata del finanziamento.

In occasione della stipula di finanziamenti a tassi variabili, principalmente in relazione ad operazioni di finanziamento a medio termine, il Gruppo M&S valuta caso per caso se gestire il rischio di oscillazione dei tassi di interesse mediante operazioni di copertura (in particolare, attraverso *swap*, *collar* e *cap*), nell'ottica di minimizzare eventuali perdite connesse alle fluttuazioni dei tassi. In particolare, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, una porzione pari al 4,5% dell'indebitamento finanziario lordo a tasso variabile e misto risulta oggetto di copertura ("*hedged*").

Eventuali variazioni in aumento nei livelli dei tassi di interesse comporterebbero un incremento complessivo degli oneri finanziari e potrebbero influenzare negativamente i risultati dell'Emittente e del Gruppo, sia in relazione all'indebitamento finanziario in essere, sia in relazione al costo del nuovo indebitamento ai fini dell'eventuale rifinanziamento dei debiti in scadenza, con conseguenti possibili effetti negativi sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria degli stessi.

L'eventuale futura crescita e/o fluttuazione dei tassi di interesse dipendente da diversi fattori fuori dal controllo del Gruppo – quali le politiche monetarie, l'andamento macroeconomico e la situazione dell'economia e della politica italiana – potrebbe comportare un incremento, anche significativo, degli oneri finanziari relativi all'indebitamento sopportati dal Gruppo con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

Inoltre, non è possibile assicurare che le operazioni di copertura (c.d. "*hedging*") poste in essere dal Gruppo siano idonee a sterilizzare interamente il rischio connesso alla fluttuazione dei tassi di interesse, o che da tali operazioni non derivino perdite. Inoltre, le politiche e procedure messe in atto dal Gruppo per la gestione dei rischi potrebbero rivelarsi non adeguate a fronteggiare tutte le tipologie di rischio.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo III del Documento di Ammissione.

#### ***4.5.4 Rischi connessi all'oscillazione dei tassi di cambio***

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

La valuta del bilancio del Gruppo è l'Euro, tuttavia, operando a livello internazionale, l'Emittente conclude operazioni in valute diverse dall'Euro ed è, pertanto, esposto al rischio derivante dalle fluttuazioni dei tassi di cambio tra le diverse divise.

In particolare, con riferimento agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022, il Gruppo ha realizzato ricavi in mercati esteri rispettivamente per Euro 55,616 milioni ed Euro 37,600 milioni, pari al 94% e al 91% dei ricavi complessivi del Gruppo in tali periodi, di cui rispettivamente il 21,5% e il 19,7% realizzati in dollaro statunitense.

L'oscillazione dei mercati valutari non ha storicamente avuto impatti significativi sui risultati del Gruppo.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo pone in essere operazioni di copertura anche parziale finalizzate alla gestione delle transazioni commerciali future e della contabilizzazione di attività e passività in valuta estera.

Eventuali fluttuazioni delle valute diverse dall'Euro nei confronti dell'Euro non coperte dagli strumenti finanziari di copertura, potrebbero pertanto avere effetti negativi sui margini operativi dell'Emittente e, conseguentemente, sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo III del Documento di Ammissione.

#### ***4.5.5 Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza, previsioni, stime ed elaborazioni interne***

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Il Documento di Ammissione contiene dichiarazioni di preminenza basate su stime, sulla dimensione del mercato di riferimento e sul posizionamento competitivo del Gruppo, nonché valutazioni di mercato e comparazioni con gli operatori concorrenti formulate, ove non diversamente specificato, dall'Emittente sulla base della propria esperienza, della specifica conoscenza del settore di appartenenza, dell'attività dei concorrenti, e dall'elaborazione dei dati disponibili sul mercato.

Tali informazioni non sono state oggetto di verifica da parte di terzi indipendenti. Inoltre, alcune dichiarazioni di preminenza, più che su parametri di tipo quantitativo, sono fondate su parametri qualitativi, quali a titolo esemplificativo il posizionamento competitivo del Gruppo. Tali informazioni potrebbero non rappresentare correttamente i mercati di riferimento, i risultati, il posizionamento competitivo e l'andamento dell'Emittente nei settori di attività e/o nelle diverse aree geografiche potrebbero subire scostamenti futuri, anche significativi, rispetto a quelli ipotizzati in tali dichiarazioni a causa di rischi noti e ignoti, incertezze e altri fattori, sia già ampiamente descritti nel presente Documento di Ammissione, sia dipendenti da possibili fattori esogeni (quali, ad esempio l'ingresso di nuovi operatori nel settore di riferimento) e pertanto non noti alla Data dello stesso.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VI del Documento di Ammissione.

## ***B) FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI E ALL'OFFERTA***

### ***B.1 Rischi connessi alla negoziazione su Euronext Growth Milan, alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo delle Azioni***

Le Azioni non saranno quotate su un mercato regolamentato italiano e, sebbene scambiabili su Euronext Growth Milan, non è possibile garantire che si formi o si mantenga un mercato liquido per le stesse. Le Azioni potrebbero quindi presentare problemi di liquidità comuni e generalizzati, indipendentemente dall'andamento dell'Emittente, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite, nonché essere soggette a fluttuazioni, anche significative, di prezzo.

Inoltre, a seguito dell'ammissione alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan, il prezzo di mercato delle Azioni potrebbe fluttuare notevolmente in relazione ad una serie di fattori ed eventi alcuni dei quali esulano dal controllo dell'Emittente, e potrebbe, pertanto, non riflettere i risultati operativi dell'Emittente ovvero essere inferiore al prezzo di sottoscrizione in sede di collocamento.

Tra tali fattori ed eventi si segnalano, a titolo meramente esemplificativo, liquidità del mercato, differenze dei risultati operativi e finanziari effettivi rispetto a quelli previsti dagli investitori e dagli analisti, cambiamenti nelle previsioni e raccomandazioni degli analisti, cambiamenti nella situazione economica generale o delle condizioni di mercato e rilevanti oscillazioni del mercato. Un investimento in strumenti finanziari negoziati su Euronext Growth Milan potrebbe quindi implicare un rischio più elevato rispetto a quello in strumenti finanziari quotati su un mercato regolamentato.

L'incertezza della situazione macroeconomica potrebbe, inoltre, generare un aumento della volatilità dei corsi azionari, inclusi quelli delle Azioni. I mercati azionari hanno fatto riscontrare, negli ultimi anni, notevoli fluttuazioni in ordine sia al prezzo sia ai volumi dei titoli scambiati. Tali incertezze potrebbero in futuro incidere negativamente sul prezzo di mercato delle Azioni, indipendentemente dagli utili di gestione o dalle condizioni finanziarie della Società. A tal proposito, lo scenario inflazionistico e la crisi generata dai recenti conflitti tra Russia e Ucraina e tra Israele ed

Hammas rappresentano un ulteriore fattore di incertezza, che potrebbe in futuro incidere negativamente sul prezzo di mercato delle Azioni.

Costituendo le Azioni uno strumento di capitale di rischio, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito.

### ***B.2 Rischi connessi alla possibilità di revoca della negoziazione degli strumenti finanziari dell'Emittente***

Ai sensi del Regolamento Emittenti EGM, Borsa Italiana potrebbe disporre la revoca dalla negoziazione degli strumenti finanziari dell'Emittente, nei casi in cui:

- i. entro 6 mesi dalla data di sospensione dalle negoziazioni per sopravvenuta assenza dell'Euronext Growth Advisor l'Emittente non provveda alla sostituzione dello stesso;
- ii. gli strumenti finanziari siano stati sospesi dalle negoziazioni per almeno 6 mesi;
- iii. la revoca venga approvata da tanti soci che rappresentino almeno il 90% dei voti degli azionisti riuniti in assemblea.

### ***B.3 Rischi legati ai vincoli temporanei di indisponibilità delle Azioni***

L'Emittente e Stracuzzi Holding hanno assunto nei confronti dell'Euronext Growth Advisor appositi impegni di *lock-up* validi fino a 18 mesi dalla Data di Inizio delle Negoziazioni.

Alla scadenza dei suddetti impegni di *lock-up*, non vi è alcuna garanzia che tali soggetti non procedano alla vendita delle Azioni (non più sottoposte a vincoli) con conseguente potenziale impatto negativo sull'andamento del prezzo delle stesse.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo V, del Documento di Ammissione.

### ***B.4 Rischi connessi all'assetto proprietario e alla non contendibilità dell'Emittente***

Stracuzzi Holding, azionista di controllo dell'Emittente alla Data del Documento di Ammissione, ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1, c.c., anche ad esito dell'integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale, continuerà a mantenere il controllo dell'Emittente ed avere quindi un ruolo determinante nella Società.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è controllato di diritto, ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n.1, codice civile, da Stracuzzi Holding, che detiene, direttamente, una partecipazione pari al 100% del capitale sociale dell'Emittente.

Ad esito del Collocamento Privato, in caso di integrale sottoscrizione delle n. 6.060.000 Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale ed integrale esercizio dell'opzione *greenshoe* in vendita da parte di Stracuzzi Holding per numero n. 606.000, Stracuzzi Holding vedrà la sua partecipazione nell'Emittente diluita in misura del 22,2%.

Pertanto, anche a seguito di integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale, l'Emittente continuerà ad essere controllato di diritto da Stracuzzi Holding che, pur non esercitando direzione e coordinamento sulla stessa, rivestirà un ruolo determinante nell'adozione delle delibere



dell'assemblea dei soci dell'Emittente, quali, ad esempio, l'approvazione del bilancio di esercizio, la distribuzione dei dividendi, la nomina dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo, le modifiche del capitale sociale e le modifiche statutarie.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XIV, Paragrafi 14.3 e 14.4 e Sezione Seconda, Capitolo VII del Documento di Ammissione.

#### ***B.5 Rischi connessi al limitato Flottante delle Azioni dell'Emittente***

Si segnala che la parte Flottante del capitale sociale della Società, calcolata in applicazione delle disposizioni di cui al Regolamento Emittenti EGM, sarà pari al 22,2% circa del capitale sociale dell'Emittente, assumendo l'integrale collocamento delle Azioni oggetto del Collocamento Privato e dell'opzione *greenshoe*.

Tale circostanza comporta, rispetto ai titoli di altri emittenti con Flottante più elevato, un maggiore rischio di volatilità del prezzo delle Azioni e maggiori difficoltà di disinvestimento per gli azionisti ai prezzi espressi dal mercato al momento dell'immissione di un eventuale ordine di vendita.

#### ***B.6 Rischi connessi all'attività di stabilizzazione***

Intermonte, in qualità di Global Coordinator, a partire dalla Data di Inizio delle Negoziazioni e fino ai 30 giorni successivi a tale data, potrà effettuare attività di stabilizzazione sulle Azioni in ottemperanza alla normativa vigente. Vi è quindi il rischio che, a seguito e per effetto di tale attività, si verifichino impatti negativi sul prezzo di mercato delle Azioni, che potrebbe risultare superiore a quello che si sarebbe altrimenti formato in mancanza dell'attività di stabilizzazione.

In aggiunta a quanto precede, non vi sono garanzie che l'attività di stabilizzazione sia effettivamente svolta o che, quand'anche intrapresa, non possa essere interrotta in qualsiasi momento.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XIV, Paragrafo 14.1, del Documento di Ammissione.

#### ***B.7 Rischi connessi alla distribuzione di dividendi***

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha adottato una politica di distribuzione dei dividendi. Spetterà pertanto di volta in volta al Consiglio di Amministrazione dell'Emittente sottoporre all'Assemblea degli Azionisti la determinazione degli stessi.

L'Assemblea, in data 21 marzo 2024, ha deliberato di distribuire al socio la somma di Euro 5.102.000,00, riferita al risultato di esercizio dell'Emittente relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

L'ammontare dei dividendi che la Società sarà in grado di distribuire in futuro dipenderà, fra l'altro, dall'effettivo conseguimento di ricavi nonché, in generale, dai suoi risultati economici, dalla sua situazione finanziaria, dai flussi di cassa, dai fabbisogni in termini di capitale circolante netto, dalle spese in conto capitale e da altri fattori. Inoltre, l'Emittente potrebbe, anche a fronte di utili di esercizio, decidere di non procedere a distribuzioni oppure adottare diverse politiche di distribuzione.

Non è possibile assicurare che in futuro l'Emittente, pur avendone la disponibilità, distribuisca dividendi, privilegiando così gli investimenti a beneficio della crescita e dell'ampliamento delle proprie attività, salvo diversa delibera dell'Assemblea. La distribuzione di dividendi da parte dell'Emittente sarà tra l'altro condizionata per gli esercizi futuri dai risultati conseguiti, dalla costituzione e dal mantenimento delle riserve obbligatorie per legge, dal generale andamento della gestione nonché dalle future delibere dell'Assemblea che approvino (in tutto o in parte) la distribuzione degli utili distribuibili.

In assenza di distribuzione di dividendi, gli azionisti possono ottenere un rendimento dal proprio investimento nelle Azioni solo in caso di cessione delle stesse ad un prezzo di mercato superiore al prezzo di acquisto.

### **B.8 Rischi connessi alle Price Adjustment Shares**

Alla Data di Inizio delle Negoziazioni, il socio Stracuzzi Holding sarà titolare di 3.600.000 azioni speciali "Price Adjustment Shares" (le "PAS" o "Azioni Speciali PAS"). Tali azioni, in caso di mancato raggiungimento da parte della Società dell'obiettivo di redditività indicato di seguito, saranno annullate determinando quindi una riduzione del numero di Azioni della Società detenute da Stracuzzi Holding. Si precisa che le PAS non saranno ammesse alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan.

Viceversa, in caso di raggiungimento dell'obiettivo di redditività, le PAS saranno convertite in Azioni ordinarie. La conversione delle PAS in Azioni ordinarie o l'annullamento delle stesse sarà determinata mediante una formula basata sul valore dell'EBITDA che sarà registrato nell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2024 ("EBITDA 2024"). Tale obiettivo minimo di redditività individuato dall'Emittente non costituisce in alcun modo una previsione dell'andamento economico e finanziario futuro della Società. Esso rappresenta esclusivamente un obiettivo astratto identificato dalla Società, ragionevolmente conseguibile ed inferiore alle aspettative di risultato di periodo dell'Emittente, il cui eventuale raggiungimento (o mancato raggiungimento) costituisce la condizione cui è subordinata la conversione delle PAS in Azioni ordinarie ovvero il loro annullamento.

Il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) dell'obiettivo di redditività, nonché la conversione in Azioni ordinarie ovvero l'annullamento delle PAS saranno individuati con delibera del Consiglio di Amministrazione sulla base delle risultanze rivenienti dal bilancio consolidato della Società al 31 dicembre 2024 approvato dal Consiglio di Amministrazione. Una volta constatato da parte del Consiglio di Amministrazione il numero puntuale di PAS da convertire in Azioni ordinarie ovvero da annullare, la conversione o l'annullamento avverrà in via automatica.

Al riguardo si evidenzia il potenziale conflitto di interessi del Consiglio di Amministrazione della Società chiamato, *inter alia*, (i) ad individuare EBITDA 2024 nonché (ii) ad individuare il numero puntuale di PAS che saranno convertite in Azioni ordinarie ovvero annullate, in quanto gli amministratori Antonio Stracuzzi, Diego Stracuzzi ed Emanuela Stracuzzi sono altresì soci della Stracuzzi Holding.

Infine, tenuto conto delle Azioni sottoscritte nell'ambito del Collocamento, il c.d. flottante dell'Emittente sarà pari alla Data di Inizio delle Negoziazioni, a circa il 22,2% (calcolato sulla percentuale dei diritti di voto esercitabili). In caso di conversione di tutte le n. 3.600.000 PAS in

Azioni ordinarie della Società il flottante risulterà invariato; viceversa, in caso di annullamento di tutte le n. 3.600.000 PAS il c.d. flottante risulterà pari a circa il 25,2%.

### ***B.9 Rischi connessi ai rapporti con Intermonte***

Intermonte, in qualità di Global Coordinator, Euronext Growth Advisor e Specialista, si trova in una situazione di potenziale conflitto di interessi in relazione a quanto di seguito descritto.

Intermonte percepisce dei compensi quale corrispettivo per i servizi prestati in relazione ai suddetti ruoli nell'ambito della quotazione su Euronext Growth Milan.

In aggiunta a ciò, Intermonte, o società del gruppo di cui essa fa parte, nel normale esercizio delle proprie attività, potrebbero in futuro: (a) prestare servizi di investment banking o altri servizi finanziari a favore dell'Emittente, e/o dei rispettivi azionisti e/o di soggetti dagli stessi controllati e/o agli stessi collegati e/o dagli stessi partecipati e/o di altri soggetti coinvolti direttamente o indirettamente nell'Offerta; (b) svolgere attività di intermediazione e/o ricerca e/o altri servizi finanziari su strumenti finanziari di soggetti indicati al precedente punto (a) e/o su strumenti finanziari agli stessi collegati e/o detenere posizioni nei predetti strumenti finanziari.

## **CAPITOLO V – INFORMAZIONI SULL’EMITTENTE**

### **5.1 Denominazione legale e commerciale dell’Emittente**

La Società è denominata Misitano & Stracuzzi S.p.A.

### **5.2 Luogo di registrazione dell’Emittente e suo numero di registrazione**

L’Emittente è iscritto nel Registro delle Imprese di Messina e nel Repertorio Economico Amministrativo (R.E.A.) presso la CCIAA di Messina al numero ME - 97248, codice LEI 815600BA443AC4396B21.

### **5.3 Data di costituzione e durata dell’Emittente**

La Società è stata costituita in data 15 luglio 1974, nella forma di società in nome collettivo, con atto a rogito del dott. Giovanni Paderni, Notaio in Messina, rep. n. 265, racc. n. 4327.

Ai sensi dell’art. 4 dello Statuto, la durata dell’Emittente è stabilita fino al 31 dicembre 2070 e potrà essere prorogata con deliberazione dell’Assemblea degli azionisti.

### **5.4 Sede legale e forma giuridica dell’Emittente, legislazione in base alla quale opera, Paese di costituzione e sede sociale, indirizzo e numero di telefono ed eventuale sito web dell’Emittente**

La Società è costituita in forma di società per azioni in Italia e operante in base alla legislazione italiana.

La Società ha sede legale in Messina (ME), Via Ghibellina n. 64, tel. +39 090 2922571. Il sito dell’Emittente è [www.misitanoestracuzzi.com](http://www.misitanoestracuzzi.com).

## CAPITOLO VI – PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

### 6.1 Principali attività del Gruppo

#### 6.1.1 Premessa

Il Gruppo Misitano & Stracuzzi è uno dei principali operatori italiani *business to business* (B2B) attivo a livello internazionale nella creazione, produzione e commercializzazione di essenze agrumarie e soluzioni aromatiche, prevalentemente di origine naturale, ed in misura minore nella produzione e commercializzazione di succhi di agrumi.

Per quanto riguarda la produzione e commercializzazione di essenze agrumarie e soluzioni aromatiche, principale *business* del Gruppo, la Società acquista oli essenziali agrumari in tutto il mondo e produce soluzioni proprietarie prodotte in base alle esigenze di ogni singolo cliente.

I prodotti realizzati dal Gruppo M&S sono destinati, in prevalenza, a clienti internazionali, tra cui, con riferimento alle essenze, i grandi produttori di aromi e fragranze nonché i produttori attivi nel mercato alimentare e delle bevande, della cura della persona e della casa, aromaterapia, profumeria, cosmesi e *pharma*. Nella clientela della produzione di succhi si annoverano *partner* strategici di importanza internazionale attivi nel settore del alimentare e delle bevande.

L'attività nasce oltre 100 anni fa dalle sinergie e collaborazioni tra la famiglia Misitano e la famiglia Stracuzzi che, nel 1922, erano rispettivamente titolari di due società specializzate nella produzione di essenze agrumarie operanti in Sicilia, nella provincia di Messina. Nel corso degli anni, nonostante il susseguirsi delle generazioni, Misitano & Stracuzzi ha mantenuto lo stesso spirito, ambizione e dedizione nella ricerca di procedimenti di produzione sempre innovativi e al passo con i tempi al fine di garantire un prodotto in linea con le aspettative della clientela.

All'inizio degli anni 2000 l'Emittente ha avviato la creazione ed espansione dei laboratori funzionali alla realizzazione di soluzioni proprietarie e, al contempo, ha modernizzato ed ampliato l'impianto operativo di Furci Siculo (ME) al fine di rispondere alla numerosa domanda di prodotto che nel corso del tempo ricevevano i prodotti M&S.

Il Gruppo dispone di due unità produttive situate in Sicilia, rispettivamente presso Furci Siculo (ME) e Santa Teresa di Riva (ME), supportate da diversi magazzini ubicati in Italia, Nord Europa e sulla costa orientale degli Stati Uniti; la produzione è affiancata da una fitta e strutturata rete vendita diffusa in tutto il mondo composta anche da agenti che supportano il rapporto relazionale con la clientela del Gruppo.

In particolare, lo stabilimento di Furci Siculo (ME), che rappresenta la prima sede operativa del Gruppo avviata ad inizio '900, è incentrato nella produzione di oli essenziali e succhi di derivazione agrumaria. Lo stabilimento di Santa Teresa di Riva (ME), avviato nel 2014, ed è interamente dedicato alla produzione di oli essenziali e soluzioni aromatiche.



Il Gruppo, alla Data di Ammissione, impiega 81 risorse.

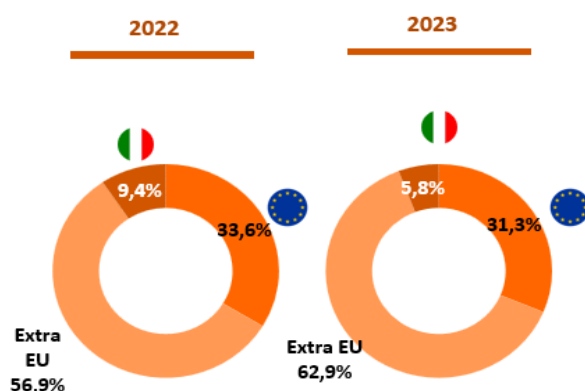
La *mission* del Gruppo Misitano & Stracuzzi consiste nel continuare a sviluppare il proprio ruolo di *partner* dei principali protagonisti dei settori, *food and beverage*, cura della persona e della casa aromaterapia, profumeria, cosmesi e *pharma* offrendo loro prodotti sempre più innovativi e di alta qualità, anche attraverso l'attività del dipartimento di ricerca e sviluppo del Gruppo M&S.

Il Gruppo è quindi in grado di proporre ai propri clienti una vasta gamma di soluzioni proprietarie innovative, grazie ai *team* e ai laboratori specializzati in attività di ricerca avanzata e applicata (dedicati allo sviluppo di nuovi prodotti e di nuove soluzioni proprietarie e processi produttivi). Nel caso in cui la disponibilità delle materie dovesse subire una contrazione (ad esempio a causa dell'effetto del c.d. *greening*), attraverso gli sviluppi di soluzioni proprietarie, il Gruppo è in grado di fornire alla clientela soluzioni aventi caratteristiche simili a quelle inizialmente richieste dai clienti.

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, il Gruppo ha registrato ricavi pari a Euro 59 milioni (in aumento del 42% rispetto ai ricavi registrati al 31 dicembre 2022, pari ad Euro 41,5 milioni), un EBITDA pari a Euro 13 milioni (in aumento del 202% rispetto all'EBITDA registrato al 31 dicembre 2022) e un EBITDA Margin pari al 22,1% (in aumento del 11,6% rispetto all'EBITDA registrato al 31 dicembre 2022).

I ricavi del Gruppo derivano da tre aree geografiche: Italia, Unione Europea e Paesi extra-UE. In particolare, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, i ricavi del Gruppo M&S sono generati per il 5,8% in Italia, il 31,3% in Europa ed il 62,9% nei Paesi extra-UE.

**Breakdown ricavi (%)  
per area geografica**



### *6.1.2 Principali prodotti*

L'attività principale del Gruppo si incentra sulla creazione, produzione e commercializzazione di oli essenziali e soluzioni aromatiche, prevalentemente naturali e di origine agrumaria prevalentemente di origine naturale e in misura minore nella produzione e commercializzazione di succhi di agrumi.

In particolare, i prodotti del Gruppo M&S possono essere catalogati in base alla macro-categoria di appartenenza: essenze agrumarie, soluzioni aromatiche e succhi di agrumi.

#### Essenze agrumarie e soluzioni aromatiche

Con il termine soluzione aromatica si intende la produzione di essenze rivenienti da soluzioni proprietarie di oli essenziali e/o sostanze aromatiche derivanti principalmente dagli agrumi.

Per quanto riguarda la produzione e commercializzazione di essenze agrumarie, principale *business* del Gruppo, la Società acquista principalmente oli essenziali agrumari in tutto il mondo e produce soluzioni proprietarie sulla base delle esigenze di ogni singolo cliente; in particolare, circa il 90% delle soluzioni proprietarie è composto esclusivamente da materie prime di origine naturale.

Al 31 dicembre 2023, il portafoglio dei prodotti del Gruppo accoglie oltre n. 1.000 referenze.

Nonostante sia necessaria una limitata percentuale di utilizzo delle essenze agrumarie e delle soluzioni aromatiche nella produzione di aromi e fragranze, le stesse rivestono un ruolo indispensabile nelle preferenze dei consumatori soprattutto nel settore alimentare e delle bevande, costituendo un fattore chiave in grado di influenzare le caratteristiche organolettiche dei diversi prodotti presenti nel mercato.

Le soluzioni aromatiche sono prodotte sulla base di precise esigenze tecniche ed organolettiche di ogni cliente: ogni soluzione aromatica viene sottoposta ad un preciso processo di validazione da parte del cliente per il quale viene garantito un elevato livello qualitativo che rispetti gli standard concordati.

I principali agrumi di interesse per la produzione delle soluzioni proprietarie sono i seguenti:

### **Limone**

*Citrus limon (L.) Burm.*

Il limone è un albero da frutto appartenente alla famiglia delle Rutaceae che raggiunge altezze comprese tra i 3 e i 6 metri. In Italia è coltivato perlopiù in Sicilia dove è stato introdotto dagli Arabi nel IX secolo: il limone siciliano è famoso per le sue caratteristiche qualitative e nutrizionali. Le varietà più diffuse in Sicilia sono il c.d. *Femminello* ed il *Monachello* che rappresentano circa il 75% e il 10% della produzione. Viene coltivato principalmente nella zona ionica della Sicilia, tra le province di Siracusa, Catania e Messina, ed il periodo di raccolta va da settembre a giugno.

### **Arancia Bionda**

*Citrus sinensis*

L'arancio biondo è presente in Cina e India sin dalla metà del III millennio a.C. e fu introdotta in Europa a partire dal XIV secolo, probabilmente da commercianti portoghesi. Può raggiungere i 12 metri di altezza e ha foglie carnose e fiori bianchi, mentre il frutto presenta una buccia molto profumata e ricca di oli essenziali. L'arancia bionda è classificata tra le varietà dolci per il gusto della polpa da cui si ricava un succo gradevole e dissetante. È una coltivazione tipica siciliana e calabrese, le varietà sono numerose e le più conosciute sono: *Washington*, *Navelina*, *Ovale*, *Ribera*, *Belladonna* e *Valencia*. Il periodo di raccolta delle diverse varietà va da ottobre a giugno.

### **Arancia Rossa**

*Citrus sinensis*

L'arancia rossa è una varietà dolce ed è caratterizzata in particolar modo dal colore della polpa, le cui tonalità vanno dall'arancione scuro sino al rosso acceso: tale colorazione è dovuta alla presenza di concentrazioni elevate di antociani, un pigmento idrosolubile che ha potenti proprietà antiossidanti ed effetti benefici. Le varietà più importanti di arancia rossa sono il *Tarocco*, il *Moro* ed il *Sanguinello*. La pianta fu introdotta in Sicilia dagli Arabi tra il IX e l'XI secolo ma nella versione amara (*Citrus aurantium*) e con funzione principalmente ornamentale. Le arance rosse sono coltivate estensivamente nella parte orientale della Sicilia, nei territori vicini al vulcano Etna tra le province di Catania e Siracusa; il periodo di raccolta va da dicembre ad aprile.

### **Limetta**

*Citrus aurantiifolia*

È una specie appartenente alla famiglia delle Rutaceae. La pianta è alta circa 5 metri e produce frutti piccoli, ovali o rotondi, con buccia sottile e ricca di olio essenziale: raggiunta la maturazione il frutto ha un colore giallo, tendente all'arancio ed una polpa molto succosa e profumata, aspra ed acidula. Il suo sviluppo necessita di un clima tropicale e, pertanto, non è diffusa in Europa; oggi viene coltivata principalmente nelle regioni centro-amicane, soprattutto in Messico. I frutti vengono raccolti tra giugno e settembre, prima della maturazione, quando la buccia è ancora verde perché la polpa è più succosa e gustosa.



## **Bergamotto**

*Citrus bergamia*

L'albero ha un'altezza compresa tra 3 e 4 metri; i fiori sono bianchi e molto profumati mentre il frutto, dalla forma sferica e buccia sottile di colore giallo intenso ricca di olio essenziale, ha una polpa acidula e molto amara. In Italia la coltivazione è sostanzialmente circoscritta alla fascia ionica costiera della provincia di Reggio Calabria che per conformazione fisica e proprietà climatiche fornisce le condizioni ideali per la coltivazione di questa specie agrumaria: si stima che in Calabria venga coltivato più dell'80% della produzione mondiale di bergamotto. Le varietà più importanti sono *Femminella*, *Castagnaro* e *Fantastico*; la raccolta dei frutti avviene da novembre a marzo.

## **Mandarino**

*Citrus reticulata, Blanco*

Originario dell'Asia, la coltivazione del mandarino si sviluppa in Sicilia a partire dal XIX secolo. La pianta, appartenente alla famiglia delle Rutaceae, raggiunge un'altezza compresa tra i 2 e 4 metri. Recenti studi hanno chiarito che, insieme al pomelo e al cedro, ha dato vita, mediante ibridazioni e selezioni, a tutte le varietà della famiglia *Citrus*. Il frutto ha una polpa di colore arancione chiaro, molto succosa e dolce. La buccia è sottile e profumata, ricca di olio essenziale il cui colore può essere verde, giallo o rosso in base al grado di maturazione del frutto e alla tecnica di estrazione. Le varietà più diffuse sono *Avana*, *Paternò* e *Tardivo di Ciaculli*. Il periodo di raccolta va da ottobre a marzo.

## **Pompelmo**

*Citrus paradisi*

In Italia è coltivato sin dagli anni '60, principalmente in Sicilia nelle province di Catania e Palermo. La pianta è sempreverde e può raggiungere facilmente i 15 metri di altezza, ha fiori bianchi e frutti gialli, caratterizzati da una polpa succosa ma amarognola/acidula di colore giallo o rosa-rosso dipendentemente dalla varietà, circondata da uno spesso strato spugnoso bianco, chiamato albedo. È ricco di sali minerali, vitamine e principi attivi, come la naringenina, con elevate capacità antiossidanti e antitumorali. Le varietà più diffuse in Italia sono *Marsh Seedless* e *Star Ruby* ed il periodo di raccolta va da ottobre a maggio.

## Succhi di agrumi

Il succo viene estratto meccanicamente direttamente dalla polpa dell'agrume: il succo naturale ottenuto viene successivamente sottoposto ad un processo di pastorizzazione, indispensabile per l'abbattimento della carica microbica, e in alcuni casi, in funzione della richiesta del mercato o a seguito di specifica richiesta dei clienti, esso può essere sottoposto ad un processo di concentrazione.

Nel processo produttivo dei succhi di agrumi vengono utilizzati esclusivamente frutti di origine

italiana.

Con riferimento alla produzione di succhi di agrumi, il Gruppo M&S fornisce le seguenti tipologie di prodotto finito:

- succo concentrato;
- succo naturale;
- succo naturale biologico;
- succo preservato.

Gli agrumi coinvolti nella produzione di succhi sono:

- arancia rossa;
- arancia bionda;
- mandarino;
- limone.



### 6.1.3 Clienti

I prodotti realizzati dal Gruppo M&S (oli essenziali, soluzioni aromatiche e succhi) sono destinati a clienti internazionali, tra cui i grandi produttori di aromi e fragranze, o direttamente a produttori di beni di largo consumo attivi principalmente nel mercato alimentare e delle bevande, della cura della persona e della casa, dell'aromaterapia, della profumeria e della cosmesi e nel mercato farmaceutico.

La strategia adottata dal Gruppo in materia di procacciamento della clientela avviene mediante (i) partecipazioni ad eventi internazionali, quali congressi o fiere di settore, (ii) presentazione dei propri prodotti presso potenziali clienti nonché (iii) attraverso indagini di mercato specifiche.

In via generale, il Gruppo ha in essere una serie di accordi quadro che regolano i rapporti di fornitura dei prodotti del Gruppo M&S ai propri clienti; in particolare, tali accordi quadro presentano le seguenti clausole contrattuali:

- tempi di consegna;

- modalità di pagamento;
- garanzie;
- risoluzione;
- clausole di *change of control* ovvero di cambiamento sostanziale dell'attività di *business*
- obblighi di indennizzo.

Con riferimento ai rapporti con la clientela, il Gruppo M&S vanta oltre 100 clienti con i quali ha stabilito rapporti contrattuali consolidati. La clientela del Gruppo è costituita da grandi *player* internazionali con riferimento alle essenze e nazionali per quanto riguarda i succhi.



Nel corso degli anni il Gruppo è stato in grado di stringere relazioni consolidate e di lunga durata con primari clienti internazionali: infatti, la *partnership* instaurata con i principali tre clienti del Gruppo ha una durata superiore ai 25 anni. Con riferimento agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e 2022, le vendite nei confronti dei primi tre clienti del Gruppo hanno rappresentato rispettivamente circa il 45% e il 41% dei ricavi consolidati del Gruppo.



La tabella che segue fornisce la concentrazione del primo, dei primi 5 e dei primi 10 clienti rispetto ai ricavi risultanti dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2023.

	Periodo al 31 dicembre 2023	
	Euro (milioni)	% di ricavi
Primo cliente	15,1	25,6%
Primi cinque clienti	31,9	54,1%
Primi dieci clienti	39,8	67,5%

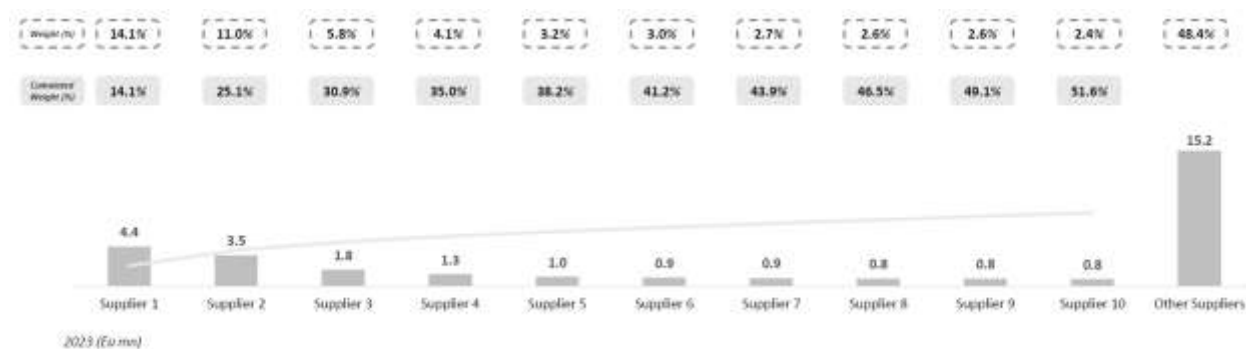
#### 6.1.4 Fornitori

In relazione alle essenze agrumarie il Gruppo si approvvigiona da fornitori ubicati, principalmente, in Italia, Europa, Stati Uniti e Sud America.

In relazione ai succhi di agrumi il Gruppo si approvvigiona da fornitori localizzati esclusivamente in Italia.

Il Gruppo gode di rapporti di lunga durata e bassa concentrazione del bacino di fornitori.

Al 31 dicembre 2023, il Gruppo dispone di oltre 100 fornitori.



La tabella che segue fornisce la concentrazione del primo, dei primi 5 e dei primi 10 fornitori rispetto ai costi di fornitura risultanti dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2023.

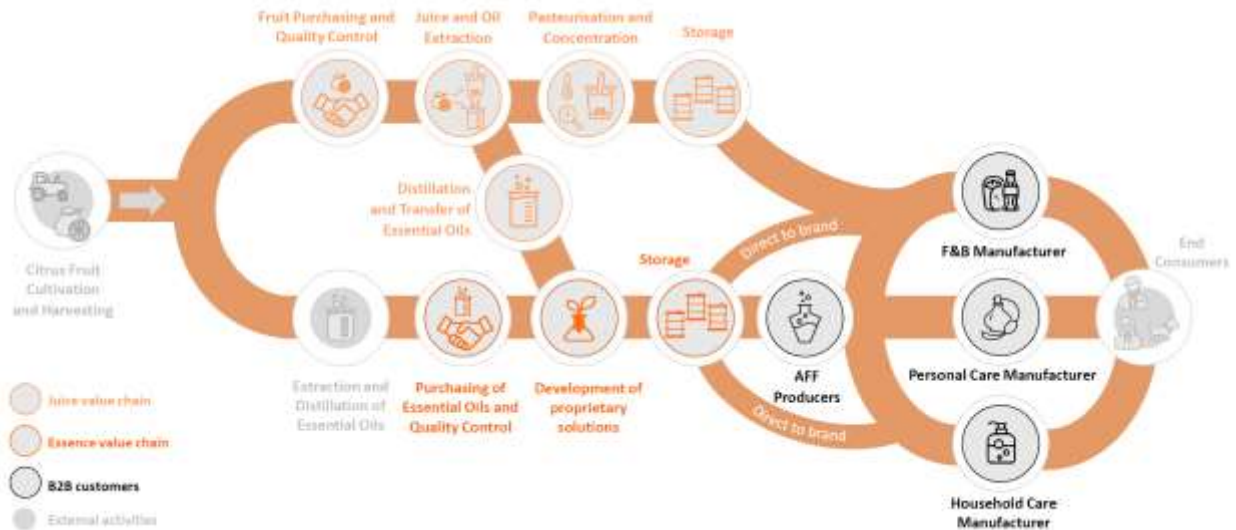
	Periodo al 31 dicembre 2023	
	Euro (milioni)	% di costi sul totale dei costi di fornitura
Primo fornitore	4,4	14,1%
Primi cinque fornitori	12	38,2%
Primi dieci fornitori	16,2	51,6%

### 6.1.5 Modello di business

L'Emittente presidia l'intera catena del valore, ad eccezione delle materie prime che vengono acquistate da fornitori terzi italiani ed internazionali, concentrando, all'interno dei propri stabilimenti le fasi di creazione, trasformazione, produzione e controllo qualità dei prodotti offerti.

Ciò consente alla Società di: (i) concentrarsi sulle fasi di produzione delle soluzioni proprietarie; (ii) monitorare ogni fase del processo produttivo, garantendo che ogni articolo prodotto corrisponda agli *standard* qualitativi richiesti dal cliente; (iii) rafforzare il proprio ruolo di operatore attivo a livello globale, capace di fornire supporto ai propri clienti sulla base delle specifiche esigenze degli stessi.

Si riporta nel grafico sottostante la descrizione delle principali fasi del ciclo produttivo.



#### 6.1.5.1 Modello di business delle essenze agrumarie

Il *know-how* del Gruppo M&S si traduce nella capacità di produrre essenze agrumarie e soluzioni aromatiche elaborate dal dipartimento di ricerca e sviluppo dell’Emittente altresì rispettando i requisiti richiesti nonché realizzando il prodotto richiesto grazie ad una serie di test di qualità effettuati prima e dopo la lavorazione degli oli essenziali.

Di seguito è riportato un grafico che riassume la catena del valore della produzione delle essenze



#### Approvvigionamento delle materie prime e controllo qualità

La fase iniziale della catena del valore si incentra sull’approvvigionamento delle materie prime funzionali alla produzione delle essenze **e delle soluzioni aromatiche**. In particolare, le materie prime (oli essenziali) vengono acquistate da una serie diversificata di fornitori: il Gruppo M&S ha più di cento fornitori localizzati principalmente in Italia, Europa, Stati Uniti e Sud America avendo a disposizione, pertanto, un’elevata diversificazione. Una volta ricevute, le materie prime vengono sottoposte al processo di controllo qualità: esso prevede una serie di controlli analitici e, ove applicabili, organolettici atti a stabilire la conformità del prodotto ricevuto agli standard qualitativi previsti per la lavorazione e quindi all’avvio del procedimento di *proprietary solution*.

In questa fase assumono un’importanza rilevante: (i) l’acquisto di materie prime da fonti affidabili e qualificate per garantire elevati standard qualitativi controllando i costi; (ii) la gestione delle scorte

per assicurare continuità nell'approvvigionamento e nella distribuzione; (iii) i controlli di qualità stringenti per assicurare il rispetto degli standard interni.

#### Proprietary solution e produzione

Al fine della produzione dell'essenza agrumarie e delle soluzioni aromatiche per il cliente finale, l'Emittente, in primo luogo, analizza quali siano le richieste del cliente in relazione alle specifiche tecniche che il prodotto finito deve avere e, contestualmente, seleziona accuratamente la *proprietary solution* da produrre.

In tale fase, risulta essere strategico il *know-how* del Gruppo. Infatti, attraverso le numerose soluzioni a propria disposizione, grazie all'attività svolta dalla divisione Ricerca e Sviluppo, l'Emittente riesce a soddisfare le esigenze tecniche ed organolettiche richieste dal cliente.

Conclusa l'attività di identificazione della soluzione più congeniale (i.e. l'attività di *proprietary solution*), prende avvio l'attività di produzione.

In particolare, durante il processo di produzione, l'olio essenziale viene mescolato tramite elettropompe all'interno di contenitori di acciaio dalle dimensioni che variano da 1 a 20 tonnellate avviando, in questo modo, il processo produttivo specifico richiesto.

#### Controllo qualità e conformità

Una volta ottenuto il prodotto finito, esso è sottoposto ad un ulteriore controllo qualità al fine di valutare se il risultato ottenuto sia in linea con la tipologia di prodotto richiesta dal cliente. Tale processo di controllo prevede più di venti esami da svolgersi in laboratorio al fine di esaminare, analiticamente, il prodotto ottenuto e verificare se questo sia in linea con la richiesta presentata dal cliente.

#### Imballaggio e distribuzione

Concluse le attività di produzione, il prodotto finito viene imballato utilizzando materiali alle normative di sicurezza alimentare nonché adatti alla tipologia di prodotto e che preservino la qualità dello stesso riducendo altresì i rischi di danneggiamento durante le attività di trasporto. Il prodotto finito viene quindi distribuito al cliente.

#### *6.1.5.2 Modello di business dei succhi*

Il Gruppo M&S è caratterizzato da un *know-how* basato su un'esperienza centenaria nel settore della produzione dei succhi di agrumi tale da consentire al Gruppo una capacità di lavorazione del prodotto suddiviso in diverse possibili fasi di produzione. Altro segno distintivo della produzione di succhi è dato dalla provenienza delle materie prime principalmente di origine siciliana. Le materie prime utilizzate da M&S provengono dai migliori fornitori per garantire elevati standard qualitativi ai succhi ottenuti dopo la lavorazione.

Di seguito è riportato un grafico che riassume la catena del valore della produzione dei succhi.



### Approvvigionamento delle materie prime e controllo qualità

La prima fase della catena del valore si incentra sull'approvvigionamento delle materie prime impiegate dal Gruppo M&S. Tale fase rappresenta un momento rilevante nel ciclo produttivo del Gruppo, in quanto un'elevata qualità delle materie prime garantisce, di conseguenza, un'altrettanta elevata qualità del prodotto finale.

In merito agli agrumi, si segnala che il 100 % dei fornitori del Gruppo M&S è di provenienza italiana e principalmente di origine siciliana.



Le principali materie prime oggetto di approvvigionamento sono (i) il limone, (ii) l'arancia rossa (iii) arancia bionda ed (iv) il mandarino.

L'approvvigionamento degli agrumi da fornitori italiani garantisce all'Emittente una fidelizzazione degli stessi, un'efficiente gestione delle relazioni con quest'ultimi ottenendo, altresì, prodotti 100% *Made in Italy*, contenendo i costi e supportando contestualmente l'economia locale.

Una volta ricevute le materie prime, successivamente al lavaggio, queste vengono trasferite negli impianti di Furci Siculo così da avviare il processo di controllo qualità.

Tale processo consiste in un'attenta selezione dei prodotti ricevuti i quali devono superare l'elevato standard di qualità richiesto dall'Emittente: tale procedimento comprende numerosi e ripetuti controlli effettuati sulle materie prime propedeutici alla successiva fase produttiva.

### Estrazione, pastorizzazione e concentrazione dei succhi

Il passaggio successivo consiste nell'estrazione del succo dall'agrume mediante la spremitura della polpa del frutto. Tale attività viene svolta attraverso i medesimi macchinari utilizzati per l'attività di estrazione degli oli essenziali di cui al paragrafo precedente. Attraverso l'utilizzo dei migliori macchinari disponibili sul mercato, il Gruppo garantisce la migliore resa possibile compatibilmente con gli eventuali standard di prodotti.

Conclusa l'estrazione, il succo ottenuto dalla polpa può essere sottoposto alle attività di pastorizzazione e concentrazione in funzione delle specifiche richieste del cliente.

### Imballaggio, conservazione e distribuzione

Concluse le attività di produzione, i succhi sono soggetti alle procedure di imballaggio: i prodotti vengono imballati utilizzando materiali conformi alle normative di sicurezza alimentare nonché adatti alla loro conservazione, preservando principalmente la loro qualità e riducendo altresì i rischi di danneggiamento durante le attività di trasporto. Il prodotto finale, correttamente conservato, viene quindi commercializzato al cliente.

#### 6.1.6 Fattori distintivi caratterizzanti l'Emittente ed il Gruppo

A giudizio dell'Emittente, i principali fattori chiave che, alla Data del Documento di Ammissione, contraddistinguono il Gruppo sono i seguenti.

- *Leadership nella nicchia delle essenze naturali agrumarie per il settore food and beverage facendo leva su oltre cento anni di storia*

All'interno dello scenario competitivo italiano della nicchia dei produttori di essenze agrumarie il Gruppo è uno dei principali operatori *business to business* (B2B) attivo a livello internazionale nella creazione, produzione e commercializzazione di essenze agrumarie prevalentemente di origine naturale e in misura minore nella produzione di succhi di agrumi.

Questa posizione è il risultato di oltre un secolo di storia imprenditoriale, di una profonda conoscenza del settore e di un consolidato *know-how*.



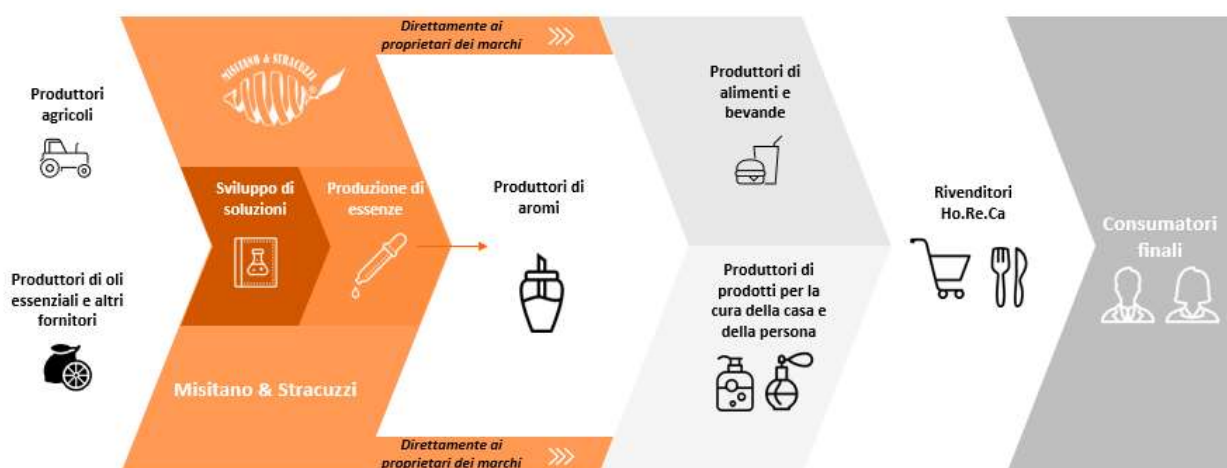
- *Posizionamento chiave nella catena del valore grazie al forte know-how che permette di realizzare soluzioni proprietarie che risultano determinanti nella scelta del prodotto finito da parte del cliente finale*



L'Emittente nella catena del valore si posiziona come produttore di essenze e di soluzioni aromatiche commercializzate nel mercato degli aromi degli alimenti e bevande e delle fragranze.

In particolare, grazie all'esperienza centenaria sviluppata dal Gruppo M&S nel settore della produzione di essenze naturali agrumarie, il *know-how* raggiunto dalla Società in tale settore risulta centrale per la produzione di prodotti in grado di riscontrare il gradimento dei clienti e dei consumatori finali.

Misitano & Stracuzzi occupa una posizione chiave nella catena del valore, offrendo soluzioni proprietarie che risultano determinanti nella scelta del prodotto finito da parte del consumatore finale.



- *Una combinazione di elevata crescita, alta redditività e forte generazione di cassa combinata a una chiara strategia di crescita*

Il Gruppo nell'esercizio 2023 ha registrato ricavi pari a Euro 59 milioni, in crescita del 42% rispetto all'esercizio 2022.

L'EBITDA *margin* nell'esercizio 2023 si è attestato al 22% circa, in forte crescita rispetto al dato pari al 10% circa registrato nell'esercizio 2022.

La *cash conversion*<sup>1</sup> nell'esercizio 2023 è pari al 98% circa, in crescita rispetto al 93% circa registrato nell'esercizio 2022.

La posizione finanziaria netta, nell'esercizio 2023 si è attestata a Euro 15,1 milioni, in decrescita rispetto ai Euro 16,3 milioni registrati nell'esercizio 2022.

L'Emittente ritiene che la capacità del Gruppo di raggiungere gli obiettivi di crescita e sviluppo e i livelli di redditività stimati dipenda, in primo luogo, dal successo nell'attuazione della propria strategia, finalizzata a consolidare il posizionamento competitivo del Gruppo quale produttore strategico e preferenziale di oli essenziali per i propri clienti internazionali.

La suddetta strategia si basa su tre linee direttrici:

<sup>1</sup> La cash conversion è calcolata come segue: (EBITDA - CapEx di mantenimento) / EBITDA

- (i) la crescita organica, attuata da un lato attraverso il riscontro delle esigenze della clientela che richiede maggiori volumi di prodotto e dall'altro lato attraverso l'ingresso in nuovi mercati quali, ad esempio, la profumeria ed il personal care e/o operanti in nuovi Paesi di destinazione quali, ad esempio, l'India o i Paesi del Golfo;
- (ii) l'efficienza produttiva e logistica della Società attuata attraverso (a) la realizzazione di nuovi stabilimenti produttivi i cui investimenti sono in corso di realizzazione (nuovo stabilimento a Pace del Mela per la produzione di essenze e di soluzioni aromatiche, nuovo stabilimento a San Filippo del Mela per la produzione di succhi) nonché (b) il continuo miglioramento dell'efficienza interna funzionale a garantire un servizio di qualità elevato e a incrementare la marginalità;
- (iii) (ii) la crescita per linee esterne attuata mediante la realizzazione di possibili operazioni straordinarie funzionali all'acquisizione di produttori di essenze non agrumarie (i.e. integrazione orizzontale) ovvero mediante la realizzazione di possibili operazioni straordinarie funzionali all'acquisizione di player operanti nella *value chain* del Gruppo M&S, quali ad esempio, produttori di aromi o fragranze, ecc. (i.e. integrazione verticale);

- *Ampia presenza internazionale e consolidate relazioni con una clientela di primario standing*

I ricavi al 31 dicembre 2023 mostrano un aumento proveniente da Paesi Extra-UE rispetto al 2022, grazie a una più consistente richiesta di prodotti da parte di clienti esistenti e nuovi nei mercati di riferimento già presenti e in quelli nuovi. In particolare, I ricavi del Gruppo derivano tre aree geografiche: Italia, Unione Europea e Paesi extra-UE. In particolare, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, i ricavi del Gruppo M&S sono generati per il 5,8% in Italia, il 31,3% in Europa ed il 62,9% nei Paesi extra-UE.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo annovera tra i suoi clienti delle essenze agrumarie, delle soluzioni aromatiche e dei succhi di agrumi i maggiori operatori nazionali ed internazionali attivi principalmente nel mercato alimentare e delle bevande, della cura della persona e della casa, dell'aromaterapia, della profumeria e della cosmesi.

L'Emittente grazie ad una profonda conoscenza del settore e ad un consolidato *know-how* è in grado di fornire, da un lato, un prodotto naturale e di elevata qualità corrispondente alle richieste dei clienti e, dall'altro, di stabilire un rapporto fidelizzato con gli stessi.

Nel corso degli anni il Gruppo è stato in grado di stringere relazioni consolidate e di lunga durata con primari clienti internazionali. Infatti, la *partnership* instaurata con i principali 3 clienti del Gruppo ha una durata superiore ai 25 anni. In particolare, come rappresentato nei grafici sottostanti, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 (i) il primo cliente ha generato ricavi pari a Euro 15,1 milioni (ii) il secondo cliente ha generato ricavi pari a Euro 6,5 milioni (iii) il terzo cliente ha generato ricavi pari a Euro 4,9 milioni



- *L'attenzione ai fattori ESG è fondamentale nelle relazioni con i clienti*

Le attività di produzione di soluzione proprietarie e di succhi sono un esempio di economia circolare. Dagli agrumi acquistati, la polpa viene utilizzata per produrre succhi (circa il 30%), mentre l'essenza viene estratta dalla buccia. Gli scarti non vengono considerati rifiuti da smaltire bensì prodotti secondari e quindi immessi sul mercato per la produzione di biocarburante, per l'alimentazione animale e per l'estrazione della *pectina* (i.e. addensante naturale ampiamente utilizzato in cucina, soprattutto nelle preparazioni di marmellate, gelatine e confetture).

Inoltre, il Gruppo ha avviato un progetto con l'Università di Messina con l'obiettivo di trarre ulteriore valore tramite l'utilizzo innovativo degli scarti derivanti dalla lavorazione della frutta, come ad esempio il potenziale utilizzo nel mercato delle fibre naturali in affiancamento o sostituzione del cotone e della carta, o ancor più importante della plastica.

Inoltre, il Gruppo presta particolare attenzione alla riduzione del consumo di acqua e delle emissioni di CO<sub>2</sub> associate ai cicli produttivi in essere, aspetti critici attualmente nella nostra attualità. Nel 2023, M&S ha iniziato il suo percorso verso la *carbon neutrality*, con il calcolo e l'analisi delle emissioni dirette e indirette di CO<sub>2</sub> (emissioni di Scope1, Scope2 e Scope3). I nuovi centri di produzione saranno dotati di pannelli solari, contribuendo così alla riduzione delle emissioni nonostante il previsto aumento della produzione.

L'importanza attribuita a questi aspetti, insieme al rispetto degli *standard* internazionali per la sicurezza ambientale ed alimentare e alla qualità dei processi e degli ambienti di lavoro, è stata riconosciuta con il rilascio di diverse certificazioni internazionali.



## 6.2 Principali mercati e posizionamento competitivo

Il Gruppo Misitano & Stracuzzi è uno dei principali operatori italiani *business to business* (B2B) attivo a livello internazionale nella creazione, produzione e commercializzazione di essenze agrumarie e soluzioni aromatiche prevalentemente di origine naturale e in misura minore nella produzione di succhi di agrumi.

Per quanto riguarda la produzione e commercializzazione di essenze agrumarie e soluzioni aromatiche, principale *business* del Gruppo, la Società acquista olii essenziali agrumari in tutto il mondo e produce soluzioni proprietarie in base alle esigenze di ogni singolo cliente.

Il presente paragrafo illustra l'andamento e le principali dinamiche del mercato di riferimento della Società.

I dati numerici riportati nel presente paragrafo, salvo ove diversamente indicato, sono estratti (i) dal report *Flavors and Fragrances Market Size, Share, Trends and Growth – Global Opportunities & Forecast, 2023–2030* di GMI Research; (ii) dal report *Juices: market data & analysis*, Henning Vuo, Market Insights di Statista di Ottobre 2023; (iii) dal report *Citrus Oil Market Size, Share & Trend Analysis to 2033* di Fact.MR; (iv) dal report “A fresh Look to the Future of Citrus” di Kerry; (v) dagli articoli di Wall Street Italia “Succo d’arancia, uragani e batteri fanno schizzare i prezzi” di Giorgio Pirani dell’11 agosto 2023, e di Reuters “Disease threatens years of orange output in top grower Brazil” di Roberto Samora del 6 settembre 2023 (vi) dal report *Citrus: World Markets and Trade* dello United States Department of Agriculture.

Le informazioni sono state riprodotte fedelmente dall’Emittente e, per quanto a conoscenza dello stesso, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni inesatte o fuorvianti.

### 6.2.1 Il mercato globale degli aromi e delle fragranze

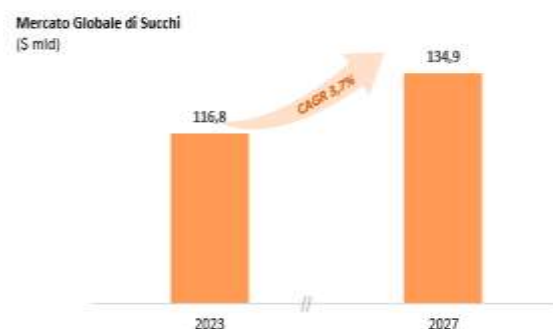
Secondo il report di GMI research, il mercato globale degli aromi e delle fragranze ha un valore pari a 39,2 miliardi di dollari nel 2022 ed è stimato raggiungere un valore pari a 56,2 miliardi di dollari nel 2030, con un tasso di crescita medio annuo dal 2022 del 4,6%.



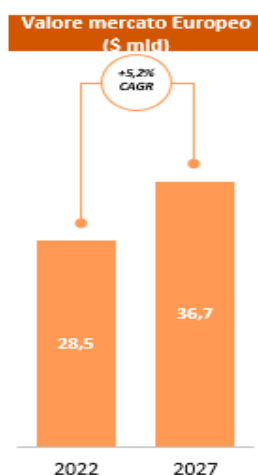
Il mercato globale degli aromi e delle fragranze sta registrando una crescita significativa grazie al rapido aumento della domanda di prodotti per la cura della persona, all'attenzione per la salute ed il benessere, all'aumento del reddito disponibile e all'attenzione per la sostenibilità ambientale.

### 6.2.2 Il mercato globale dei succhi

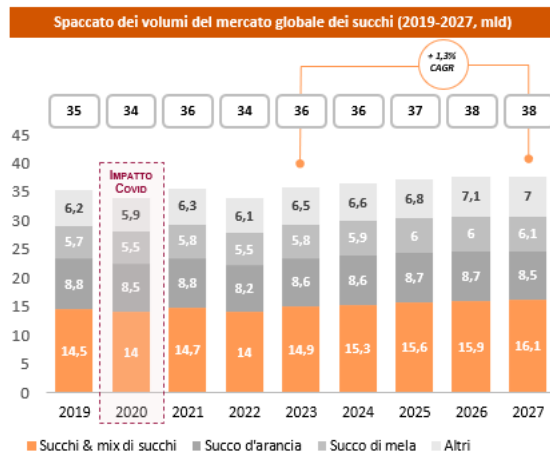
Secondo il report di Statista, il mercato globale dei succhi ha un valore stimato pari a 116,8 miliardi di dollari nel 2023 ed è stimato raggiungere un valore pari a 134,9 miliardi di dollari nel 2027, con un tasso di crescita medio annuo dal 2023 del 3,7%.



A livello geografico, i principali mercati sono rappresentati dal continente americano (34,6 miliardi di dollari nel 2022, 43,1 miliardi di dollari nel 2027) e asiatico (28,8 miliardi di dollari nel 2022, 37,3 miliardi di dollari nel 2027). Il continente europeo è il terzo mercato in termini di valore; infatti è stimato avere un valore pari a 28,5 miliardi di dollari nel 2022 ed è stimato raggiungere un valore pari a 36,7 miliardi di dollari nel 2027, con un tasso di crescita medio annuo dal 2022 del 5,2%.



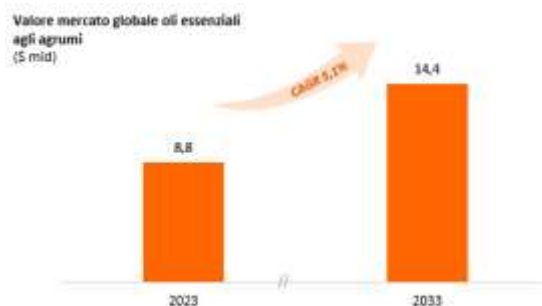
In termini di volumi, il mercato globale dei succhi nel 2023 registra volumi totali pari a 36 miliardi di litri ed è previsto crescere al 2027 con un CAGR del 1,3% raggiungendo i 38 miliardi di litri.



Il mercato globale dei succhi continua ad espandersi, spinto dalla crescente consapevolezza e attenzione ai temi della salute, con una preferenza per i prodotti naturali e a basso contenuto calorico e dalla domanda di prodotti salutari.

### 6.2.3 Il mercato globale degli oli essenziali di agrumi

Secondo il report di Fact.MR, il mercato globale degli oli essenziali di agrumi ha un valore stimato pari a 8,8 miliardi di dollari nel 2023 ed è stimato raggiungere un valore pari a 14,4 miliardi di dollari nel 2033, con un tasso di crescita medio annuo dal 2023 del 5,1%.



Nel 2033, si prevede che gli Stati Uniti d'America saranno il mercato più grande in termini di valore, con una quota del 25% circa e un CAGR del 5,5% nel periodo 2022-2032. La Cina dovrebbe seguire, con una quota di circa il 15% e un CAGR del 6,6% nel periodo 2022-2032.

A causa dell'aumento della domanda di oli essenziali da parte dei consumatori, motivata da una maggiore consapevolezza dei consumatori rispetto ai vantaggi per la salute, si prevede che l'Europa avrà un ruolo rilevante per l'industria globale delle essenze di agrumi. In Europa, si prevede che il mercato del Regno Unito avrà un valore di 865,2 milioni di dollari entro il 2032. Si prevede che le vendite di oli essenziali di agrumi registreranno una crescita a un tasso CAGR del 5,1% nel periodo 2022-2032.

Un fattore importante che si prevede possa sostenere l'aumento delle vendite di oli di agrumi è la loro adattabilità a diverse applicazioni: aromi, fragranze e additivi naturali sono alcuni degli usi industriali diretti degli oli essenziali di agrumi. Un'ulteriore dinamica a supporto della crescente

domanda di oli essenziali è rappresentata dalla maggiore attenzione per la salute dei consumatori nel mercato F&B.

#### 6.2.4 Nuovi trend del mercato degli aromi a base agrumaria

Gli agrumi sono riconosciuti a livello globale per avere degli effetti positivi sulla salute dei consumatori. Tra le nuove tendenze nell'ambito della salute della persona, l'interesse sugli agrumi continua ad aumentare, favorito anche dalle preferenze dei consumatori: secondo il report di Kerry, infatti, il sapore di limone e arancia sono classificati tra i primi 10 sapori preferiti rispettivamente da parte del 53% e del 45% dei consumatori.

L'innovazione in ambito alimentare fa sì che ci sia una maggiore scoperta di nuovi sapori. Secondo il report di Kerry, il 75% dei consumatori è interessato a scoprire nuovi sapori e varietà e gli agrumi contano più di 1.200 varietà in tutto il mondo.

Una tendenza crescente è l'attenzione dei consumatori per l'origine e la sostenibilità dei prodotti: ad oggi, in un mercato globale competitivo, l'approvvigionamento responsabile è fondamentale per evitare impatti negativi sul brand ed i consumatori chiedono trasparenza in merito alla sostenibilità ed all'origine degli ingredienti. Infatti, circa il 72% dei consumatori considera l'origine degli alimenti e degli ingredienti un elemento rilevante nell'ambito della sostenibilità e circa il 38% degli stessi dichiara di aver prestato maggiore attenzione al paese di origine dei prodotti nell'ultimo anno.

Un ulteriore trend è rappresentato dalla riduzione della produttività delle piantagioni di agrumi a causa della malattia del *greening* (si veda prossimo paragrafo). Nei prossimi anni, infatti, si prevede un aumento degli investimenti in R&D per proteggere l'agrumicoltura. Secondo Wall Street Italia, nel 2022-2023 la raccolta di arance in Florida ha subito una contrazione del 61% e, secondo Reuters, circa il 38% delle piantagioni di agrumi in Brasile è stata infettata dal *greening*.

#### 6.2.5 Focus sul greening

Secondo il report dello United States Department of Agriculture la produzione globale di arance nel 2023/2024 ammonterà a 48,8 milioni di tonnellate. Il Brasile rappresenterà oltre il 30% della produzione globale, mentre la Cina e l'Unione Europea rispettivamente il 15,6% e l'11,2%.

Il "*greening*" chiamato anche "malattia del drago giallo", è una delle più gravi malattie degli agrumi nel mondo. Tale malattia è diffusa da un insetto, la psillide asiatica (*Diaphorina citri* Kuwayama o ACP). Gli alberi infetti producono frutti verdi, deformi e amari, inadatti alla vendita come frutta fresca o per il succo. La maggior parte degli alberi infetti muore nel giro di pochi anni.

Secondo Reuters, circa il 38% della superficie coltivata ad agrumi del Brasile è stata infettata e le coltivazioni colpite possono subire un crollo dei raccolti di circa il 60%. La fascia agrumicola brasiliana potrebbe addirittura perdere circa il 25% della sua produzione entro la fine di un decennio (la produzione potrebbe ridursi a circa 9,59 milioni di tonnellate) mentre invece nei prossimi cinque anni è previsto un calo della produzione del 12%.

Secondo il progetto Pre-HLB dell'Unione Europea, progetto iniziato nel 2019 che mira a sviluppare una strategia unica per proteggere l'Europa dal greening, la Florida era uno dei maggiori produttori

a livello globale di succo d'arancia. Poi, vent'anni fa il greening ha colpito le coltivazioni della regione causando un calo della produzione circa del 70%.

#### 6.2.6 Overview del contesto competitivo

All'interno dello scenario competitivo italiano della nicchia dei produttori di essenze agrumarie il Gruppo è uno dei principali operatori *business to business* (B2B) attivo a livello internazionale nella creazione, produzione e commercializzazione di essenze agrumarie prevalentemente di origine naturale e in misura minore nella produzione di succhi di agrumi.

L'Emittente ritiene di rivestire, in tale nicchia di mercato, una posizione di preminenza a livello nazionale nel settore Food & Beverage.

I principali operatori italiani attivi nella produzione di oli ed essenze a base di agrumi, sono concentrati in Sicilia e in Calabria.

A giudizio dell'Emittente, di seguito vengono descritti i principali operatori italiani concorrenti:

- Capua 1880 S.r.l. opera nel settore degli oli essenziali di agrumi utilizzati per la creazione di fragranze e aromi e nell'attività di estrazione di succhi per il mercato alimentare. Fondata nel 1880 la società ha sede legale a Campo Calabro (Reggio Calabria) ed impiega circa 110 dipendenti. La società ha registrato nell'esercizio 2022 ricavi<sup>2</sup> pari a Eu 74,5mn ed un EBITDA<sup>3</sup> pari a Eu 11,2mn;
- Agrumaria Reggina S.r.l. produce oli essenziali di agrumi, preparati aromatici, succhi di frutta concentrati ed estratti vegetali. Fondata nel 1985 la società ha sede a Gallico (Reggio Calabria) ed impiega circa 90 dipendenti. Nell'esercizio 2022 la società ha registrato ricavi<sup>1</sup> pari a Eu 41,3mn ed un EBITDA<sup>2</sup> pari a Eu 2,8mn;
- F.Ili Branca S.p.A. è attiva nel settore degli oli essenziali, dei succhi e nella valorizzazione di scorze di agrumi. Fondata nel 1892 la società ha sede a Terme Vigliatore (Messina) ed impiega circa 70 dipendenti. Nell'esercizio 2022 la società ha registrato ricavi<sup>1</sup> pari a Eu 34,5mn ed un EBITDA<sup>2</sup> pari a Eu 2,8mn;
- Simone Gatto S.r.l. è attiva nel settore degli oli essenziali, dei succhi e spremute. Fondata nel 1926 la società ha sede a San Pier Niceto (Messina) ed impiega circa 60 dipendenti. Nell'esercizio 2022 la società ha registrato ricavi<sup>1</sup> pari a Eu 28,8mn ed un EBITDA<sup>2</sup> pari a Eu 0,9mn;
- Agrumaria Corleone S.p.A. produce oli essenziali, aromi, infusi, succhi naturali e concentrati destinati ai produttori di bibite, aromi, cosmetica, aromaterapia etc. Fondata nel 1890 la società ha sede a Palermo ed impiega circa 50 dipendenti. Nell'esercizio 2022 la società ha registrato ricavi<sup>1</sup> pari a Eu 22,7mn ed un EBITDA<sup>2</sup> pari a Eu 2,1mn;
- CandiFrucht S.p.A. è attiva nella produzione di succhi e concentrati, oli essenziali, prodotti agli agrumi per la pasticceria e prodotti private label. Fondata nel 1959 la società ha sede

Fonti: informazioni pubbliche e Aida Bureau van Dijk relativamente ai dati finanziari

<sup>2</sup> Ricavi delle vendite e prestazioni

<sup>3</sup> Differenza tra valori e costi della produzione + ammortamenti e svalutazioni



legale a Barcellona Pozzo di Gotto (Messina) ed impiega circa 40 dipendenti. La società nell'esercizio 2022 ha registrato ricavi<sup>1</sup> pari a Eu 16,0mn ed un EBITDA<sup>2</sup> pari a Eu 0,5mn;

- Ortogel S.r.l. produce spremute e oli essenziali. Fondata nel 1978 la società ha sede a Caltagirone (Catania). Nell'esercizio 2022 ha registrato ricavi<sup>1</sup> pari a Eu 12,6mn ed un EBITDA<sup>2</sup> pari a Eu 0,9mn;
- Agrumi-Gel S.r.l. è attiva nel settore dei succhi naturali e concentrati, oli essenziali estratti a freddo e scorze essiccate. Fondata nel 1988 la società ha sede a Barcellona Pozzo di Grotto (Messina) ed impiega circa 10 dipendenti. Nell'esercizio 2022 la società ha registrato ricavi<sup>1</sup> pari a Eu 11,5mn ed un EBITDA<sup>2</sup> pari a Eu 1,2mn;
- Red Island S.r.l. è un'azienda specializzata nella trasformazione agrumaria e commercializzazione dei suoi derivati. Oltre agli agrumi vengono commercializzati anche succhi di melograno, uva e purea di fico d'india. Fondata nel 2006 la società ha sede a Caltagirone (Catania) ed impiega circa 20 dipendenti. Nell'esercizio 2022 la società ha registrato ricavi<sup>1</sup> pari a Eu 9,8mn ed un EBITDA<sup>2</sup> pari a Eu 0,9mn;
- Agr.e.s. S.r.l. produce succhi di agrumi biologici, ingredienti alimentari, e oli essenziali. Fondata nel 1989 la società ha sede a Carini (Palermo) ed impiega circa 10 dipendenti. Nell'esercizio 2022 ha registrato ricavi<sup>1</sup> pari a Eu 3,6mn ed un EBITDA<sup>2</sup> pari a Eu (1,6)mn.

### **6.3 Fatti importanti nell'evoluzione dell'Emittente**

Nel 1922, le famiglie Misitano e Stracuzzi hanno iniziato a cooperare nel comparto agrumario.

L'Emittente viene costituito in data 15 luglio 1974 in forma di società in nome collettivo, successivamente trasformato, in data 1981, in società per azioni.

Già negli anni ottanta, la Società poteva vantare il primo laboratorio per il controllo qualità delle essenze prodotte, in precedenza esternalizzato.

Nel corso del 2003, l'Emittente ha posto in essere dei lavori di ammodernamento dell'impianto di produzione sito in Furci Siculo (ME) estendendo anche la dimensione dello stesso.

Nel 2005, la Società ha ampliato i laboratori per la preparazione aromatica delle essenze prodotte.

Con riferimento agli ampliamenti degli impianti di produzione, si segnala che, nel 2014, Misitano & Stracuzzi ha acquisito e successivamente ampliato lo stabilimento di Santa Teresa di Riva (ME) per la produzione di oli essenziali di agrumi.

Nel 2016, l'Emittente ha costituito la società controllata Misitano & Stracuzzi USA Corp nello Stato del Delaware.

Nel 2017, l'Emittente ha avviato la produzione dei succhi biologici.

Nel 2022, la famiglia Stracuzzi ha rilevato le partecipazioni della famiglia Misitano nell'Emittente. Alla luce di quanto precede, l'Emittente risulta interamente controllata dalla società Stracuzzi Holding S.r.l.

In data 5 luglio 2024, la Società ha presentato a Borsa Italiana la comunicazione di pre-ammissione

di cui all'articolo 2 del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan richiedendo l'ammissione delle proprie Azioni alla negoziazione su Euronext Growth Milan.

In data 11 luglio 2024, l'Assemblea straordinaria dell'Emittente ha deliberato, tra l'altro, di aumentare il capitale, a pagamento, in via scindibile, anche in più tranches, per massimi Euro 25.000.000, comprensivo di sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., mediante emissione di nuove azioni ordinarie, senza indicazione espressa del valore nominale, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie già in circolazione, godimento regolare, da offrire nell'ambito di un collocamento funzionale al progetto di quotazione su Euronext Growth Milan, con modalità tali, per qualità e/o quantità, da consentire alla Società di rientrare nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerte al pubblico di strumenti finanziari previsti dall'art. 1 del Regolamento Prospetto, con conseguente esclusione dalla pubblicazione di un prospetto informativo, da eseguirsi entro il 31 dicembre 2024.

La Società ha completato la procedura di ammissione a quotazione in data 22 luglio 2024 mediante la trasmissione a Borsa Italiana della domanda di ammissione e del presente Documento di Ammissione.

L'ammissione delle Azioni Ordinarie dell'Emittente su Euronext Growth Milan è prevista per il 25 luglio 2024. La Data di Avvio delle Negoziazioni è prevista per il 29 luglio 2024.

#### **6.4 Programmi futuri e strategie**

Si riportano di seguito le principali linee strategiche di crescita dell'Emittente:

- incremento dell'efficienza produttiva, sviluppando due nuovi impianti ad alto valore tecnologico. In particolare la Società intende realizzare (i) un nuovo impianto per la produzione e commercializzazione delle essenze e delle soluzioni aromatiche di 8.675 mq<sup>2</sup>, sito in Pace del Mela (Messina) e (ii) un nuovo impianto per la lavorazione degli agrumi e la produzione e commercializzazione dei succhi di 17.328 mq<sup>2</sup>, situato in S. Filippo del Mela (Messina). Per maggiori informazioni al riguardo si rimanda al successivo Capitolo 6.7.3;
- crescita organica attuata attraverso l'ingresso in nuovi mercati ed il potenziamento dell'offerta per favorire l'espansione internazionale;
- crescita per linee esterne, attraverso integrazioni verticali, ovvero consolidando piccoli produttori di aromi e attraverso integrazioni orizzontali, ovvero con il potenziale consolidamento di altri produttori di essenze operanti in settori diversi dagli agrumi.

#### **6.5 Eventuale dipendenza dell'Emittente da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari o da nuovi procedimenti di fabbricazione**

Alla Data di Ammissione, l'attività della Società non dipende in modo rilevante da marchi, brevetti, licenze o processi di fabbricazione di terzi, ovvero da contratti industriali, commerciali o finanziari, singolarmente considerati.

#### **6.6 Fonti delle dichiarazioni dell'Emittente riguardo la propria posizione concorrenziale**

Le dichiarazioni dell'Emittente riguardo la propria posizione concorrenziale sono frutto di stime ed elaborazioni interne alla Società, sulla base di quanto emerge dalle fonti terze elencate al precedente Paragrafo 6.2 in termini di dimensione e caratteristiche del mercato di riferimento.

## 6.7 Principali investimenti

### 6.7.1 Investimenti effettuati dal Gruppo in ogni esercizio finanziario per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie

Nel seguito sono esposti gli investimenti realizzati dal Gruppo per gli esercizi cui si riferiscono le informazioni finanziarie riportate nel presente Documento di Ammissione.

<i>(Valori in migliaia di euro)</i>	<b>Al 31 dicembre</b>	
	<b>2023</b>	<b>2022</b>
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno	149	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	42
5-bis) Differenza da consolidamento	0	292
7) Altre immobilizzazioni immateriali	0	6
<b>Totale investimenti in Immobilizzazioni Immateriali</b>	<b>149</b>	<b>340</b>
1) Terreni e fabbricati	4.700	0
2) Impianti e macchinario	199	436
3) Attrezzature industriali e commerciali	3	7
4) Altre immobilizzazioni materiali	11	32
5) Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	163	372
<b>Totale investimenti in Immobilizzazioni Materiali</b>	<b>5.076</b>	<b>847</b>
Partecipazioni in altre imprese	3	0
<b>Totale investimenti in Immobilizzazioni Finanziarie</b>	<b>3</b>	<b>0</b>
<b>Totale investimenti</b>	<b>5.228</b>	<b>1.187</b>

#### *Investimenti nell'esercizio al 31 dicembre 2023*

Gli investimenti effettuati dal Gruppo nel corso del 2023 sono pari complessivamente a Euro 5.228 migliaia, di cui Euro 149 migliaia riferiti ad immobilizzazioni immateriali, Euro 5.076 migliaia ad immobilizzazioni materiali ed Euro 3 migliaia riferiti ad immobilizzazioni finanziarie.

In particolare, gli investimenti in immobilizzazioni immateriali si riferiscono all'implementazione da parte della Capogruppo del CRM per Euro 78 migliaia, della piattaforma di archiviazione documentale per Euro 27 migliaia e del server in cloud per Euro 44 migliaia.

Per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali, i principali investimenti effettuati nel 2023 sono relativi principalmente alla voce Terreni e Fabbricati (Euro 4.700 migliaia) e si riferiscono ai costi sostenuti dalla Capogruppo per l'acquisto di n. 2 immobili industriali, siti nel Comune di Pace del Mela (Me) e nel Comune di S. Filippo del Mela (Me), da adibire alla produzione rispettivamente di oli essenziali e di succhi.

Gli investimenti in Impianti e Macchinari, pari a complessivi Euro 199 migliaia, sono relativi principalmente all'acquisto da parte della Capogruppo della nuova linea di trasformazione destinata al comparto succhi per Euro 68 migliaia ed al relativo quadro elettrico per automazione e gestione del processo per Euro 65 migliaia;

Gli investimenti in Immobilizzazioni materiali in corso e acconti sono costituiti per Euro 85 migliaia da costi per consulenze tecniche connesse al riadattamento dei n.2 immobili industriali di cui sopra,

e per Euro 89 da un acconto per la fornitura di un estrattore da destinare al comparto succhi.

Gli investimenti in immobilizzazioni finanziarie afferiscono integralmente alla sottoscrizione da parte dell'Emittente di n.250 azioni della Banca Agricola Popolare di Ragusa.

#### *Investimenti nell'esercizio al 31 dicembre 2022*

Gli investimenti effettuati dal Gruppo nell'esercizio al 31 dicembre 2022 sono pari complessivamente a Euro 1.187 migliaia, di cui Euro 340 migliaia riferiti ad immobilizzazioni immateriali ed Euro 847 migliaia a immobilizzazioni materiali.

In particolare, gli investimenti in immobilizzazioni immateriali si riferiscono ad implementazioni effettuate dall'Emittente sul gestionale integrato aziendale (ERP) per Euro 42 migliaia. Per completezza, tra gli investimenti in immobilizzazioni immateriali figura l'iscrizione della differenza da consolidamento, positiva per Euro 292 migliaia, relativa all'annullamento della partecipazione detenuta dall'Emittente nella Misitano & Stracuzzi USA Corp..

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2022 sono relativi principalmente alle voci Impianti e macchinari (Euro 436 migliaia) ed Immobilizzazioni in corso e acconti (Euro 372 migliaia). Con particolare riferimento agli impianti e macchinari, gli investimenti sono relativi ad impianti siti negli stabilimenti produttivi di Furci Siculo e Santa Teresa di Riva. Gli investimenti in immobilizzazioni in corso accolgono i costi di progettazione (personale e consulenti esterni) sostenuti su un immobile di proprietà dell'Emittente sito nel Comune di Barcellona Pozzo di Gotto.

#### **6.7.2 Investimenti effettuati sino alla Data del Documento di Ammissione**

Nel seguito sono esposti gli investimenti realizzati dal Gruppo sino alla Data del Documento di Ammissione:

<i>(Valori in migliaia di euro)</i>	<b>Al 30 aprile 2024</b>
Immobilizzazioni Immateriali	34
Immobilizzazioni Materiali	534
<b>Totale Investimenti in Immobilizzazioni</b>	<b>568</b>

Gli investimenti effettuati dal Gruppo nel corso del 2024, sino alla Data del Documento di Ammissione, sono pari complessivamente a Euro 568 migliaia di cui Euro 34 migliaia riferiti ad immobilizzazioni immateriali ed Euro 534 migliaia ad immobilizzazioni materiali.

Con riguardo alle immobilizzazioni immateriali, gli investimenti afferiscono totalmente all'avanzamento del progetto di implementazione del CRM.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali sono costituiti da:

- Euro 310 migliaia per l'acquisto di un estrattore da utilizzare nel processo di lavorazione degli agrumi presso il sito produttivo di Furci Siculo (ME);
- Euro 100 migliaia per lavori edili di ristrutturazione dello Stabilimento di Pace del Mela (ME) acquistato nel corso del 2023;
- Euro 68 migliaia per lavori di costruzione, modifica e montaggio degli impianti di lavorazione della frutta siti nello stabilimento di Furci Siculo (ME).

- Euro 18 migliaia per l'acquisto di un sistema cromatografico sito nello stabilimento di Santa Teresa di Riva (ME);
- Euro 38 migliaia per altri investimenti minori.

### ***6.7.3 Investimenti in corso di realizzazione***

Alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo ha in corso investimenti finalizzati alla ristrutturazione e predisposizione all'attività operativa dei nuovi stabilimenti di Pace del Mela e San Filippo del Mela per complessivi Euro 20.318 migliaia, di cui Euro 4.873 migliaia già sostenuti alla Data del Documento di Ammissione. Degli investimenti in corso di realizzazione alla data del Documento di Ammissione l'Emittente ha assunto esclusivamente impegni formali per l'acquisto di 3 nuovi impianti, per un totale di Euro 1.772 migliaia.

### ***6.7.4 Informazioni riguardanti le joint ventures e le imprese in cui l'Emittente detiene una quota di capitale tale da poter avere un'incidenza notevole sulla valutazione delle attività e passività, della situazione finanziaria o dei profitti e delle perdite dell'Emittente stesso***

Alla Data del Documento di Ammissione, L'Emittente detiene il 100% del capitale sociale della Misitano & Stracuzzi USA Corp.

Per maggiori informazioni in merito alle partecipazioni detenute dall'Emittente, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 7, Paragrafo 7.2 del Documento di Ammissione.

### ***6.7.5 Problematiche ambientali***

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non è a conoscenza di problematiche ambientali tali da influire in maniera significativa sull'utilizzo degli investimenti in attività materiali.

## CAPITOLO VII – STRUTTURA ORGANIZZATIVA

### 7.1 Descrizione del gruppo cui appartiene l'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, M&S è controllata ai sensi dell'art. 2359, comma 1, del Codice civile da Stracuzzi Holding S.r.l., che detiene una partecipazione pari al 100% del capitale sociale dell'Emittente.

	Numero di azioni(*)	% sul capitale sociale dell'Emittente
Stracuzzi Holding	24.000.000	100%
<b>Totale</b>	<b>24.000.000</b>	<b>100%</b>

(\*)numero di azioni risultante a valle del frazionamento deliberato dall'Assemblea straordinaria della Società in data 11 luglio 2024

Stracuzzi Holding è una società di diritto italiano costituita in data 19 settembre 2022 in forma di società a responsabilità limitata con sede legale in Messina, Via Ghibellina n. 64, con capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato pari a Euro 705.000,00.

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale di Stracuzzi Holding è detenuto da Diego Stracuzzi, Emanuela Stracuzzi e Antonio Stracuzzi.

### 7.2 Descrizione delle società del Gruppo

Misitano & Stracuzzi detiene il 100% della società controllata Misitano & Stracuzzi Corp. società di diritto statunitense con sede legale nello stato del New Jersey.



## CAPITOLO VIII – CONTESTO NORMATIVO

### 8.1 Descrizione del contesto normativo

Nello svolgimento della sua attività l'Emittente ritiene di operare in sostanziale conformità alla normativa di riferimento e, alla Data del Documento di Ammissione, non è a conoscenza di eventuali modifiche alla suddetta normativa che possano avere impatti significativi sull'operatività aziendale.

Si riportano di seguito le principali disposizioni legislative e regolamentari, maggiormente rilevanti applicabili all'attività dell'Emittente.

#### 8.1.1. Normativa in materia ambientale

Sotto il profilo ambientale, la principale normativa di riferimento è rappresentata dal D.lgs. 152/2006 recante il Codice dell'Ambiente volto a tutelare le matrici ambientali (suolo, acqua, aria) e attuativo delle normative comunitarie in materia. Il rispetto delle norme contenute nel Codice dell'Ambiente è garantito dalla possibilità di applicare sanzioni sia amministrative che, in alcuni casi, penali.

Il Codice dell'Ambiente, unitamente alle specifiche normative nazionali e regionali in materia di ambiente e sicurezza del lavoro e i regolamenti comunali, recepiscono i principi fondamentali di tutela ambientale elencati nell'art. 191, comma 2, del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea, ai sensi del quale "La politica dell'Unione in materia ambientale mira a un elevato livello di tutela, tenendo conto della diversità delle situazioni nelle varie regioni dell'Unione. Essa è fondata sui principi della precauzione e dell'azione preventiva, sul principio della correzione, in via prioritaria alla fonte, dei danni causati all'ambiente, nonché sul principio "chi inquina paga".

In questo contesto si richiamano in sintesi:

- principio di precauzione: le autorità competenti debbono adottare misure e provvedimenti appropriati al fine di prevenire i rischi potenziali per la sanità pubblica, per la sicurezza e per l'ambiente. Pertanto, ogni qualvolta non siano conosciuti con certezza i rischi indotti da un'attività potenzialmente pericolosa, le autorità intervengono con una prevenzione anticipata rispetto al consolidamento delle conoscenze scientifiche;
- principio "chi inquina paga": una società che provoca un danno ambientale ne è responsabile e deve farsi carico di intraprendere le necessarie azioni di prevenzione o di riparazione e di sostenere tutti i costi relativi;
- aria: gli stabilimenti industriali devono ottenere un'autorizzazione alle emissioni in atmosfera che è subordinata al rispetto di determinati standard quali-quantitativi differenti nei diversi Stati membri. Il rispetto degli *standard* definiti in autorizzazione deve essere periodicamente verificato e aggiornato, laddove necessario, alla luce delle "*Best Available Techniques*" (ovvero tecniche impiantistiche, di controllo e di gestione che – tra quelle tecnicamente realizzabili ed economicamente sostenibili per ogni specifico contesto – garantiscono (i) bassi livelli di emissione di inquinanti, (ii) l'ottimizzazione dei consumi di materie prime, prodotti, acqua ed energia e (iii) un'adeguata prevenzione degli incidenti. Trattasi di documenti di riferimento specifici per le varie categorie di attività, costantemente aggiornati dalla Commissione Europea);

- acqua: ogni insediamento deve ottenere un'autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali. L'autorizzazione è subordinata al rispetto di standard quali-quantitativi. Tali standard sono differenti a seconda del recipiente (acque superficiali, acque sotterranee, acque marine, fognatura pubblica, etc.). Il rispetto di tali *standard* deve essere periodicamente verificato e aggiornato, laddove necessario, alla luce delle "*Best Available Techniques*";
- tutela del suolo, del sottosuolo e delle acque di falda: sono regolamentate tutte le fasi del processo produttivo che possono impattare sulla qualità del suolo, del sottosuolo e delle acque di falda;
- rifiuti: i rifiuti prodotti devono essere gestiti in modo da garantirne la tracciabilità, la classificazione, la raccolta controllata, lo smaltimento e/o riutilizzo secondo le leggi locali; a questi fini è obbligatorio registrare la movimentazione dei rifiuti, dichiararne i volumi e la tipologia ed affidarne il trasporto e lo smaltimento a società autorizzate;
- rumore verso l'esterno: sono previsti livelli massimi di emissione sonora stabiliti in funzione del tipo di zona (industriale o residenziale) in cui l'insediamento si trova. Tali limiti devono essere periodicamente monitorati e dichiarati;
- amianto: a far data dal 1992, in Italia è stato introdotto il divieto di estrazione, importazione, esportazione, commercializzazione e produzione di amianto, di prodotti di amianto o di materiali contenenti amianto. Il proprietario di un immobile nel quale siano presenti materiali contenenti amianto deve mantenere tali materiali in buono stato di conservazione (in linea con gli applicabili parametri tecnici), nonché implementare una serie di misure atte a ridurre ed evitare i rischi per la salute umana dovuti alla dispersione delle fibre di amianto;
- salute e sicurezza sul lavoro: sono previste norme specifiche finalizzate a creare condizioni di lavoro che rispettino l'integrità psico-fisica dei lavoratori attraverso la realizzazione di condizioni di lavoro che riducano al minimo l'esposizione ad agenti chimici e fisici.

Oltre al Codice dell'Ambiente, trovano applicazione, tra le altre, le principali normative di seguito indicate, il cui mancato rispetto è punito con sanzioni amministrative e, in alcuni casi, anche con sanzioni penali:

- la Legge 27 marzo 1992, n. 257, recante disciplina sulla cessazione dell'impiego dell'amianto, attuata mediante il D.M. 6 settembre 1994 di attuazione;
- il Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81, recante attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- il Decreto Legislativo 14 settembre 2009, n. 133 recante la disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del regolamento (CE) n. 1907/2006 che stabilisce i principi ed i requisiti per la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (c.d. disciplina REACH);
- Il D.P.R. 146/2018 in materia di gas fluorurati (che ha sostituito il D.P.R. 43/2012) nonché il D.lgs. 163/2019 che contiene la relativa disciplina sanzionatoria;
- il Decreto Legislativo n. 101/2020 emanato in attuazione della Direttiva 2013/59/Euratom che stabilisce le norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti.



### 8.1.2. Normativa in materia di sicurezza sul lavoro

Le norme vigenti in materia di salute e sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori nei luoghi di lavoro sono contenute nel Decreto Legislativo. N. 81/2008 (il “**D. Lgs. 81/2008**”), c.d. “Testo Unico sulla Salute e la Sicurezza nei luoghi di lavoro”, emanato per riordinare e coordinare la relativa disciplina.

Al fine di migliorare la sicurezza e la salute dei lavoratori e delle lavoratrici, il D. Lgs. 81/2008 stabilisce il modo in cui devono essere obbligatoriamente effettuate una serie di azioni preventive, come la valutazione dei rischi in azienda e, conseguentemente, il modo in cui debba essere adottata una serie di interventi, tra cui: (i) l’adeguamento delle strutture, degli impianti e delle attrezzature; (ii) il controllo di natura sanitaria, (iii) i corsi di formazione e tutti gli altri aspetti obbligatori, la cui carenza o mancanza potrebbe esporre l’azienda a significative sanzioni. La valutazione dei rischi presenti in azienda, funzionale all’adozione delle misure di prevenzione e protezione atte a eliminare o contenere i rischi individuati, dovrà essere effettuata dal datore di lavoro.

Il D. Lgs. 81/2008 prevede l’istituzione e la nomina all’interno dell’azienda di specifiche figure quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il responsabile del servizio di prevenzione e protezione (c.d. R.S.P.P.) e il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

### 8.1.3. Normativa sulla responsabilità da prodotto

La responsabilità del venditore è individuata dalla disciplina generale dei vizi della cosa prevista dal Codice Civile. In materia di compravendita, il venditore è tenuto a garantire al compratore che la cosa venduta sia esente da vizi.

Di conseguenza – ai sensi dell’art. 1490 del Codice Civile – il compratore che acquisti una cosa affetta da vizi che la rendano inidonea all’uso a cui è destinata o ne diminuiscano in modo apprezzabile il valore ha diritto ad ottenere (i) la risoluzione del contratto o (ii) la riduzione del prezzo. Sul compratore che invoca tale titolo di tutela contrattuale, grava l’onere di provare la sussistenza del vizio.

L’art. 1495 del Codice Civile prevede la decadenza del diritto di garanzia del compratore se questi non denuncia al venditore i vizi entro 8 giorni dalla scoperta del vizio stesso e la prescrizione dell’azione dopo un anno dalla consegna. Il compratore – ai sensi dell’art. 1497 del Codice Civile – ha diritto di ottenere la risoluzione del contratto anche per vizio di qualità, ovvero se la cosa venduta manca delle qualità essenziali per l’uso a cui è destinata.

In aggiunta alle tipologie descritte, resta operante per il compratore danneggiato da prodotti difettosi anche la tutela extracontrattuale ai sensi dell’art. 2043 del Codice Civile, ovvero la responsabilità attribuita in capo a chi – con condotta dolosa o colposa – provoca ad altri un danno ingiusto. L’azione si prescrive in 5 anni dal giorno in cui il danneggiato ha avuto o avrebbe dovuto avere conoscenza del danno ed implica l’onere per il danneggiato di dimostrare la sussistenza (i) del fatto illecito commesso con dolo o colpa, (ii) del danno subito e (iii) del nesso di causalità tra i due. L’onere di provare l’elemento soggettivo (dolo e colpa) rappresenta la differenza principale rispetto alla disciplina della responsabilità da prodotto difettoso.

**8.2 Politiche o fattori di natura governativa, economica, fiscale, monetaria o politica che abbiano avuto, o potrebbero avere, direttamente o indirettamente, ripercussioni significative sull'attività dell'Emittente**

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è conoscenza di alcuna politica o fattore di natura governativa, economica, di bilancio, monetaria o politica che abbia avuto, o potrebbe avere, direttamente o indirettamente, ripercussioni significative sull'attività dell'Emittente.

## CAPITOLO IX – INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

### 9.1 Tendenze recenti sui mercati in cui opera il gruppo

A giudizio dell'Emittente, dal 31 dicembre 2023 sino alla Data di Ammissione, non si sono manifestate tendenze particolarmente significative nell'andamento della produzione, ovvero nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita, nonché nell'andamento delle vendite.

Ad evidenza dell'andamento economico e patrimoniale della Società successivamente al 31 dicembre 2023, si segnala che l'Emittente, nel periodo intercorrente tra il 1° gennaio ed il 31 maggio 2024, ha realizzato ricavi pari a circa Euro 28,6 milioni, in crescita del 13,9% circa rispetto allo stesso periodo del 2023 nel quale l'Emittente aveva realizzato ricavi pari a circa Euro 25,1 milioni.

L'EBITDA realizzato alla data del 31 maggio 2024 è stato pari a circa Euro 7,6 milioni, in crescita del 58,3% circa rispetto allo stesso periodo del 2023 nel quale la Società aveva realizzato un EBITDA pari a circa Euro 4,8 milioni.

Alla data del 31 maggio 2024, l'EBITDA *margin* è pari al 26,7% circa, in aumento rispetto allo stesso periodo del 2023 in cui era pari al 19,1%.

Si segnala che i dati suindicati sono di natura gestionale e, pertanto, non sono stati e non saranno soggetti a revisione contabile.

### 9.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso

Alla Data di Ammissione sulla base delle informazioni disponibili, l'Emittente non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive della Società almeno per l'esercizio in corso.

## **CAPITOLO X – PREVISIONI E STIME DEGLI UTILI**

Il Documento di Ammissione non contiene previsioni o stime di utili.

## CAPITOLO XI – ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E PRINCIPALI DIRIGENTI

### 11.1 Organi sociali e principali dirigenti

#### 11.1.1 Consiglio di Amministrazione

Alla Data di Ammissione, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente (il “**Consiglio di Amministrazione**”) in carica è composto da n. 5 membri, che resteranno in carica fino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2026. Gli amministratori in carica alla Data di Ammissione sono stati nominati dall'Assemblea in data 1 luglio 2024. Inoltre, l'Assemblea tenutasi in data 11 luglio 2024 ha deliberato di integrare il Consiglio di Amministrazione con la nomina, a decorrere dalla Data di Ammissione, dei consiglieri indipendenti Antonio Riccio e Carlo Munafò, che resteranno in carica fino alla scadenza del mandato del Consiglio di Amministrazione.

La seguente tabella indica i componenti del Consiglio di Amministrazione in carica alla Data di Ammissione, precisando, oltre al nominativo, anche la carica, il luogo e la data di nascita.

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Antonio Stracuzzi	Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato	Catania (CT), 14 maggio 1973
Emanuela Stracuzzi	Amministratore Delegato	Catania (CT), 16 ottobre 1971
Diego Stracuzzi	Amministratore Delegato	Messina (ME), 6 gennaio 1980
Antonio Riccio(*)	Amministratore Indipendente	Salerno (SA), 31 maggio 1968
Carlo Munafò (*)	Amministratore Indipendente	Messina (ME), 12 maggio 1971

(\*) *Amministratore indipendente ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 147-ter e 148, comma 3 del TUF*

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso la sede legale della Società.

In data 11 luglio 2024, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha provveduto a verificare che (i) tutti gli Amministratori sono in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 147-*quinquies* del TUF; e (ii) i Consiglieri Antonio Riccio e Carlo Munafò sono altresì in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, terzo comma, del TUF, come richiamato dall'art. 147-*ter*, quarto comma, del TUF.

Viene di seguito riportato un sintetico *curriculum vitae* dei componenti del Consiglio di Amministrazione, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale.

#### Antonio Stracuzzi

Vanta una notevole esperienza nell'ambito degli oli essenziali E' amministratore dell'Emittente dal 2001 dove attualmente riveste anche il ruolo di responsabile in materia di sicurezza e salute sul lavoro.

#### Emanuela Stracuzzi

Vanta una significativa esperienza nel settore della gestione amministrativa della logistica, con particolare riferimento alla gestione delle relazioni con spedizionieri, organi doganali e clienti italiani ed esteri. E' amministratore dell'Emittente dal 1998 dove attualmente riveste anche il ruolo di responsabile della direzione logistica succhi.

Diego Stracuzzi

Vanta una notevole esperienza nel settore dei succhi. E' amministratore dell'Emittente dal 2002 dove attualmente riveste anche il ruolo di responsabile della direzione commerciale succhi.

Antonio Riccio

Dopo aver conseguito la laurea in Economia aziendale, si è specializzato in finanza aziendale presso l'Università Commerciale Luigi Bocconi di Milano. Dal 2020 responsabile di "Fondo Cresci al Sud", fondo gestito da Invitalia S.p.A. e finalizzato all'acquisizione di partecipazioni di minoranza nel capitale di rischio di PMI aventi sede legale ed operativa nel Sud Italia.

È consigliere di amministrazione di varie società private, tra cui Frigomeccanica S.r.l., Tesi S.r.l., Lirsa S.p.A., Contrader S.r.l., nonché di società quotate all'EGM quali E-Globe S.p.A. e Simone S.p.A..

È stato, altresì, Investment Director nell'ambito delle attività connesse alla gestione dei fondi mobiliari chiusi "Fondo di Promozione del Capitale di Rischio per il Mezzogiorno" e "Atlante Private Equity" di IMI Fondi Chiusi Sgr e Project Leader Basket Bond all'interno del team Corporate Finance Mediocredito Italiano (Intesa Sanpaolo).

Laureato in economia aziendale con specializzazione in finanza aziendale presso l'Università Commerciale Luigi Bocconi di Milano, è dottore commercialista, revisore contabile, Certified Effas Financial Analyst e docente a contratto presso Università degli Studi di Salerno.

Carlo Munafò

Ha conseguito la laurea in Giurisprudenza presso l'Università di Messina nel 1993, è Notaio dal 2001, nonché componente del Consiglio Notarile di Milano dal 2012.

La seguente tabella indica le società di capitali o di persone in cui i membri del Consiglio di Amministrazione siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa il loro *status* alla Data di Ammissione.

Nome e cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Stato della carica	Stato della partecipazione
Antonio Stracuzzi	Stracuzzi Holding S.r.l.	Socio (33,33%)	-	In essere
Emanuela Stracuzzi	Stracuzzi Holding S.r.l.	Socio (33,33%)	-	In essere
Diego Stracuzzi	Stracuzzi Holding S.r.l.	Socio (33,33%)	-	In essere
Antonio Riccio	Rawit Studio S.r.l.	Amministratore	In essere	-
	Lirsa S.p.A.	Amministratore	In essere	-
	E-Globe S.p.A.	Amministratore	In essere	-
	Tesi S.r.l. - Tecnologie e servizi innovativi	Amministratore Delegato	In essere	-
	Simone S.p.A.	Amministratore	In essere	-

	Contrader Engineering S.r.l.	Amministratore	In essere	-
	Contrader S.r.l.	Amministratore	In essere	-
	Ospedale Casa di Cura S.r.l.	Amministratore	Cessata	-
	Casa di Cura Villa dei Fiori S.r.l.	Amministratore	Cessata	-
	Contrader Basilicata S.r.l.	Amministratore	In essere	-
	Data Engine S.r.l.	Amministratore	In essere	-
	Sistemi S.r.l.	Amministratore	In essere	-
	Fare Spot S.p.A.	Amministratore	In essere	-
	Aurora Quattordici S.p.A.	Amministratore	In essere	-
	Arrilrsa S.p.A.	Amministratore	Cessata	-
	Frigomeccanica S.r.l.	Amministratore	In essere	-
	Italian Cool Design S.r.l.	Amministratore	In essere	-
Carlo Munafò	-	-	-	-

Alla Data del Documento di Ammissione nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione ha rapporti di parentela con gli altri membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente o con i componenti del Collegio Sindacale della Società, fatta eccezione per il Presidente del Consiglio di Amministrazione Antonio Stracuzzi l'Amministratore Delegato Emanuela Stracuzzi e l'Amministratore Delegato Diego Stracuzzi i quali sono fratelli tra loro.

Per quanto a conoscenza della Società, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode o bancarotta né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria né, infine, è stato sottoposto a incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o a interdizione da parte di un tribunale dalla carica di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

#### Poteri attribuiti agli Amministratori e al Consiglio di Amministrazione

L'organo amministrativo è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della società e, più specificamente, ha la facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione e il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto gli atti che la legge e lo statuto riservano all'assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione, ad eccezione di quelli non delegabili per legge, può delegare le proprie attribuzioni e poteri ad uno o più amministratori delegati, determinando i limiti della delega.

Al Presidente del Consiglio di Amministrazione, Antonio Stracuzzi, sono conferiti i seguenti poteri e deleghe.

1. esercitare la direzione della società e del gruppo (in coordinamento con gli amministratori delegati: Diego Stracuzzi ed Emanuela Stracuzzi), in particolare sovrintendendo:
  - all'elaborazione dei piani strategici, dei budget e dei progetti speciali con il contributo della struttura manageriale e presentando al consiglio di amministrazione le relative proposte di piani strategici e budget e, ove opportuno, dei progetti speciali di investimento e di sviluppo, verificando i relativi obiettivi e monitorandone il conseguimento e guidando la struttura, attraverso il coordinamento delle attività della direzione commerciale, della direzione degli stabilimenti, della direzione acquisti, della direzione ricerca e sviluppo, dell'area controllo qualità, della direzione del personale e della direzione amministrazione finanza e controllo, nella realizzazione dei piani strategici, dei budget e dei progetti speciali, per la società e per tutte le società del gruppo, curandone il conseguimento degli obiettivi;
  - alla definizione dei budget annuali (vendite, acquisti, produzione) e alla stesura del "piano di investimenti" da sottoporre all'approvazione del consiglio di amministrazione;
  - all'elaborazione e gestione della politica commerciale dell'azienda attraverso la definizione dei prezzi, delle condizioni di vendita e dei rapporti con la clientela.
2. l'incarico di supervisionare, gestire e riferire al consiglio sull'andamento dell'area strategica "oli essenziali", in particolare, con esclusivo riferimento alla stessa, sono delegati i seguenti poteri da esercitarsi con firma singola, ferma restando la facoltà di delegare altri soggetti:
  - - controllare e supervisionare l'intero processo produttivo e commerciale del comparto "essenze" e, in generale, assumere la piena responsabilità del relativo stabilimento;
  - - negoziare e sottoscrivere di ogni ordine e/o contratto di acquisto relativo alle materie prime alle materie sussidiarie, alle merci, oltre all'autorizzazione del pagamento dei relativi importi, il tutto nel limite massimo di euro 2 milioni per singolo atto;
  - - sottoscrivere contratti di acquisto di beni, anche in leasing, sottoscrivere qualsivoglia ordine e/o contratto di acquisto di servizi, oltre ad autorizzare il pagamento dei relativi importi, il tutto nel limite massimo di euro 300 mila per singolo atto;
3. negoziare e sottoscrivere ogni ordine e/o contratto di vendita di prodotti finiti, semilavorati, merci, e definire le clausole generali di offerta, l'incasso delle relative somme;
4. affidare a professionisti/consulenti specializzati, incarichi aventi ad oggetto l'area it aziendale, autorizzando inoltre l'acquisto dei necessari hardware e software, oltre ad autorizzare il pagamento dei relativi importi, il tutto nel limite massimo di euro 100 mila per singolo atto;
5. conferire e revocare incarichi professionali di consulenza, di difesa, oltre all'autorizzazione del pagamento dei relativi importi, nel limite massimo di euro 100 mila per singolo atto, rilasciare procure speciali; stipulare transazioni e conciliazioni, operare rinunzie e rimessioni, sia in sede giudiziale che stragiudiziale;
6. sovrintendere alla organizzazione e alla direzione della rete vendite a livello mondiale, nonché delle società estere controllate e collegate, conferendo e revocando incarichi ad agenti in Italia e all'estero;



7. sovrintendere all'attività delle società controllate e collegate. prevenzione salute e sicurezza sul lavoro al consigliere Antonio Stracuzzi, in considerazione della sua provata professionalità ed esperienza, vengono conferiti i seguenti poteri in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro: porre in essere senza alcun limite di spesa qualsiasi adempimento e attività necessari od opportuni al fine di assicurare la piena osservanza da parte della società della normativa in materia di igiene, salute e sicurezza dei lavoratori e dei luoghi di lavoro e prevenzione degli infortuni ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 ("d.lgs. 81/2008") e successive modificazioni ed integrazioni, nessuno escluso, secondo le disposizioni contenute e qui di seguito indicate solo a titolo esemplificativo e non esaustivo, nel d.lgs. 81/2008, nel d.p.r. 459/1996, nel d.lgs. 195/2006 e successive modifiche ed integrazioni, e comunque in base alle leggi, regolamenti, ordini o discipline, anche di futura emanazione, nelle predette materie, assumendo e rivestendo egli la qualifica di "datore di lavoro" agli effetti dell'art. 2 lett. b) del d.lgs. 81/2008, impegnandosi a dare piena ed integrale attuazione alle normative precitate, ovvero alle altre norme imperative che dovessero applicarsi, con conferimento – anche ad integrazione dei poteri già conferiti o spettanti per la carica – di tutti i necessari poteri organizzativi, gestionali, direzionali, decisionali, di controllo, di spesa e di rappresentanza, senza alcuna limitazione, e dovendo inoltre provvedere, per quanto necessario ed opportuno, alla stipula di contratti e polizze assicurative per la materia delegata. il consigliere potrà delegare, ove possibile e se ed in quanto consentito con esonero di ogni sua responsabilità, funzioni, compiti ed obblighi ad esso incombenti in materia di prevenzione e protezione dagli infortuni, sicurezza, igiene, salute dei lavoratori, a persone ritenute idonee, dotate di particolare e specifica competenza tecnica e capacità personali, idoneo inquadramento, adeguata autonomia decisionale e sufficienti poteri di spesa, conferendo agli stessi idonee e valide procure. ciascun amministratore nei limiti delle deleghe attribuite ed entro il limite massimo in esse previsto per singolo atto, con firma singola, ha facoltà di:

- acquistare, vendere, permutare autoveicoli di trasporto in genere, inerenti ai servizi necessari per l'azienda e stipulare atti e contratti inerenti per importi non superiori a euro 300 mila;
- procedere ad atti esecutivi e conservativi e far elevare protesti;
- stipulare contratti di assicurazione privata od obbligatoria, firmando le relative polizze;
- rappresentare la società nei rapporti di ogni genere con le autorità e gli organi amministrativi, fiscali e contributivi, sia centrali che locali e, in genere, con qualsiasi ufficio o ente pubblico, anche economico, sia centrale che locale, sottoscrivendo dichiarazioni, atti, istanze, reclami ed ogni altro documento, comprese le dichiarazioni iva e intracomunitarie;
- rappresentare la società in ogni causa attiva o passiva, promossa o da promuoversi, avanti le autorità giudiziarie italiane in ogni grado, tanto in sede civile e penale, che in materia di giurisdizione volontaria o amministrativa e più specialmente avanti i giudici di pace, tribunali, corti d'appello, arbitri e collegi arbitrali, magistrature amministrative, commissioni fiscali ed in genere presso ogni autorità giudiziaria, amministrativa e fiscale;
- rilasciare e sottoscrivere ogni tipo di attestazione, nessuna esclusa, relativa a tutti gli enti citati in materia di rappresentanza della società, ivi incluse le dichiarazioni che richiedono la rappresentanza negoziale di cui all'art. 1 del d.p.r. 22 luglio 1998 n. 322;

- sottoscrivere le comunicazioni nei confronti dell'amministrazione finanziaria e tributaria, agenzia delle entrate, uffici finanziari in generale, curando l'osservanza di tutte le norme amministrative e fiscali e degli adempimenti della società, con facoltà di firmare – tra l'altro – le dichiarazioni periodiche ed annuali in ambito iva, il modello unico, il modello 770, i modelli di versamento delle imposte, tasse, ritenute e contributi, nonché ogni attestazione, certificazione o atto in relazione a quanto sopra ed effettuare i relativi versamenti.
- curare l'organizzazione interna delle risorse umane potendo, in tal senso: promuovere, assumere e licenziare personale sia a tempo determinato che a tempo indeterminato fino al livello di impiegato e quadro fissando le relative retribuzioni, piani di incentivo, premi, bonus e aumenti di retribuzioni; avviare le azioni disciplinari, fino al livello di quadro, ferme restando le previsioni di cui al CCNL applicato.

Inoltre, ad ogni singolo amministratore, sono attribuiti i seguenti poteri da esercitarsi con firma singola:

- a) sottoscrivere contratti di finanziamento chirografari e/o di mutuo, anche in valuta estera e relativi documenti allegati e propedeutici, il tutto fino a un importo massimo di euro 5 milioni per singolo contratto e senza vincolo di durata, ivi inclusi eventuali contratti di copertura dalla fluttuazione dei tassi aventi come nozionale l'importo del singolo finanziamento chirografario e/o di mutuo sottoscritto; il tutto, sia per sottoscrivere contratti di finanziamento con istituti con i quali la società intrattiene già relazioni commerciali, sia per la sottoscrizione di contratti di finanziamento con istituti nuovi partner. in tale ultimo caso, l'amministratore che sottoscrive il contratto ha facoltà di perfezionare qualsivoglia documentazione necessaria all'avvio del nuovo rapporto commerciale;
- b) sottoscrivere nuovi contratti di affidamento per linee finanziarie di breve termine (import, export, anticipi clienti e fornitori, hot money) nei limiti di euro 7 milioni per singolo istituto di credito;
- c) procedere alla sottoscrizione di contratti e/o all'emissione di ordini per operazioni in cambi valuta e in titoli, ivi compresi vendite/acquisti in valuta a termine fisso o flessibile, con facoltà di trasferire i titoli ed esigerne il ricavo, anche mediante utilizzo di piattaforme online;
- d) sottoscrivere contratti di leasing e di factoring pro-soluto e pro-solvendo, nonché altre tipologie contrattuali di cessione del credito ritenute vantaggiose per la società, ivi inclusa anche la sottoscrizione di contratti di reverse factoring (*confirming*), sia pro-soluto sia pro-solvendo;
- e) emettere assegni su conti correnti della società, nel rispetto delle norme di legge, operare giroconti tra i conti correnti della società, disporre bonifici bancari o altri mezzi di pagamento per effettuare pagamenti ai creditori della società, tutto quanto per onorare contratti e/o ordini e/o incarichi, debitamente autorizzati, nei limiti di euro 1 milione per singola operazione;
- f) girare, incassare e quietanzare effetti cambiari, girare assegni bancari e postali ed altri documenti trasferibili emessi e girati all'ordine della società;
- g) emettere ricevute bancarie sui debitori, presentare alle banche per l'incasso e per lo sconto ricevute bancarie, tratte e cambiali a carico dei debitori della società da accreditare sui conti correnti bancari della società;

- h) negoziare facilitazioni creditizie e stipulare l'apertura e la chiusura di conti correnti bancari, anche di corrispondenza, di altri conti separati o speciali e, ove ammesso, anche di conti in valuta estera, dare disposizioni ed effettuare prelevamenti da detti conti, anche mediante assegni bancari e circolari all'ordine di terzi a valere sulle disponibilità liquide e su concessioni di crediti;
- i) utilizzare le linee di credito della società quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: anticipi fatture, finanziamenti per pagamento fornitori, italiani ed esteri, utilizzo denaro caldo, sino alla concorrenza dei relativi affidamenti bancari;
- j) costituire depositi cauzionali e rilasciare fidejussioni.

All'Amministratore Delegato, Emanuela Stracuzzi, sono conferiti i seguenti poteri e deleghe.

- supervisionare la funzione operativa aziendale afferente alla logistica (*import ed export*), in particolare, con esclusivo riferimento alla stessa, sono delegati i seguenti poteri da esercitarsi con firma singola, ferma restando la facoltà di delegare altri soggetti:
- negoziare e sottoscrivere ogni ordine e/o contratto di acquisto di servizi di trasporto in entrata ed in uscita, oltre ad autorizzare il pagamento dei relativi importi, potendo altresì delegare la relativa funzione o parte di essa, il tutto nel limite massimo di euro 300 mila per singolo atto;
- negoziare e sottoscrivere ogni contratto assicurativo, oltre ad autorizzare il pagamento dei relativi importi, il tutto nel limite massimo di euro 300 mila per singolo atto;
- determinare e controllare i processi amministrativi afferenti alle operazioni di import/export degli oli essenziali e dei succhi, provvedendo alle dichiarazioni necessarie e alle altre pratiche occorrenti;
- sottoscrivere tutta la documentazione da inviare all'agenzia delle dogane, potendo altresì delegare la relativa funzione o parte di essa;
- sottoscrivere fatture, certificati di origine, documenti valutari o doganali o di trasporto, e qualsiasi altro documento necessario, sia per le importazioni che le esportazioni, potendo altresì delegare la relativa funzione o parte di essa;
- conferire e revocare incarichi professionali di consulenza, di difesa, oltre ad' autorizzare il pagamento dei relativi importi, nel limite massimo di euro 100 mila per singolo atto, rilasciare procure speciali, stipulare transazioni e conciliazioni, operare rinunzie e rimissioni, sia in sede giudiziale che stragiudiziale. Ciascun amministratore nei limiti delle deleghe attribuite ed entro il limite massimo in esse previsto per singolo atto, con firma singola, ha facoltà di:
- acquistare, vendere, permutare autoveicoli di trasporto in genere, inerenti ai servizi necessari per l'azienda e stipulare atti e contratti inerenti per importi non superiori a euro 300 mila;
- procedere ad atti esecutivi e conservativi e far elevare protesti;
- stipulare contratti di assicurazione privata od obbligatoria, firmando le relative polizze;

- rappresentare la società nei rapporti di ogni genere con le autorità e gli organi amministrativi, fiscali e contributivi, sia centrali che locali e, in genere, con qualsiasi ufficio o ente pubblico, anche economico, sia centrale che locale, sottoscrivendo dichiarazioni, atti, istanze, reclami ed ogni altro documento, comprese le dichiarazioni iva e intracomunitarie;
- rappresentare la società in ogni causa attiva o passiva, promossa o da promuoversi, avanti le autorità giudiziarie italiane in ogni grado, tanto in sede civile e penale, che in materia di giurisdizione volontaria o amministrativa e più specialmente avanti i giudici di pace, tribunali, corti d'appello, arbitri e collegi arbitrali, magistrature amministrative, commissioni fiscali ed in genere presso ogni autorità giudiziaria, amministrativa e fiscale;
- rilasciare e sottoscrivere ogni tipo di attestazione, nessuna esclusa, relativa a tutti gli enti citati in materia di rappresentanza della società, ivi incluse le dichiarazioni che richiedono la rappresentanza negoziale di cui all'art. 1 del d.p.r. 22 luglio 1998 n. 322;
- sottoscrivere le comunicazioni nei confronti dell'amministrazione finanziaria e tributaria, agenzia delle entrate, uffici finanziari in generale, curando l'osservanza di tutte le norme amministrative e fiscali e degli adempimenti della società, con facoltà di firmare – tra l'altro – le dichiarazioni periodiche ed annuali in ambito iva, il modello unico, il modello 770, i modelli di versamento delle imposte, tasse, ritenute e contributi, nonché' ogni attestazione, certificazione o atto in relazione a quanto sopra ed effettuare i relativi versamenti.
- curare l'organizzazione interna delle risorse umane potendo, in tal senso: promuovere, assumere e licenziare personale sia a tempo determinato che a tempo indeterminato fino al livello di impiegato e quadro fissando le relative retribuzioni, piani di incentivo, premi, bonus e aumenti di retribuzioni; avviare le azioni disciplinari, fino al livello di quadro, ferme restando le previsioni di cui al CCNL applicato.

Inoltre, ad ogni singolo amministratore, sono attribuiti i seguenti poteri da esercitarsi con firma singola:

- a. sottoscrivere contratti di finanziamento chirografari e/o di mutuo, anche in valuta estera e relativi documenti allegati e propedeutici, il tutto fino a un importo massimo di euro 5 milioni per singolo contratto e senza vincolo di durata, ivi inclusi eventuali contratti di copertura dalla fluttuazione dei tassi aventi come nozionale l'importo del singolo finanziamento chirografario e/o di mutuo sottoscritto; il tutto, sia per sottoscrivere contratti di finanziamento con istituti con i quali la società intrattiene già relazioni commerciali, sia per la sottoscrizione di contratti di finanziamento con istituti nuovi partner. in tale ultimo caso, l'amministratore che sottoscrive il contratto ha facoltà di perfezionare qualsivoglia documentazione necessaria all'avvio del nuovo rapporto commerciale;
- b. sottoscrivere nuovi contratti di affidamento per linee finanziarie di breve termine (import, export, anticipi clienti e fornitori, hot money) nei limiti di euro 7 milioni per singolo istituto di credito;
- c. procedere alla sottoscrizione di contratti e/o all'emissione di ordini per operazioni in cambi valuta e in titoli, ivi compresi vendite/acquisti in valuta a termine fisso o flessibile, con facoltà di trasferire i titoli ed esigerne il ricavo, anche mediante utilizzo di piattaforme online;
- d. sottoscrivere contratti di leasing e di factoring pro-soluto e pro-solvendo, nonché' altre tipologie contrattuali di cessione del credito ritenute vantaggiose per la società, ivi inclusa

anche la sottoscrizione di contratti di reverse factoring (*confirming*), sia pro-soluto sia pro-solvendo;

- e. emettere assegni su conti correnti della società, nel rispetto delle norme di legge, operare giroconti tra i conti correnti della società, disporre bonifici bancari o altri mezzi di pagamento per effettuare pagamenti ai creditori della società, tutto quanto per onorare contratti e/o ordini e/o incarichi, debitamente autorizzati, nei limiti di euro 1 milione per singola operazione;
- f. girare, incassare e quietanzare effetti cambiari, girare assegni bancari e postali ed altri documenti trasferibili emessi e girati all'ordine della società;
- g. emettere ricevute bancarie sui debitori, presentare alle banche per l'incasso e per lo sconto ricevute bancarie, tratte e cambiali a carico dei debitori della società da accreditare sui conti correnti bancari della società;
- h. negoziare facilitazioni creditizie e stipulare l'apertura e la chiusura di conti correnti bancari, anche di corrispondenza, di altri conti separati o speciali e, ove ammesso, anche di conti in valuta estera, dare disposizioni ed effettuare prelevamenti da detti conti, anche mediante assegni bancari e circolari all'ordine di terzi a valere sulle disponibilità liquide e su concessioni di crediti;
- i. utilizzare le linee di credito della società quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: anticipi fatture, finanziamenti per pagamento fornitori, italiani ed esteri, utilizzo denaro caldo, sino alla concorrenza dei relativi affidamenti bancari;
- j. costituire depositi cauzionali e rilasciare fidejussioni.

All'Amministratore Delegato, Diego Stracuzzi, sono conferiti i seguenti poteri e deleghe.

- la firma sociale e il potere di rappresentare la società sia in sede sostanziale che processuale.
- Supervisionare e riferire al consiglio sull'andamento dell'area strategica "succhi", in particolare, con esclusivo riferimento alla stessa, sono delegati i seguenti poteri da esercitarsi con firma singola, ferma restando la facoltà di delegare altri soggetti:
  - vigilare sulla negoziazione e la sottoscrizione di ogni ordine e/o contratto di acquisto relativo alle materie prime, alle materie sussidiarie, alle merci, il tutto nel limite massimo di euro 500 mila per singolo atto;
  - sottoscrivere contratti di acquisto di beni, anche in leasing, sottoscrivere qualsivoglia ordine e/o contratto di acquisto di servizi, oltre ad autorizzare il pagamento dei relativi importi, il tutto nel limite massimo di euro 150 mila per singolo atto;
  - negoziare e sottoscrivere ogni ordine e/o contratto di vendita di prodotti finiti, semilavorati, merci, definire le clausole generali di offerta, l'incasso delle relative somme;
  - conferire e revocare incarichi professionali di consulenza, di difesa, oltre ad autorizzare il pagamento dei relativi importi, nel limite massimo di euro 100 mila per singolo atto, rilasciare procure speciali; stipulare transazioni e conciliazioni, operare rinunzie e rimesse, sia in sede giudiziale che stragiudiziale;

- sovrintendere alla organizzazione e alla direzione della rete vendite a livello mondiale, nonché delle società estere controllate e collegate, conferendo e revocando incarichi ad agenti in Italia e all'estero.

Ciascun amministratore nei limiti delle deleghe attribuite ed entro il limite massimo in esse previsto per singolo atto, con firma singola, ha facoltà di:

- acquistare, vendere, permutare autoveicoli di trasporto in genere, inerenti ai servizi necessari per l'azienda e stipulare atti e contratti inerenti per importi non superiori a euro 300 mila;
- procedere ad atti esecutivi e conservativi e far elevare protesti;
- stipulare contratti di assicurazione privata od obbligatoria, firmando le relative polizze;
- rappresentare la società nei rapporti di ogni genere con le autorità e gli organi amministrativi, fiscali e contributivi, sia centrali che locali e, in genere, con qualsiasi ufficio o ente pubblico, anche economico, sia centrale che locale, sottoscrivendo dichiarazioni, atti, istanze, reclami ed ogni altro
- documento, comprese le dichiarazioni iva e intracomunitarie;
- rappresentare la società in ogni causa attiva o passiva, promossa o da promuoversi, avanti le autorità giudiziarie italiane in ogni grado, tanto in sede civile e penale, che in materia di giurisdizione volontaria o amministrativa e più specialmente avanti i giudici di pace, tribunali, corti d'appello, arbitri e collegi arbitrali, magistrature amministrative, commissioni fiscali ed in genere presso ogni autorità giudiziaria, amministrativa e fiscale;
- rilasciare e sottoscrivere ogni tipo di attestazione, nessuna esclusa, relativa a tutti gli enti citati in materia di rappresentanza della società, ivi incluse le dichiarazioni che richiedono la rappresentanza negoziale di cui all'art. 1 del d.p.r. 22 luglio 1998 n. 322;
- sottoscrivere le comunicazioni nei confronti dell'amministrazione finanziaria e tributaria, agenzia delle entrate, uffici finanziari in generale, curando l'osservanza di tutte le norme amministrative e fiscali e degli adempimenti della società, con facoltà di firmare – tra l'altro – le dichiarazioni periodiche ed annuali in ambito iva, il modello unico, il modello 770, i modelli di versamento delle imposte, tasse, ritenute e contributi, nonché ogni attestazione, certificazione o atto in relazione a quanto sopra ed effettuare i relativi versamenti.
- curare l'organizzazione interna delle risorse umane potendo, in tal senso: promuovere, assumere e licenziare personale sia a tempo determinato che a tempo indeterminato fino al livello di impiegato e quadro fissando le relative retribuzioni, piani di incentivo, premi, bonus e aumenti di retribuzioni; avviare le azioni disciplinari, fino al livello di quadro, ferme restando le previsioni di cui al CCNL applicato.

Inoltre, ad ogni singolo amministratore, sono attribuiti i seguenti poteri da esercitarsi con firma singola:

- a. sottoscrivere contratti di finanziamento chirografari e/o di mutuo, anche in valuta estera e relativi documenti allegati e propedeutici, il tutto fino a un importo massimo di euro 5 milioni per singolo contratto e senza vincolo di durata, ivi inclusi eventuali contratti di copertura dalla fluttuazione dei tassi aventi come nozionale l'importo del singolo finanziamento chirografario e/o di mutuo sottoscritto; il tutto, sia per sottoscrivere contratti di finanziamento con istituti

con i quali la società intrattiene già relazioni commerciali, sia per la sottoscrizione di contratti di finanziamento con istituti nuovi partner. In tale ultimo caso, l'amministratore che sottoscrive il contratto ha facoltà di perfezionare qualsivoglia documentazione necessaria all'avvio del nuovo rapporto commerciale;

- b. sottoscrivere nuovi contratti di affidamento per linee finanziarie di breve termine (import, export, anticipi clienti e fornitori, hot money) nei limiti di euro 7 milioni per singolo istituto di credito;
- c. procedere alla sottoscrizione di contratti e/o all'emissione di ordini per operazioni in cambi valuta e in titoli, ivi compresi vendite/acquisti in valuta a termine fisso o flessibile, con facoltà di trasferire i titoli ed esigerne il ricavo, anche mediante utilizzo di piattaforme online;
- d. sottoscrivere contratti di leasing e di factoring pro-soluto e pro-solvendo, nonché altre tipologie contrattuali di cessione del credito ritenute vantaggiose per la società, ivi inclusa anche la sottoscrizione di contratti di reverse factoring (*confirming*), sia pro-soluto sia pro-solvendo;
- e. emettere assegni su conti correnti della società, nel rispetto delle norme di legge, operare giroconti tra i conti correnti della società, disporre bonifici bancari o altri mezzi di pagamento per effettuare pagamenti ai creditori della società, tutto quanto per onorare contratti e/o ordini e/o incarichi, debitamente autorizzati, nei limiti di euro 1 milione per singola operazione;
- f. girare, incassare e quietanzare effetti cambiari, girare assegni bancari e postali ed altri documenti trasferibili emessi e girati all'ordine della società;
- g. emettere ricevute bancarie sui debitori, presentare alle banche per l'incasso e per lo sconto ricevute bancarie, tratte e cambiali a carico dei debitori della società da accreditare sui conti correnti bancari della società;
- h. negoziare facilitazioni creditizie e stipulare l'apertura e la chiusura di conti correnti bancari, anche di corrispondenza, di altri conti separati o speciali e, ove ammesso, anche di conti in valuta estera, dare disposizioni ed effettuare prelevamenti da detti conti, anche mediante assegni bancari e circolari all'ordine di terzi a valere sulle disponibilità liquide e su concessioni di crediti;
- i. utilizzare le linee di credito della società quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: anticipi fatture, finanziamenti per pagamento fornitori, italiani ed esteri, utilizzo denaro caldo, sino alla concorrenza dei relativi affidamenti bancari;
- j. costituire depositi cauzionali e rilasciare fidejussioni.

### **11.1.2 Collegio Sindacale**

Il Collegio Sindacale in carica è stato nominato dall'Assemblea tenutasi in data 11 luglio 2024 e rimarrà in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per approvare il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2026.

Alla Data di Ammissione, il Collegio Sindacale è così composto:

Nome e Cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Melo Martella	Presidente del Collegio Sindacale	Patti (ME), 26 luglio 1967
Giulio Ciochetti	Sindaco effettivo	Vercelli (VC), 11 marzo 1986
Barbara Ricciardi	Sindaco effettivo	Roma (RM), 1° settembre 1965
Giuseppe Bulotta	Sindaco supplente	Messina (ME), 28 febbraio 1991
Antonina Molica	Sindaco supplente	Patti (ME), 22 gennaio 1977

Tutti i componenti del Collegio Sindacale della Società sono in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità di cui all'art. 148, comma 4 del TUF.

Viene di seguito riportato un sintetico *curriculum vitae* dei componenti il Collegio Sindacale, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale.

#### Melo Martella

Ha conseguito la laurea in Economia e Commercio presso l'Università di Messina nel 1991, conseguendo successivamente un dottorato il diritto tributario presso la facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Catania, nonché, nel 2029, un attestato di perfezionamento del corso di alta formazione MAP X in "Management delle Amministrazioni Pubbliche" presso SDA Bocconi. È iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti (prima di Messina, dal 1994, ora di Barcellona P.G.) e all'Albo dei Revisori Legali tenuto presso il Ministero Economia e Finanze. E' attualmente cultore di Economia Politica presso l'Università degli Studi di Messina. E' stato titolare di numerose cattedre presso la medesima Università, relatore in numerosi convegni ed è autore di numerose pubblicazioni in materia tributaria. Ha rivestito e riveste ad oggi diversi incarichi di primaria rilevanza, tra cui Componente dell'OdV di Caronte&Tourist S.p.A. e consulente tecnico d'ufficio, consulente del PM e del GIP presso i Tribunali di Patti, Barcellona P.G., Messina e Palermo in ambito di reati contabili, finanziari, tributari, societari e fallimentari.

#### Giulio Ciochetti

Ha conseguito la laurea triennale in Amministrazione e Controllo presso l'Università di Pavia nel 2007 e quella specialistica in Economia e legislazione d'impresa, presso la medesima università, nel 2010; è iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Vercelli dal 2013, all'Albo dei Revisori Legali tenuto presso il Ministero Economia e Finanze. Dal 2014 esercita la professione di commercialista e revisore legale, svolgendo attività di consulenza e rivestendo ruoli di primaria rilevanza, tra cui, a partire dal 2015, il ruolo di commercialista e revisore legale presso la società di revisione PWC S.p.A., nonché, tra il 2020 e il 2022 il ruolo di docente presso COVERFOP - Consorzio Vercellese per la Formazione Professionale.

#### Barbara Ricciardi

Si è laureata in Economia e Commercio dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza. Ha conseguito l'abilitazione alla professione di Dottore Commercialista nel 1994 ed è iscritta dal 1999 al Registro dei Revisori Legali. Svolge la sua attività professionale in proprio assistendo i clienti in materia societaria e fiscale, è Sindaco Effettivo e Supplente presso società nazionali e Revisore Legale dell'Ordine degli Architetti di Roma. È Componente dell'Assemblea dei Delegati della Cassa di Previdenza ed Assistenza dei Dottori Commercialisti dal 2016 e fino al 2024. E' associata di Nedcommunity-Associazione italiana amministratori non esecutivi e indipendenti ed ha partecipato



al terzo Corso di aggiornamento The Effective Board (TEB) organizzato da AIDC Sezione Milano e Nedcommunity.

Giuseppe Bulotta

Ha conseguito la laurea triennale in Economia Aziendale presso l'Università di Messina nel 2013 e quella specialistica in Consulenza e professione, presso la medesima università, nel 2015. Ha rivestito e riveste ad oggi diversi incarichi di primaria rilevanza, tra cui Componente dell'OdV di società quali Consorzio A.P.A.M. Società Cooperativa, Maiorana Costruzioni S.r.l. ed l'incarico di Presidente del Collegio dei Revisori presso l'Ente Pubblico ITT-LSSA Copernico sito in Barcellona Pozzo di Gott (ME)

Antonina Molica

Si è laureata in Economia e Commercio dell'Università degli Studi di Messina. Dal 2011 esercita la professione di commercialista e revisore legale nonché curatore fallimentare, presso lo studio Molica Dott.ssa Antonina. La Dott.ssa Molica è esperta negoziatrice della crisi di impresa. Ha rivestito e riveste ad oggi diversi incarichi di primaria rilevanza, tra cui Sindaco effettivo presso IRFIS - FinSicilia S.p.A., SRR Messina e Provincia Società Consortile P.A. e consulente tecnico d'ufficio del tribunale di Patti (ME) , consulente del PM nonché custode giudiziario e delegato alla vendita.

La seguente tabella indica tutte le società di capitali o di persone in cui i membri del Collegio Sindacale siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa lo *status* della carica o partecipazione alla Data del Documento di Ammissione.

Nome e cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Stato della carica	Stato della partecipazione
Melo Martella	Sipafer S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In carica	-
Giulio Ciocchetti	Studio Ciocchetti Cafasso Ciocchetti	Socio (33,34%)	-	In essere
	Orama Energy Service S.r.l.	Socio (5%)	-	In essere
Barbara Ricciardi	Unidata S.p.A.	Amministratore indipendente	In carica	-
	La Sia S.p.A.	Amministratore indipendente	In carica	-
	Green Oleo S.p.A.	Consigliere di Amministrazione	In carica	-
	4AIM Sicaf S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica	-
	Acea Molise S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica	-
	Lemon Sistemi S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica	-
	CDP Immobiliare S.r.l. in liquidazione	Sindaco effettivo	In carica	-

	Orvieto Ambiente S.r.l.	Sindaco effettivo	In carica	-
	Docebo S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica	-
	Bellini nautica	Sindaco effettivo	In carica	-
	OAM-Organismo Agenti e Mediatori	Sindaco effettivo	In carica	-
	SO.GES. S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica	-
	Canon Medical S.r.l.	Sindaco effettivo	In carica	-
	GT50 S.r.l.	Sindaco Unico	In carica	-
	Valica S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica	-
	Afes Italia S.r.l.	Sindaco Supplente	Cessata	-
	Sourcesense S.p.A,	Amministratore indipendente	Cessata	-
	aCapo soc.coo.integrata	Sindaco effettivo	Cessata	-
	Lintel S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata	-
	Gallagher Re Italia S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata	-
	Aequa Roma S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata	-
	Con.Tab s.r.l. in liq.ne	Socio (20%)	-	cessata
Giuseppe Bulotta	Ente Pubblico ITT-LSSA Copernico (Barcellona Pozzo di Gotto)	Presidente del Collegio Revisori	In carica	-
	Maiorana Costruzioni S.r.l.	Membro ODV D.Lgs 231/01	In carica	-
	Consorzio A.P.A.M. Società Cooperativa	Membro ODV D.Lgs 231/01	In carica	-
	Ciraulo Trasporti S.r.l.	Membro ODV D.Lgs 231/01	In carica	-
	Sa Fire Protection S.r.l.	Sindaco Unico	In carica	-
	Internet Idee S.r.l.	Membro ODV D.Lgs 231/01	In carica	-
Antonina Molica	Irfis - FinSicilia S.p.a.	Sindaco Effettivo	In carica	-
	SRR Messina e provincia Società Consortile P.A.	Sindaco Effettivo	In carica	-

Nessuno dei membri del Collegio Sindacale ha rapporti di parentela con gli altri membri del Collegio Sindacale dell'Emittente, con i componenti del Consiglio di Amministrazione o con i dirigenti della Società.

Per quanto a conoscenza della Società, nessuno dei membri del Collegio Sindacale ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode o bancarotta né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria né, infine, è stato sottoposto a incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o a interdizione da parte di un tribunale dalla carica di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

### 11.1.3 Dirigenti e *key managers*

La tabella che segue riporta le informazioni concernenti i dirigenti e i *key managers* dell'Emittente alla Data di Ammissione.

Nome e Cognome	Funzione	Luogo e data di nascita	Anno di entrata in servizio presso l'Emittente
Giuseppe Trusso	<i>Chief Financial Officer</i>	Messina, 14 novembre 1979	2020

Si riporta di seguito un sintetico *curriculum vitae* del Dott. Giuseppe Trusso, dal quale emerge la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale.

#### Giuseppe Trusso

Ha conseguito la laurea in Economia Aziendale presso l'Università di Palermo nel 2004. Ha conseguito l'abilitazione alla professione di Dottore Commercialista nel 2010 ed è iscritto al Registro dei Revisori Legali dal 2011. Ha rivestito il ruolo di Senior Manager presso KPMG Italy, nonché di Direttore Amministrazione, Finanza e Controllo di Sipafer S.p.A.

La seguente tabella indica le società di capitali o di persone in cui il Dott. Trusso sia stato membro degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero socio negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa lo *status* alla Data di Ammissione.

Nome e cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Stato della carica	Stato della partecipazione
Giuseppe Trusso	Davia S.r.l.	Amministratore Unico	In essere	-

Alla Data di Ammissione il Dott. Trusso non ha rapporti di parentela con i membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente o con i componenti del Collegio Sindacale della Società.

Per quanto a conoscenza della Società, il Dott. Trusso non ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode o bancarotta né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria né, infine, è stato sottoposto a incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o a interdizione da parte di un tribunale dalla carica di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

## 11.2 Conflitti di interessi dei membri del Consiglio di Amministrazione e dei componenti del Collegio Sindacale

### 11.2.1 *Potenziali conflitti di interesse dei componenti del Consiglio di Amministrazione*

Salvo quanto indicato di seguito, per quanto a conoscenza dell'Emittente alla Data del Documento di Ammissione, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione in carica alla Data di Inizio

delle Negoziazioni è portatore di interessi in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica o qualifica ricoperta nella Società.

Si segnala che taluni degli amministratori dell'Emittente detengono partecipazioni indirette nella Società. In particolare:

- Antonio Stracuzzi detiene una percentuale pari al 33,3% di Stracuzzi Holding;
- Emanuela Stracuzzi detiene una percentuale pari al 33,3% di Stracuzzi Holding; e
- Diego Stracuzzi detiene una percentuale pari al 33,3% di Stracuzzi Holding e riveste il ruolo di amministratore unico in Stracuzzi Holding.

Per maggiori dettagli sulla composizione del capitale sociale dell'Emittente si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XIV, Paragrafo 14.1 del Documento di Ammissione.

#### ***11.2.2 Potenziali conflitti di interesse dei componenti del Collegio Sindacale***

Alla Data di Ammissione, nessun membro del Collegio Sindacale è portatore di interessi privati in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica o qualifica ricoperta all'interno della Società.

#### ***11.2.3 Potenziali conflitti di interesse dei componenti dei dirigenti e key managers***

Per quanto a conoscenza dell'Emittente alla Data del Documento di Ammissione, nessuno dei *key managers* in carica alla Data di Inizio delle Negoziazioni è portatore di interessi in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica o qualifica ricoperta nella Società.

#### ***11.2.4 Eventuali accordi con i principali azionisti, clienti, fornitori dell'Emittente o altri soggetti a seguito dei quali i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e gli alti dirigenti sono stati nominati***

Alla Data di Ammissione, non sussistono accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori ovvero altri soggetti, ai sensi dei quali i soggetti di cui al Capitolo XI, Paragrafo 11.1, del Documento di Ammissione sono stati nominati quali componenti degli organi di direzione, amministrazione e vigilanza ovvero quali dirigenti della Società.

#### ***11.2.5 Restrizioni concordate dai membri degli organi di amministrazione e di controllo per quanto riguarda la cessione delle azioni dell'Emittente dagli stessi detenute***

Alla Data di Ammissione, ad eccezione dell'Accordo di Lock-Up, per quanto a conoscenza dell'Emittente, non esistono restrizioni a cedere e trasferire le Azioni della Società eventualmente possedute dai soggetti indicati nelle tabelle di cui alla Sezione Prima, Capitolo XI, Paragrafo 11.1, del Documento di Ammissione.

Per maggiori informazioni sull'Accordo di Lock-Up, si veda la Sezione Seconda, Capitolo V, Paragrafo 5.3 del Documento di Ammissione.

## CAPITOLO XII – PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

### 12.1 Durata della carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale

Ai sensi dell'articolo 18 dello Statuto, la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da minimo 3 a un massimo di 7 membri.

Alla Data di Ammissione, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente (il “**Consiglio di Amministrazione**”) in carica è composto da 5 membri, che resteranno in carica fino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2026. Gli amministratori in carica alla Data di Ammissione sono stati nominati dall'Assemblea in data 1 luglio 2024. Inoltre, l'Assemblea tenutasi in data 11 luglio 2024 ha deliberato di integrare il Consiglio di Amministrazione con la nomina, a decorrere dalla Data di Ammissione, dei consiglieri indipendenti Antonio Riccio e Carlo Munafò, che resteranno in carica fino alla scadenza del mandato del Consiglio di Amministrazione.

La seguente tabella indica, per ciascun amministratore in carica alla Data del Documento di Ammissione, la data di prima nomina quale membro del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina
Antonio Stracuzzi	Presidente del Consiglio di Amministrazione	24 settembre 2001
Emanuela Stracuzzi	Amministratore Delegato	9 marzo 1998
Diego Stracuzzi	Amministratore Delegato	6 novembre 2001
Antonio Riccio	Amministratore Indipendente	11 luglio 2024
Carlo Munafò	Amministratore indipendente	11 luglio 2024

Il Collegio Sindacale in carica alla Data del Documento di Ammissione è stato nominato dall'Assemblea dell'Emittente in data 11 luglio 2024, è composto da 3 sindaci effettivi e 2 sindaci supplenti e resterà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026.

La seguente tabella riporta per ciascun componente del Collegio Sindacale in carica alla Data di Ammissione la carica ricoperta e la data di prima nomina.

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina
Melo Martella	Presidente del Collegio Sindacale	8 maggio 2020
Giulio Ciocchetti	Sindaco effettivo	25 giugno 2019
Barbara Ricciardi	Sindaco effettivo	11 luglio 2024
Giuseppe Bulotta	Sindaco supplente	11 luglio 2024
Antonina Molica	Sindaco supplente	11 luglio 2024

## 12.2 Contratti di lavoro stipulati dai componenti del Consiglio di Amministrazione e dai componenti del Collegio Sindacale con l'Emittente che prevedono una indennità di fine rapporto

Alla Data del Documento di Ammissione non è vigente alcun contratto di lavoro tra l'Emittente e i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale che preveda un'indennità di fine rapporto.

## 12.3 Recepimento delle norme in materia di governo societario

In data 11 luglio 2024 l'Assemblea dell'Emittente, in sede straordinaria, ha approvato il testo dello Statuto, con efficacia subordinata all'Ammissione a Negoziazione.

Nonostante l'Emittente non sia obbligato a recepire le disposizioni in tema di *corporate governance* previste per le società quotate su mercati regolamentati, M&S ha applicato, su base volontaria, al proprio sistema di governo societario alcune disposizioni volte a favorire la trasparenza e la tutela delle minoranze azionarie. In particolare, l'Emittente ha:

- previsto statutariamente il voto di lista per l'elezione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, circoscrivendo la possibilità di presentare liste di candidati ai soli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, risultino titolari di una quota di partecipazione al capitale sociale pari al 5%;
- previsto statutariamente che, a partire dalla Data di Ammissione, si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF, limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan;
- previsto statutariamente un obbligo di comunicazione da parte degli azionisti al raggiungimento, superamento, o riduzione al di sotto delle soglie *pro tempore* applicabili dettate dal Regolamento Euronext Growth Milan<sup>4</sup>;
- previsto statutariamente, dalla Data di Ammissione, la competenza assembleare per operazioni di *reverse take over*, cambiamento sostanziale del *business* e revoca dalla negoziazione su Euronext Growth Milan delle azioni;
- nominato il Dott. Giuseppe Trusso come *Investor Relation Manager* dell'Emittente.

In conformità con quanto previsto dallo Statuto, le delibere del consiglio di amministrazione sulle materie di seguito riportate dovranno essere adottate senza il voto contrario dell'amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza richiesti dalla normativa applicabile ovvero, qualora sia nominato più di un amministratore in possesso dei predetti requisiti, senza il voto contrario di anche solo uno degli amministratori indipendenti in carica:

- (i) proposta all'assemblea dei soci di aumenti di capitale con esclusione del diritto di opzione di importo, tra nominale e sovrapprezzo, eccedente il maggiore tra (i) euro 25 (venticinque) milioni e (ii) il 20% (venti per cento) della capitalizzazione della società rilevata alla chiusura dell'ultimo giorno di mercato aperto compreso nel periodo di

---

<sup>4</sup> Alla Data di Ammissione tali soglie sono stabilite nel 5%, 10%, 15%, 20%, 25%, 30%, 50%, 66,6% e 90%.

- riferimento del più recente documento contabile periodico, annuale o semestrale, pubblicato (relazione finanziaria annuale o semestrale);
- (ii) proposta all'assemblea dei soci di aumenti di capitale in opzione di importo, tra nominale e sovrapprezzo, ad una valorizzazione inferiore di oltre il 25% rispetto a quella risultante dalla media ponderata del prezzo di mercato rilevato nei trenta giorni precedenti la data di adozione della delibera consiliare, salvo nei casi di cui agli artt. 2446 e 2447 del codice civile;
  - (iii) proposta all'assemblea dei soci di operazioni di trasformazione, fusione, scissione, a condizione che si tratti di operazioni (a) non concluse con o tra società controllate dalla Società e (b) che alterino in modo sensibile e diretto le condizioni economiche e patrimoniali della Società, intendendosi per tali quelle che comportino, rispetto ai dati risultanti dall'ultimo bilancio consolidato approvato, (x) il superamento del valore di 4,5x (quattro virgola cinque x) del rapporto Posizione Finanziaria Netta/Ebitda (entrambi individuati in conformità con quanto indicato in Statuto); e/o (y) operazioni di scissione non proporzionale; e/o (z) una riduzione pari almeno al 20% (venti per cento) della differenza tra valore e costo della produzione, con solo riferimento alle ipotesi di fusione con società i cui ultimi due bilanci regolarmente approvati evidenzino un valore dei costi superiore a quello dei ricavi di oltre il 20% (venti per cento);
  - (iv) le delibere aventi ad oggetto le operazioni di dismissione di asset strategici, ritenendosi per strategici gli *asset* la cui dismissione comporti una riduzione maggiore o uguale al 20% (venti per cento) (x) del totale delle attività e/o (y) della differenza tra valore e costo della produzione, rispetto ai dati risultanti dall'ultimo bilancio consolidato (se redatto) o civilistico approvato;
  - (v) le modifiche statutarie che comportino direttamente o indirettamente un innalzamento della soglia per la presentazione delle liste da parte dei soci per la nomina del consiglio di amministrazione;
  - (vi) la decisione di mettere in liquidazione la società, di nominare i liquidatori e il conferimento dei relativi poteri;
  - (vii) l'introduzione di azioni a voto plurimo (in assenza del riconoscimento del diritto di recesso agli azionisti);
  - (viii) le delibere (a) di espressione del diritto di voto nell'ambito dell'assemblea delle società controllate (ove presenti), per le delibere rientranti nelle materie di competenza dell'assemblea delle controllate cui ai precedenti punti (i), (ii), (iii), (iv) e (vi) che precedono e (b) di competenza del consiglio di amministrazione delle società controllate (ove presenti), qualora tali delibere comportino il superamento delle soglie di cui ai precedenti punti (i), (ii), (iii) e (iv) che precedono;
  - (ix) proposta di trasferimento della sede legale della Società, salvo che tale trasferimento avvenga in un Comune situato in una delle seguenti regioni: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia;
  - (x) proposte all'assemblea dei soci relative all'autorizzazione alle acquisizioni di partecipazioni o imprese o altri cespiti che realizzino un "*reverse take over*" ai sensi del Regolamento Emittenti *Euronext Growth Milan*;

- (xi) le modifiche statutarie che comportino direttamente o indirettamente la modifica o la rimozione delle previsioni che precedono.

La disciplina relativa all'adozione delle predette delibere consiliari troverà applicazione a condizione che e, fino a quando (i) almeno un azionista della Società sia titolare di una partecipazione almeno pari al 3% (tre per cento) del capitale sociale sia un soggetto, ente o società controllato, ai sensi dell'art. 2359, comma 1 e comma 2, del codice civile, da una o più amministrazioni pubbliche come definite dall'articolo 2 del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 ("Investitore Pubblico") e, con decorrenza dal primo rinnovo dell'organo amministrativo in conformità alle previsioni del presente statuto, in aggiunta a quanto previsto al precedente romano, (ii) almeno uno degli amministratori indipendenti in carica sia stato indicato da un azionista che sia Investitore Pubblico, anche attraverso la presentazione di un'apposita lista presentata singolarmente ovvero congiuntamente ad uno o più altri azionisti della Società.

La Società ha inoltre altresì approvato: (i) una procedura in materia di operazioni con Parti Correlate, in conformità a quanto previsto dall'articolo 13 del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan; (ii) un codice di comportamento in materia di *internal dealing*; (iii) un regolamento ai fini di adempiere agli obblighi imposti dalla normativa europea in materia di informazioni privilegiate; e (iv) una procedura sugli obblighi di comunicazione con l'Euronext Growth Advisor.

#### **12.4 Eventuali impatti significativi sul governo societario e future variazioni della composizione del Consiglio di Amministrazione**

Alla Data di Ammissione l'Emittente non è a conoscenza di potenziali impatti significativi sul governo societario, compresi i futuri cambiamenti nella composizione del consiglio e dei comitati né decisioni in tal senso sono state adottate dal Consiglio di Amministrazione e/o dall'Assemblea degli azionisti della Società.



## CAPITOLO XIII – DIPENDENTI

### 13.1 Numero dipendenti

La seguente tabella riporta l'evoluzione del numero dei dipendenti complessivamente impiegati dal Gruppo al 31 dicembre 2023 e alla Data di Ammissione, ripartiti secondo le principali categorie.

Dipendenti	Data di Ammissione	31 dicembre 2023
Dirigenti	5	6
Quadri	3	1
Impiegati	39	37
Operai	34	25
<b>Totale</b>	<b>81</b>	<b>69</b>

### 13.2 Partecipazioni azionarie e piani di *stock option*

Alla Data di Ammissione, non sono stati deliberati piani di *stock option* rivolti, tra l'altro, ai sindaci o agli amministratori dell'Emittente, né sussistono accordi contrattuali che prevedono forme di partecipazione dei membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale al capitale sociale della Società.

### 13.3 Descrizione di eventuali accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente

Alla Data di Ammissione, non vi sono accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente.

## CAPITOLO XIV – PRINCIPALI AZIONISTI

### 14.1 Principali azionisti

Secondo le risultanze del libro soci, nonché sulla base delle altre informazioni a disposizione della Società, alla Data del Documento di Ammissione il capitale sociale dell'Emittente è detenuto dai soggetti e nelle proporzioni di cui alla tabella che segue.

Azionista	Numero di azioni possedute(*)	% sul capitale sociale
Stracuzzi Holding	24.000.000	100%
<b>Totale:</b>	<b>24.000.000</b>	<b>100%</b>

(\*)numero di azioni risultante a valle del frazionamento deliberato dall'Assemblea straordinaria della Società in data 11 luglio 2024

Alla Data di Inizio delle Negoziazioni, in caso di integrale sottoscrizione delle n. 6.060.000 azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale il capitale sociale dell'Emittente sarà ripartito come segue:

Azionista	Numero di azioni ordinarie	% sul capitale sociale ordinario	n. Azioni PAS	n. totale azioni	% sul capitale sociale complessivo
Stracuzzi Holding S.r.l.	20.400.000	77,10%	3.600.000	24.000.000	79,84%
Invitalia S.p.A. (tramite Fondo Cresci al Sud)	2.121.000	8,02%	-	2.121.000	7,06%
Mercato	3.939.000	14,89%	-	3.939.000	13,10%
<b>TOTALE</b>	<b>26.460.000</b>	<b>100,00%</b>	<b>3.600.000</b>	<b>30.060.000</b>	<b>100,00%</b>

Alla Data di Inizio delle Negoziazioni, in caso di integrale sottoscrizione delle n. 6.060.000 azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale e dell'integrale esercizio dell'opzione *greenshoe* mediante la vendita delle numero 606.000 il capitale sociale dell'Emittente sarà ripartito come segue:

Azionista	Numero di azioni ordinarie	% sul capitale sociale ordinario	n. Azioni PAS	n. totale azioni	% sul capitale sociale complessivo
Stracuzzi Holding S.r.l.	19.794.000	74,81%	3.600.000	23.394.000	77,82%
Invitalia S.p.A. (tramite Fondo Cresci al Sud)	2.121.000	8,02%	-	2.121.000	7,06%

Mercato	4.545.000	17,18%	-	4.545.000	15,12%
<b>TOTALE</b>	<b>26.460.000</b>	<b>100,00%</b>	<b>3.600.000</b>	<b>30.060.000</b>	<b>100,00%</b>

Nella tabella seguente è illustrata la composizione del capitale sociale dell'Emittente in caso di integrale sottoscrizione delle n. 6.060.000 azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale, dell'integrale esercizio dell'opzione *greenshoe* mediante la vendita delle numero 606.000 e la conversione in azioni ordinarie di tutte le n. 3.600.000 PAS:

Azionista	Numero di azioni ordinarie	% sul capitale sociale ordinario	n. Azioni PAS	n. totale azioni	% sul capitale sociale complessivo
Stracuzzi Holding S.r.l.	23.394.000	77,82%		23.394.000	77,82%
Invitalia S.p.A. (tramite Fondo Cresci al Sud)	2.121.000	7,06%		2.121.000	7,06%
Mercato	4.545.000	15,12%		4.545.000	15,12%
<b>TOTALE</b>	<b>30.060.000</b>	<b>100,00%</b>	<b>-</b>	<b>30.060.000</b>	<b>100,00%</b>

Nella tabella seguente è illustrata la composizione del capitale sociale dell'Emittente in caso di integrale sottoscrizione delle n. 6.060.000 azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale, dell'integrale esercizio dell'opzione *greenshoe* mediante la vendita delle numero 606.000 e l'annullamento di tutte le n. 3.600.000 PAS:

Azionista	Numero di azioni ordinarie	% sul capitale sociale ordinario	n. Azioni PAS	n. totale azioni	% sul capitale sociale complessivo
Stracuzzi Holding S.r.l.	19.794.000	74,81%		19.794.000	74,81%
Invitalia S.p.A. (tramite Fondo Cresci al Sud)	2.121.000	8,02%		2.121.000	8,02%

Mercato	4.545.000	17,18%		4.545.000	17,18%
<b>TOTALE</b>	<b>26.460.000</b>	<b>100,00%</b>	-	<b>26.460.000</b>	<b>100,00%</b>

#### **14.2 Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti**

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società ha emesso solo azioni ordinarie e non sono state emesse azioni portatrici di diritto di voto o di altra natura diverse dalle azioni ordinarie.

#### **14.3 Soggetto controllante l'Emittente**

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società è controllata di diritto da Stracuzzi Holding ai sensi dell'art. 2359, primo comma, n. 1), del Codice civile, che non esercita attività di direzione e coordinamento sulla Società. Per ulteriori informazioni in merito a Stracuzzi Holding si rimanda alla Sezione Prima, Capitolo VII, Paragrafo 7.1 del Documento di Ammissione.

#### **14.4 Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente**

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, alla Data di Ammissione non sussistono accordi che possano determinare, ad una data successiva, una variazione dell'assetto di controllo di M&S.

## CAPITOLO XV – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

### 15.1 Premessa

Alla Data di Ammissione, la Società è controllata da Stracuzzi Holding, che detiene una partecipazione pari al 100% del capitale sociale dell’Emittente.

Si segnala che in data 3 maggio 2024 il Consiglio di Amministrazione dell’Emittente ha approvato – con efficacia a decorrere dalla Data di Ammissione – la procedura per l’identificazione, l’approvazione e l’esecuzione delle operazioni con Parti Correlate sulla base di quanto disposto dall’art. 13 del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, dall’art. 10 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato, e dalle Disposizioni in tema di Parti Correlate emanate da Borsa Italiana nel maggio 2012, come successivamente modificate e integrate, applicabili alle società emittenti strumenti finanziari negoziati su Euronext Growth Milan.

### 15.2 Operazioni con parti correlate relative all’esercizio concluso al 31 dicembre 2023

#### *Operazioni con gli Amministratori, nonché Soci della società controllante*

Nella tabella che segue sono riportati i saldi economici delle operazioni con gli Amministratori al 31 dicembre 2023 e 2022:

<i>(Valori in migliaia di euro)</i>	<b>al 31 dicembre</b>	
	<b>2023</b>	<b>2022</b>
Benefici dovuti per la cessazione del rapporto di lavoro	139	66
Locazione stabilimento di Furci Siculo	279	264

Oltre agli emolumenti, il Gruppo offre agli amministratori dell’Emittente anche un trattamento di fine mandato.

Inoltre, la Capogruppo svolge storicamente la propria attività produttiva del comparto succhi presso un immobile, sito in Via Milano nel comune di Furci Siculo (Me), di proprietà degli amministratori e soci della controllante Antonio Stracuzzi, Diego Stracuzzi ed Emanuela Stracuzzi, con i quali è stato sottoscritto un contratto di locazione regolarmente registrato e soggetto ad adeguamento Istat annuale. A giudizio dell’Emittente tale operazione rientra nell’ambito di un’attività di gestione ordinaria ed è conclusa a normali condizioni di mercato.

#### *Operazioni con la Società controllante*

Le uniche operazioni intrattenute con la Società controllante Stracuzzi Holding S.r.l. attengono alla distribuzione di dividendi dell’Emittente. Nella tabella che segue sono riportati i dividendi distribuiti dall’Emittente negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e 2022.

<i>(Valori in migliaia di euro)</i>	al 31 dicembre	
	2023	2022
Distribuzione dividendi	1.900	0

### 15.3 Operazioni con parti correlate concluse sino alla Data del Documento di Ammissione

#### *Operazioni con gli Amministratori, nonché Soci della società controllante*

Nella tabella che segue sono riportati i saldi economici delle operazioni con gli Amministratori al 30 aprile 2024:

<i>(Valori in migliaia di euro)</i>	al 30 aprile 2024
Locazione stabilimento di Furci Siculo	95

L'Emittente, nel corso del 2024 ha pagato canoni di locazione agli Amministratori per Euro 95 migliaia.

#### *Operazioni con la Società controllante*

Nella tabella che segue sono riportati i saldi economici delle operazioni con la Società controllante, la Stracuzzi Holding S.r.l. concluse sino alla Data del Documento di Ammissione:

<i>(Valori in migliaia di euro)</i>	al 30 aprile 2024
Distribuzione dividendi	5.102

L'Emittente, a marzo 2024, in ossequio a quanto deliberato dall'Assemblea degli azionisti in sede di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023, ha erogato dividendi al socio unico Stracuzzi Holding S.r.l. per Euro 5.102 migliaia.

## CAPITOLO XVI – INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

### 16.1 Capitale sociale

#### ***16.1.1 Capitale sociale sottoscritto e versato***

Alla Data di Ammissione, il capitale sociale sottoscritto e versato dell'Emittente è pari ad Euro 1.020.000,00, suddiviso in 60.000 azioni ordinarie, prive di valore nominale.

Alla Data di Avvio delle Negoziazioni, per effetto dell'efficacia delle delibere assunte dall'assemblea straordinaria degli azionisti della Società in data 11 luglio 2024, il capitale sociale sottoscritto e versato dell'Emittente sarà pari ad Euro 1.020.000,00, suddiviso in 24.000.000 azioni prive di valore nominale, di cui 3.600.000 Azioni PAS e 20.400.000 azioni ordinarie.

#### ***16.1.2 Esistenza di azioni non rappresentative del capitale, precisazione del loro numero e delle loro caratteristiche principali***

Alla Data di Ammissione, l'Emittente non ha emesso azioni non rappresentative del capitale.

#### ***16.1.3 Azioni proprie***

Alla Data di Ammissione, l'Emittente non detiene azioni proprie.

#### ***16.1.4 Ammontare delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant, con indicazione delle modalità di conversione, scambio o sottoscrizione***

Alla Data di Ammissione, l'Emittente non ha in essere prestiti obbligazionari convertibili, scambiabili o *cum warrant*.

#### ***16.1.5 Esistenza di diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all'aumento del capitale***

Alla Data di Ammissione non sussistono diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato ma non emesso dall'Emittente né impegni per aumenti di capitale, né sono state conferite deleghe agli amministratori attributive del potere di deliberare aumenti di capitale sociale dell'Emittente.

#### ***16.1.6 Esistenza di offerte in opzione aventi ad oggetto il capitale di eventuali membri del Gruppo***

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è a conoscenza di operazioni riguardanti il capitale di eventuali membri del Gruppo di cui è parte offerto in opzione o che sia stato deciso di offrire in opzione.

#### ***16.1.7 Evoluzione del capitale sociale negli ultimi tre esercizi sociali***

Alla Data di Ammissione, il capitale sociale della Società, interamente sottoscritto e versato, è pari a Euro 1.020.000,00, suddiviso in n. 60.000 azioni ordinarie prive di valore nominale.

Alla Data di Avvio delle Negoziazioni, per effetto dell'efficacia delle delibere assunte dall'assemblea straordinaria degli azionisti della Società in data 11 luglio 2024, il capitale sociale sottoscritto e versato dell'Emittente sarà pari ad Euro 1.020.000,00, suddiviso in 24.000.000 azioni prive di valore nominale, di cui 3.600.000 Azioni PAS e 20.400.000 azioni ordinarie.

In data 11 luglio 2024, l'Assemblea straordinaria degli azionisti ha deliberato di aumentare il capitale a pagamento in via scindibile e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice civile, per un controvalore massimo di Euro 25.000.000 comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie, con godimento regolare e caratteristiche identiche a quelle delle altre azioni della Società in circolazione, da liberarsi integralmente e da offrirsi in sottoscrizione al fine della creazione del flottante necessario per la Quotazione, da eseguirsi entro il 31 dicembre 2024, conferendo altresì al Consiglio di Amministrazione il potere di determinare il numero esatto delle azioni da offrire in sottoscrizione nell'ambito dell'aumento di capitale e il relativo prezzo di sottoscrizione nell'imminenza dell'offerta ad esito delle attività di *bookbuilding*, fermo restando in ogni caso il rispetto del prezzo minimo di emissione determinato sulla base del patrimonio netto in ossequio all'articolo 2441, comma 6 del Codice Civile.

## **16.2 Atto costitutivo e statuto sociale**

Le informazioni contenute nei Paragrafi che seguono si riferiscono allo Statuto.

### ***16.2.1 Oggetto sociale e scopi dell'Emittente***

La Società ha per oggetto la produzione, la trasformazione, il commercio sui mercati nazionali, l'esportazione, l'importazione di agrumi e derivati di agrumi, essenze, succhi, salmoiat, essenze di fiori e foglie, prodotti di qualsiasi genere refrigerati o surgelati e liofilizzati, basi per profumeria, cosmetica, saponeria, prodotti di qualsiasi genere per l'industria farmaceutica ed alimentare, prodotti chimici in genere, rappresentanze nazionali ed estere, nonché ogni altra attività affine e complementare.

Per il conseguimento dell'oggetto sociale la Società può compiere tutte le operazioni, di natura industriale, finanziarie (non nei confronti del pubblico) commerciale, mobiliare ed immobiliare, che l'organo amministrativo riterrà necessarie od utili, anche con l'ausilio di rete telematica (es. Internet), nonché prestare garanzie reali e personali.

In ogni caso tutte le attività di cui sopra per lo svolgimento delle quali sia necessaria l'iscrizione in un determinato albo o il possesso di determinati requisiti, potranno essere svolte solo a mezzo di professionisti debitamente iscritti nei relativi albi o da parte della società, una volta ottenute, ricorrendone i presupposti di legge, le iscrizioni, abilitazioni o requisiti necessari.

### ***16.2.2 Diritti e privilegi connessi alle azioni***

Alla Data del Documento di Ammissione, ai sensi dell'articolo 5 dello Statuto, il capitale sociale dell'Emittente è suddiviso in 60.000 di Azioni ordinarie e, con efficacia a partire dalla Data di Inizio delle Negoziazioni, il capitale sociale dell'Emittente sarà rappresentato da n. 20.400.000 Azioni ordinarie e da 3.600.000 azioni speciali (le "Azioni PAS"), prive di valore nominale.



Ai sensi dell'art. 6 dello Statuto, le Azioni Ordinarie e le Azioni PAS sono emesse in regime di dematerializzazione ai sensi degli artt. 83-*bis* e ss. del TUF e attribuiscono uguali diritti ai loro possessori.

Le Azioni PAS hanno le stesse caratteristiche e attribuiscono gli stessi diritti delle Azioni Ordinarie (ivi inclusi il diritto di voto nell'assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, il diritto di percepire gli utili e il diritto alla distribuzione di riserve disponibili di cui la Società delibera la distribuzione), fatta eccezione esclusivamente per quanto segue:

- a) sono intrasferibili fino alla data prevista per la conversione automatica in Azioni Ordinarie (la "**Conversione**") ai termini e alle condizioni oltre indicate. In deroga a quanto precede le Azioni PAS sono assimilate alle Azioni Ordinarie in caso di offerta pubblica di acquisto e di obbligo e di diritto di acquisto ai sensi dell'art. 10 dello Statuto, e sono quindi trasferibili;
- b) saranno convertite in Azioni ordinarie in rapporto di 1:1, ai seguenti termini e condizioni:
  - (i) le Azioni PAS saranno integralmente convertite in Azioni Ordinarie qualora, sulla base delle risultanze rivenienti dal bilancio consolidato della Società al 31 dicembre 2024 approvato dal Consiglio di Amministrazione, la Società abbia raggiunto un EBITDA (come *infra* definito) pari almeno ad Euro 15,1 milioni ("**EBITDA Target 2024**"). In caso di mancato raggiungimento dell'EBITDA Target 2024, le Azioni PAS saranno annullate in misura proporzionale al minor EBITDA realizzato, sino al raggiungimento di un EBITDA pari ad Euro 13,5 milioni, che determinerà l'annullamento della totalità delle Azioni PAS.
  - (ii) le Azioni PAS da convertire o annullare saranno proporzionalmente convertite o annullate tra i soci che ne siano titolari, con arrotondamento da operare sempre in difetto in sede di conversione e in eccesso in sede di annullamento. Qualora ad esito della Conversione, anche per effetto di eventuali operazioni di arrotondamento, residuassero Azioni PAS (o frazioni delle medesime) non convertite, tali Azioni PAS (o frazioni delle medesime) saranno annullate senza alcuna variazione del capitale sociale;
- c) Il numero puntuale di Azioni PAS convertibili in Azioni Ordinarie ai termini di cui alla precedente lett. b) sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione, entro 10 (dieci) giorni lavorativi dall'approvazione da parte dell'assemblea ordinaria del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024;
- d) l'annullamento e/o la conversione delle Azioni PAS in Azioni Ordinarie avverrà in via automatica, senza necessità di alcuna manifestazione di volontà da parte dei rispettivi titolari e senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale, bensì con conseguente modifica, in caso di annullamento, della parità contabile delle Azioni Ordinarie residue, e avrà luogo alla "Data della Conversione", da intendersi quale data della delibera del Consiglio di Amministrazione ai sensi della precedente lettera (c);
- e) in conseguenza della Conversione delle Azioni PAS, il consiglio di amministrazione provvederà ad annotare nel libro soci l'eventuale annullamento e/o conversione delle Azioni PAS alla data sopra stabilita e depositare presso il Registro delle Imprese, ai sensi dell'articolo 2436, comma 6, del codice civile, (i) la modificazione del numero complessivo delle Azioni Ordinarie in cui è suddiviso il capitale sociale e/o (i) l'eliminazione delle clausole e/o delle sezioni di clausole del presente Statuto decadute per effetto della conversione e/o dell'annullamento delle Azioni PAS. La conversione e/o l'annullamento delle Azioni PAS sarà

resa nota al mercato in conformità con le previsioni di legge o regolamentari di volta in volta vigenti.

con il termine “EBITDA” si intende la somma algebrica delle seguenti voci, risultanti dal bilancio consolidato ufficiale a ciascuna data di riferimento della Misitano & Stracuzzi S.p.A. approvato e certificato da primaria società di revisione, redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, integrata ed interpretata dai principi contabili pubblicati dall’Organismo Italiano di Contabilità e, ove mancanti, dello I.A.S.B. (International Accounting Standard Board), da utilizzare correttamente ed in continuità di applicazione rispetto a quelli applicati nella redazione dei bilanci di esercizio di riferimento.

L’EBITDA sarà la sommatoria algebrica delle componenti di seguito indicate ed identificabili negli schemi di conto economico previsti dal codice civile *ex art.* 2425 del Codice Civile (i) Differenza tra valore e costi della produzione (A - B); (ii) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali (voce 10.a); (iii) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali (voce 10.b); (iv) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni (voce 10.c) ai seguenti termini è attribuito il significato di seguito indicato.

In caso di aumento del capitale sociale, valgono le disposizioni che seguono:

- (i) in caso aumento gratuito del capitale sociale con emissione di nuove azioni, devono essere emesse nuove Azioni Ordinarie e nuove Azioni PAS in proporzione al numero di azioni delle due categorie in cui risulterà suddiviso il capitale sociale alla data di efficacia della relativa deliberazione;
- (ii) in caso di aumento di capitale sociale da effettuare mediante emissione di sole Azioni Ordinarie, il diritto di sottoscrivere le emittende Azioni Ordinarie sarà riconosciuto a tutti i soci (salvo che il relativo diritto di opzione sia escluso nei modi di legge o non spetti) in proporzione ed in relazione alle azioni - siano Azioni Ordinarie ovvero Azioni PAS - da ciascuno degli stessi detenute al momento dell’esecuzione dell’aumento di capitale. In tale ipotesi è esclusa in ogni caso la necessità di approvazione della relativa delibera, ai sensi dell’articolo 2376 del Codice Civile, da parte delle assemblee speciali di alcuna categoria di azioni;
- (iii) in caso di aumento di capitale da attuarsi mediante emissione di Azioni Ordinarie e Azioni PAS: (a) il numero delle emittende Azioni Ordinarie e Azioni PAS dovrà essere proporzionale al numero di Azioni Ordinarie e Azioni PAS in cui risulterà suddiviso il capitale sociale alla data di efficacia della relativa deliberazione, e (b) le Azioni Ordinarie e le Azioni PAS di nuova emissione dovranno essere offerte in sottoscrizione al singolo socio in relazione e in proporzione, rispettivamente, alle Azioni Ordinarie e alle Azioni PAS dallo stesso detenute al momento della esecuzione dell’aumento di capitale, precisandosi, altresì, che: (I) le Azioni PAS potranno essere sottoscritte soltanto da soci già titolari di Azioni PAS; (II) in assenza totale o parziale di sottoscrizione delle Azioni PAS di nuova emissione da parte dei soci già titolari di Azioni PAS, le Azioni PAS si convertiranno automaticamente in Azioni Ordinarie in ragione di una Azione Ordinaria per ogni Azione PAS e saranno offerte in opzione agli altri soci secondo quanto previsto dalla legge;
- (iv) in caso di aumento a pagamento del capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione in conformità a quanto previsto dalla legge, non è necessaria l’approvazione delle assemblee speciali dei titolari di alcuna categoria di Azioni ai sensi dell’art. 2376 del Codice Civile.

***16.2.3 Disposizioni statutarie che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire la modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente***

Lo Statuto non contiene disposizioni che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo della Società.

## CAPITOLO XVII – CONTRATTI RILEVANTI

Si riportano nella tabella che segue i contratti di finanziamento in essere più rilevanti sottoscritti dall’Emittente nei due anni antecedenti la Data del Documento di Ammissione, diversi da quelli conclusi nel normale svolgimento dell’attività.

Istituto	Data di stipula	Importo Erogato (Euro)	Importo residuo al 31 marzo 2024 <sup>(5)</sup> (Euro)	Periodicità rate	Scadenza
Intesa Sanpaolo S.p.A.	29.11.2023	Euro 1.000.000,00	Euro 888.889,00	Mensile	29.11.2024
ICCREA Banca S.p.A. e Banca di Credito Cooperativo di Pachino Società Cooperativa	10.08.2023	Euro 1.000.000,00	Euro 714.286,00	Trimestrale	30.06.2025
CREDEM – Credito Emiliano S.p.A.	24.07.2023	Euro 1.000.000,00	673.928,00	Trimestrale	31.03.2025
BPER Banca S.p.A.	06.12.2023	Euro 500.000,00	377.560,00	Mensile	06.12.2024
Banco BPM S.p.A.	16.06.2023	Euro 1.000.000,00	506.140,00 (al 31.12.2023)	Mensile	30.06.2024

Si riporta di seguito una descrizione dei contratti più rilevanti in essere alla Data del Documento di Ammissione, diversi da quelli conclusi nel normale svolgimento dell’attività.

### 17.1 Contratti di finanziamento

Si riporta di seguito una descrizione dei principali contratti di finanziamento in essere alla Data del Documento di Ammissione.

#### 1. Contratto di finanziamento Banco BPM S.p.A.

In data 11 gennaio 2024, la Società ha sottoscritto con Banco BPM un contratto di finanziamento per un importo pari a Euro 3.000.000,00.

Il contratto di finanziamento suindicato prevede una durata di 13 mensilità, con scadenza prevista in data 28 febbraio 2025 da rimborsarsi mediante 13 rate mensili di ammortamento, a cui si aggiunge una rata di preammortamento avente ad oggetto la sola quota di interessi.

Il contratto di finanziamento prevede l’applicazione di un tasso di interesse variabile calcolato secondo il parametro Euribor a 3 mesi, aumentato dello *spread* di +1,65 punti percentuali per anno.

Il contratto prevede, tra le altre cose:

- obblighi di natura informativa in capo alla Società, in linea con la prassi;
- obblighi per il prenditore in linea con la prassi, tra cui:
  - i. non apportare modifiche al proprio statuto, salvo che non sia ottenuto apposito *waiver* dalla banca;

<sup>(5)</sup> Salvo sia diversamente specificato.

- ii. non modificare e/o sospendere l'attività esercitata e non deliberare la riduzione del proprio capitale sociale, se non in dipendenza di obblighi di legge; e
- iii. non costituire patrimoni destinati ad uno specifico affare.

In caso di inadempimento di un qualunque obbligo, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli sopra riportati, nonché in caso di mancato ed integrale pagamento di qualunque somma dovuta alla banca e di utilizzo del finanziamento per scopi diversi da quelli dichiarati, il contratto si risolverà di diritto e il prenditore dovrà rimborsare alla banca gli importi del finanziamento non ancora rimborsati, unitamente agli interessi maturati e agli interessi di mora, fino al giorno dell'effettivo rimborso.

Al 31 marzo 2024 il saldo residuo del finanziamento è pari ad Euro 2.550.181,00.

## **2. Contratto di finanziamento Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.**

In data 20 febbraio 2024, la Società ha sottoscritto con Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. un contratto di finanziamento per un importo pari a Euro 1.500.000,00.

Il contratto di finanziamento suindicato prevede una durata di 12 mensilità con scadenza prevista in data 28 febbraio 2025 da rimborsarsi mediante 9 rate mensili di ammortamento a cui si aggiungono 4 rate mensili di preammortamento aventi ad oggetto la sola quota di interessi.

Il contratto di finanziamento prevede l'applicazione di un tasso di interesse variabile calcolato secondo il parametro Euribor a 1 mese, aumentato dello *spread* di +1,10 punti percentuali per anno.

Il contratto prevede, tra le altre cose:

- obblighi informativi per il prenditore in linea con la prassi.
- obbligo di canalizzazione dei flussi: il prenditore deve far affluire alla banca flussi finanziari in entrata connessi all'attività di vendita e/o alla riscossione dei crediti commerciali e non (a titolo esemplificativo e non esaustivo: fatture Italia/ estero con incasso precanalizzato, ricevute sbf, cambiali, eccetera). L'importo complessivo di tali flussi finanziari, rilevabile da movimentazioni avere sul conto corrente intestato al prenditore, dovrà risultare pari ad almeno al 110% dell'importo del finanziamento.

La banca ha il diritto di risolvere il contratto di finanziamento, ai sensi dell'art. 1456 c.c., qualora la Società non rispetti esattamente gli impegni ivi previsti (tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli sopra riportati) e in tal caso avrà il diritto di esigere l'immediato rimborso del credito per capitale, interessi, anche di mora, ed accessori tutti e di agire, senza bisogno di alcuna preventiva formalità nei confronti del prenditore.

Al 31 marzo 2024 il saldo residuo del finanziamento è pari all'intero ammontare del contratto di finanziamento.

## **3. Contratto di finanziamento Intesa Sanpaolo S.p.A.**

In data 29 febbraio 2024, la Società ha sottoscritto con Intesa Sanpaolo S.p.A. un contratto di finanziamento per un importo pari a Euro 3.000.000,00.

Il contratto di finanziamento suindicato, con scadenza prevista in data 31 dicembre 2034, prevede un rimborso mediante 40 rate trimestrali a cui si aggiungono 4 rate trimestrali di preammortamento aventi ad oggetto la sola quota di interessi.

Il contratto di finanziamento prevede l'applicazione di un tasso di interesse variabile calcolato secondo il parametro Euribor a 3 mesi, aumentato dello *spread* di +2,70 punti percentuali per anno.

Il contratto prevede, tra le altre cose obblighi informativi in capo al prenditore, in linea con la prassi.

Il contratto di finanziamento può essere risolto dalla banca, a norma dell'art. 1456 c.c., tra l'altro in caso di inadempimento dell'obbligo di rimborso e in caso di inadempimento di anche uno solo degli obblighi previsti ai sensi del contratto (tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli sopra riportati).

Il contratto prevede la facoltà della banca di recedere dal contratto di finanziamento, a norma dell'art. 1373 c.c., al verificarsi, oltre che di qualunque causa di scioglimento dell'impresa, *inter alia*, di uno qualsiasi dei seguenti eventi riguardanti il prenditore senza preventiva autorizzazione della banca:

- fusione, scissione, cessione o conferimento di azienda oppure di ramo d'azienda non previamente autorizzate per iscritto dalla banca (operazioni straordinarie);
- inadempimento di obbligazioni di natura creditizia, finanziaria, nonché di garanzia, assunte nei confronti di qualsiasi soggetto e decadenza dal beneficio del termine, risoluzione o recesso per fatto imputabile al prenditore rispetto a qualsiasi terzo finanziatore e relativamente a qualsiasi contratto stipulato dal prenditore stesso e da qualunque società del gruppo (*cross default interno*).

Nell'ipotesi di estinzione anticipata totale o parziale del finanziamento, di decadenza dal beneficio del termine, di risoluzione, di recesso, ai sensi di legge o di contratto, spetterà alla banca unicamente un compenso percentuale sul capitale anticipatamente restituito nella misura del 1%; nessun altro onere sarà addebitato al prenditore a detto titolo.

Il finanziamento è garantito da Garanzia SACE Futuro. Si segnala che è prevista la risoluzione del contratto di finanziamento, a norma dell'art. 1456 c.c., in caso di inadempimento di anche uno solo degli obblighi dell'allegato alle condizioni contrattuali specifiche derivanti dalla garanzia prestata da SACE S.p.A.

Al 31 marzo 2024 il saldo residuo del finanziamento è pari ad Euro 3.000.000,00.

#### **4. Contratto di finanziamento Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.**

Contratto di finanziamento di Euro 3.500.000,00 (integralmente *outstanding* al 31 marzo 2024) in essere tra la Società, in qualità di prenditore, e Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., in qualità di finanziatore, sottoscritto in data 12 marzo 2024 e in scadenza in data 30 giugno 2025 e da rimborsarsi mediante 12 rate mensili di ammortamento.

Il contratto di finanziamento prevede l'applicazione di un tasso di interesse variabile calcolato secondo il parametro Euribor a 1 mese, aumentato dello spread di +1,30 punti percentuali per anno. Il contratto prevede, *inter alia*, l'obbligo di canalizzare flussi di incassi e pagamenti commerciali esteri per Euro 7.000.000,00, fino alla scadenza del finanziamento.

Ai sensi del contratto di finanziamento la banca potrà risolvere il contratto, *inter alia*, salvo non sia ottenuto apposito *waiver* dalla banca:

- in caso di modifiche della forma o della compagine sociale del prenditore, ovvero cessazione della sua attività o modificazione di essa tale da non rendere più possibile il raggiungimento dello scopo oggetto del finanziamento;
- nei casi di: mancato perfezionamento degli atti integrativi o modificativi del contratto di finanziamento ritenuti necessari dalla banca, per fatto imputabile al prenditore;
- in caso di mancata integrale e puntuale esecuzione da parte del prenditore di una qualunque delle obbligazioni nascenti dal contratto, a meno che il prenditore non vi abbia rimediato nei 15 giorni successivi al ricevimento dell'invito ad adempiere da parte della banca.

È, inoltre, condizione risolutiva del contratto, *inter alia*, la risoluzione di altri contratti di finanziamento concessi dalla banca alla Società (*cross default*), ovvero la revoca dei fidi da questa eventualmente accordati alla Società con costituzione in mora a seguito di inadempimento o di mutamenti rilevanti delle condizioni patrimoniali e finanziarie della Società o di circostanze di fatto, aventi, a giudizio della banca, effetti sostanzialmente pregiudizievoli sulla capacità della Società di adempiere le proprie obbligazioni.

#### **5. Contratto di finanziamento Banca Agricola Popolare di Ragusa – Società cooperativa per azioni**

Contratto di finanziamento di Euro 3.000.000,00 in essere tra la Società, in qualità di prestatore, e Banca Agricola Popolare di Ragusa – Società cooperativa per azioni, in qualità di finanziatore, sottoscritto in data 5 agosto 2020, con scadenza il 5 agosto 2028, da rimborsarsi mediante 48 rate mensili di ammortamento a cui si aggiungono 24 rate mensili di preammortamento aventi ad oggetto la sola quota di interessi..

Il finanziamento è garantito da Garanzia MCC, laddove l'importo massimo garantito dal Fondo è pari ad Euro 2.700.000,00; si prevede una copertura dell'insolvenza pari al 90% e la data di scadenza della garanzia è fissata al 5 agosto 2028.

Il contratto di finanziamento prevede l'applicazione di un tasso di interesse variabile calcolato secondo il parametro Euribor a 3 mesi, aumentato dello spread di +1,30 punti percentuali per anno. Al 31 marzo 2024 il saldo residuo del finanziamento è pari ad Euro 2.276.799,00.

#### **6. Contratto di finanziamento Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. – Gruppo BNP Paribas**

Contratto di finanziamento di Euro 2.850.000,00, in essere tra la Società, in qualità di prestatore, e Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. – Gruppo BNP Paribas, in qualità di finanziatore, sottoscritto in data 9 settembre 2020, con scadenza al 9 settembre 2026 e da rimborsarsi mediante 20 rate trimestrali di ammortamento a cui si aggiungono 4 rate trimestrali di preammortamento aventi ad oggetto la sola quota di interessi

Il contratto di finanziamento prevede l'applicazione di un tasso di interesse fisso pari allo 0,55%.

Il contratto prevede, tra l'altro:

- Fattispecie di risoluzione di diritto, ad iniziativa e a discrezione della banca, ai sensi degli articoli 1454 e/o 1456 c.c., in linea con la prassi
- Facoltà di recesso in capo alla banca al verificarsi, *inter alia*, delle seguenti circostanze:
  - (a) verificarsi di un evento per effetto del quale gli attuali azionisti di controllo riducano la loro partecipazione nel capitale sociale del prestatore ovvero cessino di controllare il prestatore (cambio di controllo);
  - (b) inadempimento da parte della Società e/o delle società del Gruppo di una o più delle obbligazioni di pagamento o obbligazioni finanziarie o di altra natura, nei confronti di terzi, avente, a giudizio della banca, effetti pregiudizievoli sulla capacità del prestatore di adempiere le proprie obbligazioni (*cross default interno*);
  - (c) verificarsi, a ragionevole giudizio della Banca, un Evento Pregiudizievole Significativo, come definito nel contratto, ossia qualsiasi evento o circostanza che (i) possa determinare, per la sua consistenza e natura, un mutamento negativo, in misura rilevante, della situazione economica, finanziaria, patrimoniale, o reddituale e/o

possa incidere negativamente in modo rilevante sull'attività della Società tale da pregiudicare la capacità di far fronte puntualmente ad una o più obbligazioni derivanti dal finanziamento o (ii) pregiudichi, o possa pregiudicare, la validità, legittimità o efficacia della documentazione contrattuale in maniera sostanzialmente pregiudizievole per i diritti, le azioni e i rimedi della banca.

Il finanziamento è garantito da Garanzia MCC, laddove l'importo massimo garantito dal Fondo è pari ad euro 2.280.000,00 (con copertura dell'insolvenza pari all'80%).

Al 31 marzo 2024 il saldo residuo del finanziamento è pari ad Euro 1.995.000,00.

#### **7. Contratto di finanziamento Banca Agricola Popolare di Ragusa – Società cooperativa per azioni, in qualità di finanziatore**

Contratto di finanziamento di Euro 2.000.000,00, in essere tra la Società, in qualità di prenditore, e Banca Agricola Popolare di Ragusa – Società cooperativa per azioni, in qualità di finanziatore, sottoscritto in data 26 maggio 2023, con scadenza il 26 maggio 2025, da rimborsarsi mediante 24 rate mensili di ammortamento.

Il contratto di finanziamento prevede l'applicazione di un tasso di interesse variabile calcolato secondo il parametro Euribor a 3 mesi, aumentato dello *spread* di +1,50 punti percentuali per anno. Il contratto prevede obblighi a carico del prenditore, in linea con la prassi tra cui non effettuare, salvo il preventivo consenso scritto della banca, alcuna operazione di natura straordinaria (includendo, a titolo meramente esemplificativo, operazioni di acquisto/cessione di ramo di azienda, fusione, scissione o altre operazioni aventi effetti economici equivalenti).

Il finanziamento è garantito da Garanzia FEI: l'operazione rientra nell'ambito dell'accordo sottoscritto in data 16 giugno 2020 tra il finanziatore e il Fondo Europeo degli Investimenti in relazione al progetto SME Iniziative (SMEI) Italy (agevolazione di euro 19.028,30).

Al 31 marzo 2024 il saldo residuo del finanziamento è pari ad Euro 1.191.881,00.

#### **8. Contratto di finanziamento tra la Società, in qualità di prenditore, e Monte dei Paschi di Siena S.p.A., in qualità di finanziatore**

Contratto di finanziamento di Euro 2.000.000,00, in essere tra la Società, in qualità di prenditore, e Monte dei Paschi di Siena S.p.A., in qualità di finanziatore, sottoscritto in data 30 giugno 2023, avente una durata di 17 mesi e scadenza 30 novembre 2024, da rimborsarsi mediante 14 rate mensili di ammortamento a cui si aggiungono 3 rate mensili di preammortamento aventi ad oggetto la sola quota di interessi.

Il contratto di finanziamento prevede l'applicazione di un tasso di interesse variabile calcolato secondo il parametro Euribor a 1 mese, aumentato dello *spread* di +0,95 punti percentuali per anno. Il contratto prevede obblighi informativi a carico del prenditore in linea con la prassi, tra cui l'obbligo di notificare immediatamente alla banca ogni cambiamento od evento di carattere tecnico, amministrativo o giuridico che possa modificare sostanzialmente, in senso negativo, la situazione patrimoniale, giuridica, economica o finanziaria del prenditore stesso, rispetto a quella di cui all'ultimo bilancio approvato alla data di erogazione o che possa pregiudicarne la capacità produttiva.

La banca avrà il diritto di risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., *inter alia*, qualora:

- il prenditore non provveda al pagamento anche di una sola rata di rimborso;



- il prenditore non adempia agli obblighi posti a suo carico dal contratto, tra cui quelli di (a) comunicare al finanziatore qualunque variazione materiale o giuridica comunque sopravvenuta e pregiudizievole allo stato patrimoniale, finanziario ed economico del prenditore, (b) non concedere garanzie reali su propri beni, per finanziamenti ed affidamenti in genere accordati da banche e/o da altri enti finanziatori se non previo consenso della banca.

Al 31 marzo 2024 il saldo residuo del finanziamento è pari ad Euro 1.142.857,00.

### 9. Contratto di finanziamento Unicredit S.p.A.

Contratto di finanziamento di Euro 1.400.000,00, in essere tra la Società, in qualità di prenditore, e Unicredit S.p.A., in qualità di finanziatore, sottoscritto in data 28 marzo 2024 e in scadenza in data 31 marzo 2036, da rimborsarsi mediante 40 rate trimestrali.

Il contratto di finanziamento prevede l'applicazione di un tasso di interesse variabile calcolato secondo il parametro Euribor a 3 mesi, aumentato dello spread di +2,95 punti percentuali per anno. Il contratto prevede un obbligo di rimborso anticipato, senza applicazione di alcuna commissione, entro 15 giorni dal verificarsi dell'evento, in caso di cambio di controllo in seno alla Stracuzzi Holding S.r.l., salva la facoltà della banca di consentire, a propria discrezione e mediante comunicazione scritta, anche a nuove condizioni da pattuirsi con il prenditore, la prosecuzione del finanziamento. In ogni caso, non costituisce una causa di rimborso anticipato obbligatorio del finanziamento in cui il suddetto cambio di controllo avvenga per effetto dell'ammissione a quotazione delle azioni del prenditore stesso nei mercati regolamentati.

Il mancato adempimento da parte del prenditore degli obblighi di rimborso anticipato obbligatorio ai sensi del presente articolo darà facoltà alla banca di ritenere risolto di diritto il presente contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., dandone semplice comunicazione al prenditore con lettera raccomandata.

Il contratto prevede a carico del prenditore l'obbligo di rispettare i seguenti *covenant* finanziari (i "Covenant Finanziari"):

	31 dicembre 2024	31 dicembre 2025	31 dicembre 2026	31 dicembre 2027 (e per tutta la durata del finanziamento)
<b>DEBT COVER(*)</b>	≤4,3x	≤3,6x	≤2,7x	≤2,5
<b>LEVERAGE(**)</b>	≤2,5x	≤2,0x	≤1,5x	≤1,0x

(\*) Inteso come rapporto tra indebitamento finanziario netto ed EBITDA

(\*\*) Inteso come rapporto tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto

Il rispetto dei predetti parametri finanziari sarà verificato con cadenza annuale a partire dal 31 dicembre 2024 sulla base del bilancio di esercizio del prenditore e della relativa relazione semestrale.

La Società si è altresì impegnata per tutta la durata del finanziamento a mantenere il rapporto (espresso in percentuale) tra l'ammontare del debito residuo del finanziamento ed il valore cauzionale degli immobili costituiti in ipoteca, (normalmente indicato come "Loan to Value Ratio" - LTV) in misura non superiore al 70% (settanta per cento); in caso di violazione del rapporto il prenditore dovrà rimborsare quanto necessario del finanziamento onde ripristinare il rapporto stesso ovvero dovrà fornire alla banca garanzie supplementari ritenute idonee dalla stessa. La

verifica del Loan To Value Ratio verrà effettuata con cadenza triennale a decorrere dall'anno 2027 compreso, sulla base di specifica perizia da parte di tecnico benevisio alla banca, redatta a spese del prenditore sulla base di un sopralluogo da eseguirsi nel primo semestre dell'anno in cui è prevista la verifica e da consegnarsi – a cura del prenditore stesso alla banca – entro il 30 – trenta – giugno del medesimo anno.

Nel caso in cui anche uno solo dei parametri finanziari di cui sopra non sia rispettato, il prenditore avrà la facoltà di porvi rimedio nei 30 giorni successivi alla comunicazione alla Banca del mancato rispetto dei parametri finanziari.

La banca potrà avvalersi della facoltà di risolvere il contratto di finanziamento, tra l'altro, qualora la Società, in assenza di apposito waiver dalla banca, deliberi di:

- distribuire riserve sino al completo rimborso del finanziamento e di non distribuire utili/dividendi sino al completo rimborso del Finanziamento, salvo il caso in cui risultino rispettati Covenant Finanziari previsti dal contratto di finanziamento;
- dismettere *assets* aziendali ed a far sì che le altre società del gruppo non dismettano assets aziendali – senza il preventivo assenso della banca – fatta eccezione per le operazioni non eccedenti l'importo complessivo di i) Euro 1.000.000 per singolo esercizio e ii) Euro 3.000.000 in aggregato per tutta la durata del finanziamento. Restano in ogni caso consentite le operazioni di dismissione di beni relative alla gestione ordinaria dell'attività dell'impresa e/o delle società del gruppo;
- porre in essere – senza preventivo consenso della Banca – acquisizioni di partecipazioni, aziende o rami d'azienda qualora il relativo valore sia pari o superiore (i) ad Euro 3.000.000 per ciascun esercizio e (ii) nel limite massimo di Euro 10.000.000 per tutta la durata del finanziamento;
- costituire o permettere che vengano costituiti privilegi, pegni o ipoteche sui beni concessi in ipoteca ai sensi del contratto di finanziamento e a di non cedere o costituire in garanzia a favore di terzi i frutti o qualsivoglia altro diritto relativo ai predetti immobili ed in particolare di non cedere eventuali canoni di locazione e/o somme derivanti da contratti preliminari di vendita (ad eccezione le garanzie prestate a presidio contratto di finanziamento o quelle derivanti da previsioni di legge);
- assumere nuovo indebitamento di natura finanziaria a medio e/o lungo termine da parte dell'impresa per importi annui superiori ad euro 3.000.000 per ogni singolo esercizio e fino ad euro 15.000.000 per tutta la durata del finanziamento e, in tale ultima ipotesi, informare la banca dell'assunzione di nuovo indebitamento finanziario.

Il finanziamento è garantito ed assistito da:

- ipoteca sul complesso immobiliare sito in Comune di Pace del Mela, contrada Gabbia, ex Zona Industriale ASI di Giammoro, Diramazione Viaria E, come meglio descritto nel contratto di finanziamento, per la somma complessiva di Euro 2.800.000,00.
- *side letter* al contratto di finanziamento, sottoscritta il 28 marzo 2024 da Stracuzzi Holding S.r.l. con impegni e rinunce nei confronti della banca.

Al 31 marzo 2024 il saldo residuo del finanziamento è pari al totale dell'importo erogato.

## **10. Contratto di finanziamento Unicredit S.p.A.**

Contratto di finanziamento di Euro 3.600.000,00, in essere tra la Società, in qualità di prenditore, e Unicredit S.p.A., in qualità di finanziatore, sottoscritto in data 5 aprile 2024, avente una durata di 87 mesi (scadenza 30 giugno 2031) e da rimborsarsi mediante 29 rate trimestrali di ammortamento. Il contratto di finanziamento prevede l'applicazione di un tasso di interesse variabile calcolato secondo il parametro Euribor a 3 mesi, aumentato dello spread di +2,20 punti percentuali per anno. Il contratto prevede un obbligo di rimborso anticipato del finanziamento senza applicazione di alcuna commissione, entro 15 giorni dal verificarsi dell'evento, in caso di cambio di controllo in seno alla Stracuzzi Holding S.r.l., , salva la facoltà della banca di consentire, a propria discrezione e mediante comunicazione scritta, anche a nuove condizioni da pattuirsi con il prenditore, la prosecuzione del finanziamento.

Il mancato adempimento da parte del prenditore degli obblighi di rimborso anticipato obbligatorio ai sensi del presente articolo darà facoltà alla banca di ritenere risolto di diritto il presente contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., dandone semplice comunicazione al prenditore con lettera raccomandata.

Il contratto prevede a carico del prenditore l'obbligo di rispettare i seguenti parametri finanziari (di seguito i "Covenant Finanziari"):

	31 dicembre 2024	31 dicembre 2025	31 dicembre 2026	31 dicembre 2027 (e per tutta la durata del finanziamento)
<b>DEBT COVER(*)</b>	≤4,3x	≤3,6x	≤2,7x	≤2,5
<b>LEVERAGE(**)</b>	≤2,5x	≤2,0x	≤1,5x	≤1,0x

(\*) Inteso come rapporto tra indebitamento finanziario netto ed EBITDA

(\*\*) Inteso come rapporto tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto

Il rispetto dei predetti parametri finanziari sarà verificato con cadenza annuale a partire dal 31 dicembre 2024 sulla base del bilancio di esercizio del prenditore, consegnato dal prenditore alla banca unitamente a una dichiarazione di conformità resa dal legale rappresentante e attestante il rispetto dei Covenant Finanziari.

Nel caso in cui anche uno solo dei parametri finanziari di cui sopra non sia rispettato, il prenditore avrà la facoltà di porvi rimedio nei 30 giorni successivi alla comunicazione alla banca del mancato rispetto dei parametri finanziari.

Il contratto prevede, *inter alia*, i seguenti obblighi informativi:

- segnalare preventivamente alla banca ogni mutamento dell'assetto giuridico o societario (ad es. forma, capitale sociale, persone degli amministratori, dei sindaci e dei soci nonché fusioni, anche per incorporazione, scissioni, scorpori, conferimenti), amministrativo, patrimoniale e finanziario (ad es. emissioni di obbligazioni), nonché della situazione economica e tecnica nonché i fatti che possano comunque modificare la struttura ed organizzazione del prenditore;
- comunicare senza ritardo alla banca l'intenzione di richiedere altri finanziamenti a medio-lungo termine.

Il contratto prevede la facoltà della banca di dichiarare la decadenza dal beneficio del termine ove ricorrano le ipotesi di cui all'art. 1186 c.c. e di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. ovvero ai sensi dell'art. 1353 qualora, *inter alia*:

- la Società abbia destinato il mutuo per scopi diversi da quelli per cui è stato concesso;

- si verifichi il mancato pagamento a scadenza da parte della Società o di altre società del suo gruppo di un debito finanziario, ovvero intervenga una causa di decadenza dal beneficio del termine della Società o di altre società del suo gruppo verso la banca ovvero verso terzi finanziatori, ovvero ancora un terzo finanziatore richieda il rimborso anticipato di un qualsiasi indebitamento finanziario, o infine qualora una garanzia rilasciata da qualsivoglia società del gruppo della Società venga escussa, qualora, a giudizio della banca, tali inadempimenti precedentemente riportati siano tali da pregiudicare la capacità dell'Impresa di rimborsare il finanziamento ovvero il valore delle garanzie (*cross default interno*);
- la Società non abbia adempiuto agli obblighi di cui al contratto di mutuo (in parte sopra riportati a titolo meramente esemplificativo).

Il finanziamento è garantito da

- (a) Garanzia SACE Green, rilasciata in data 25.03.2024;
- (b) *side letter* al contratto di finanziamento, sottoscritta il 5 aprile 2024 da Stracuzzi Holding S.r.l. con impegni e rinunce nei confronti della banca.

Al 31 marzo 2024 il saldo residuo del finanziamento è pari al totale dell'importo erogato.

## SEZIONE II

## **CAPITOLO I            PERSONE RESPONSABILI**

### **1.1 Responsabili del Documento di Ammissione**

Per le informazioni relative alle persone responsabili, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.1 del Documento di Ammissione.

### **1.2 Dichiarazione di responsabilità**

Per le informazioni relative alle dichiarazioni di responsabilità, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2 del Documento di Ammissione.

### **1.3 Relazione di esperti**

Per le informazioni relative alle relazioni di esperti, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.3 del Documento di Ammissione.

### **1.4 Informazioni provenienti da terzi**

Per le informazioni relative alle informazioni provenienti da terzi, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.4 del Documento di Ammissione.

## **CAPITOLO II – FATTORI DI RISCHIO**

Per una descrizione dettagliata dei Fattori di Rischio relativi all'Emittente, al settore in cui questo opera e all'Ammissione a Negoziazione delle Azioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo IV del Documento di Ammissione.

## CAPITOLO III – INFORMAZIONI ESSENZIALI

### 3.1 Ragioni dell’Aumento di Capitale e impiego dei proventi

L’Aumento di Capitale è finalizzato all’Ammissione a Negoziazione, con conseguenti vantaggi in termini di immagine e visibilità nonché a dotare la Società di risorse finanziarie per il perseguimento degli obiettivi strategici delineati nella Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.4 del Documento di Ammissione. Inoltre, la visibilità derivante dalla quotazione sul mercato Euronext Growth Milan consentirà alla Società di valutare anche opzioni di crescita attraverso linee esterne.

### 3.2 Dichiarazione relativa al capitale circolante

Gli Amministratori, dopo aver svolto tutte le necessarie e approfondite indagini, ritengono, a loro giudizio, che il capitale circolante a disposizione del Gruppo è sufficiente a soddisfare le esigenze attuali del Gruppo, per tali intendendosi le esigenze relative ai 12 mesi successivi alla Data di Ammissione.

## CAPITOLO IV – INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

### 4.1 Descrizione degli strumenti finanziari

#### Descrizione delle Azioni

Al fini della costituzione del flottante minimo necessario per l’Ammissione a Negoziazione il Collocamento ha ad oggetto le n. 6.060.000 azioni Misitano & Stracuzzi rivenienti dall’Aumento di Capitale e numero 606.000 azioni rivenienti dall’esercizio dell’opzione *greenshoe* concessa da Stracuzzi Holding.

Le Azioni saranno prive del valore nominale, avranno godimento regolare e ISIN IT0005603078.

### 4.2 Legislazione in base alla quale le Azioni sono state emesse

Le Azioni sono state emesse sulla base della legge italiana.

### 4.3 Caratteristiche degli strumenti finanziari

Le Azioni saranno nominative, indivisibili, liberamente trasferibili e prive dell’indicazione del valore nominale.

Le Azioni saranno assoggettate al regime di dematerializzazione e saranno immesse nel sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli.

### 4.4 Valuta degli strumenti finanziari

Le Azioni saranno denominate in Euro.



#### **4.5 Descrizione dei diritti connessi alle Azioni**

##### Azioni

Tutte le Azioni hanno tra loro le stesse caratteristiche e attribuiscono i medesimi diritti. Ciascuna Azione attribuisce il diritto a un voto in tutte le assemblee ordinarie e straordinarie della Società, nonché gli altri diritti amministrativi previsti dalle applicabili disposizioni di legge e dello Statuto.

Per maggiori informazioni, si rimanda alla Sezione Prima, Capitolo XVI del Documento di Ammissione.

#### **4.6 Delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali gli strumenti finanziari sono stati o saranno emessi**

Le Azioni offerte nell'ambito del Collocamento sono state emesse in forza della delibera dell'Assemblea dell'Emittente tenutasi in data 11 luglio 2024, che ha deliberato, tra l'altro, di aumentare il capitale a pagamento in via scindibile e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice civile, per un controvalore massimo di Euro 25.000.000 comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie, con godimento regolare e caratteristiche identiche a quelle delle altre azioni della Società in circolazione, da liberarsi integralmente e da offrirsi in sottoscrizione al fine della creazione del flottante necessario per la Quotazione, da eseguirsi entro il 31 dicembre 2024, conferendo altresì al consiglio di amministrazione il potere di determinare il numero esatto delle azioni da offrire in sottoscrizione nell'ambito dell'aumento di capitale e il relativo prezzo di sottoscrizione nell'imminenza dell'offerta ad esito delle attività di *bookbuilding*, fermo restando in ogni caso il rispetto del prezzo minimo di emissione determinato sulla base del patrimonio netto in ossequio all'articolo 2441, comma 6 del Codice civile.

Per ulteriori informazioni in merito a tale delibera ed ai dettagli sull'evoluzione del capitale sociale dell'Emittente si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XVI, Paragrafo 16.1.7 del Documento di Ammissione.

#### **4.7 Data di emissione e di messa a disposizione degli strumenti finanziari**

Contestualmente al pagamento del prezzo, le Azioni assegnate nell'ambito del Collocamento verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli.

#### **4.8 Limitazioni alla libera circolazione delle Azioni**

Non sussistono limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni ai sensi di legge o di Statuto.

Per completezza si segnala che la Società e Stracuzzi Holding hanno assunto nei confronti del Euronext Growth Advisor e Global Coordinator impegni di *lock-up* contenenti limitazioni ad atti di disposizione delle azioni Misitano & Stracuzzi per un periodo di 18 mesi decorrenti dalla Data di Inizio delle Negoziazioni.

Per maggiori informazioni al riguardo, si rimanda al successivo Capitolo V, Paragrafo 5.3 del Documento di Ammissione.

#### **4.9 Indicazione dell'esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto residuali in relazione alle Azioni**

In conformità con il Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, Misitano & Stracuzzi ha previsto statutariamente che, a partire dall'Ammissione a Negoziazione e sino a che non siano, eventualmente, rese applicabili in via obbligatoria norme analoghe, si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria

Le norme del TUF e del Regolamento Emittenti trovano applicazione con riguardo alla detenzione di una partecipazione superiore alla soglia del 30% del capitale sociale, ove per partecipazione si intende una quota, detenuta anche indirettamente per il tramite di fiduciari o per interposta persona, dei titoli emessi dalla Società che attribuiscono diritti di voto nelle deliberazioni assembleari riguardanti la nomina o la revoca degli amministratori. Pertanto, in tale caso, troverà applicazione l'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto avente a oggetto la totalità delle azioni con diritto di voto.

#### **4.10 Offerte pubbliche di acquisto effettuate sulle azioni dell'Emittente nel corso dell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso**

Nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso, le azioni dell'Emittente non sono state oggetto di alcuna offerta pubblica di acquisto e/o di scambio.

## CAPITOLO V – POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA

### 5.1 Azionista venditore

Il Collocamento avrà ad oggetto, oltre alle Azioni rivenienti dall’Aumento di Capitale, numero 606.000 azioni riferibili all’opzione *greenshoe* in vendita da parte di Stracuzzi Holding.

### 5.2 Strumenti finanziari offerti in vendita

Nell’ambito del Collocamento saranno messe in vendita numero 606.000 Azioni dell’Emittente nell’ambito dell’opzione *greenshoe*.

### 5.3 Accordi di *lock-up*

Ferme restando le limitazioni di seguito indicate, non sussistono limiti alla trasferibilità e disponibilità delle Azioni.

In data 24 luglio 2024, la Società e Stracuzzi Holding hanno sottoscritto un accordo di *lock-up* con con l’Euronext Growth Advisor e Global Coordinator (l’**“Accordo di Lock-Up”**)

Ai sensi dell’Accordo di Lock-Up l’Emittente si impegna irrevocabilmente per un periodo di 18 mesi successivi alla Data di Inizio delle Negoziazioni (il **“Periodo di Lock-Up”**) tra l’altro a:

- a. non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, di trasferimento, atti di disposizione e/o comunque operazioni che abbiano per oggetto e/o per effetto, direttamente o indirettamente, l’attribuzione e/o il trasferimento a terzi (ivi inclusa la concessione di diritti di opzione, costituzione di pegni o altri vincoli, prestito titoli), a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, in via diretta o indiretta, delle Azioni (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscano il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con, Azioni o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscano diritti inerenti o simili a tali Azioni o strumenti finanziari);
- b. non emettere né collocare (anche tramite terzi) sul mercato titoli azionari né direttamente né nel contesto dell’emissione di obbligazioni convertibili in azioni da parte della Società o di terzi o nel contesto dell’emissione di *warrant* da parte della Società o di terzi né in alcuna altra modalità, fatta eccezione per gli aumenti di capitale effettuati ai sensi degli articoli 2446 e 2447 cod. civ., sino alla soglia necessaria per il rispetto del limite legale;
- c. non emettere e/o collocare sul mercato obbligazioni convertibili o scambiabili con, azioni della Società o in buoni di acquisto o di sottoscrizione in azioni della Società, ovvero altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscano diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari;
- d. non approvare e/o effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate.

Ai sensi dell’Accordo di *Lock-Up* Stracuzzi Holding si impegna irrevocabilmente per il medesimo Periodo di *Lock-Up* tra l’altro a:

- a. non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, trasferimento, atti di disposizione e/o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto, direttamente o indirettamente, l'attribuzione e/o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma delle azioni soggette a *lock-up* (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi tra l'altro quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con, azioni soggette a *lock-up* o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni soggette a *lock-up* o strumenti finanziari), ivi incluse le operazioni per effetto delle quali siano costituiti e/o trasferiti diritti di opzione o diritti reali di garanzia sulle azioni soggette a *lock-up*;
- b. non approvare e/o effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni di cui alla precedente lettera a);
- c. non promuovere e/o approvare operazioni di aumento di capitale o di emissione di prestiti obbligazionari convertibili in (o scambiabili con) Azioni o in buoni di acquisto/sottoscrizione in Azioni ovvero di altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali Azioni o strumenti finanziari, fatta eccezione per gli aumenti di capitale effettuati ai sensi degli articoli 2446 e 2447 cod. civ., sino alla soglia necessaria per il rispetto del limite legale, anche per il tramite di conferimenti in natura.

Gli impegni di *lock-up* assunti dall'Emittente e da Stracuzzi Holding potranno essere derogati solamente con il preventivo consenso scritto di Intermonte, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato o ritardato ovvero (ii) in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari ovvero a provvedimenti o richieste di Autorità competenti.

Restano in ogni caso escluse dagli impegni assunti dall'Emittente le operazioni relative all'emissione o trasferimento di Azioni della Società al servizio di piani di incentivazione rivolti ad amministratori e/o al *management* e/o ai dipendenti, tra cui eventuali piani di *stock option* e/o *stock granting* della Società.

Inoltre, restano escluse dagli impegni assunti da Stracuzzi Holding (i) le operazioni di disposizione eseguite in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari, ivi incluse le operazioni con lo Specialista; (ii) i trasferimenti in adesione ad un'offerta pubblica di acquisto o scambio su Azioni e rivolta a tutti i titolari di strumenti finanziari della Società, fermo restando che, qualora l'offerta pubblica di acquisto o di scambio sulle Azioni non vada a buon fine, i vincoli contenuti nell'Accordo di *Lock-up* riacquisteranno efficacia sino alla loro scadenza naturale; e (iii) eventuali trasferimenti da parte di Stracuzzi Holding a favore di una o più società direttamente e/o indirettamente controllate da, o controllanti, gli stessi, ai sensi dell'art. 2359, comma 1, del codice civile, a condizione che (a) Stracuzzi Holding mantenga il controllo ai sensi dell'art. 2359, comma 1, del codice civile della società cessionaria e (b) il soggetto che diviene a qualunque titolo titolare delle azioni oggetto di *Lock-Up* sottoscriva, aderendovi per quanto di propria competenza e senza eccezioni, l'Accordo di *Lock-Up* per il periodo di efficacia restante del medesimo.

## **CAPITOLO VI – SPESE LEGATE ALL’AMMISSIONE**

### **6.1 Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all’Ammissione a Negoziazione**

I proventi derivanti dall’Aumento di Capitale, al netto delle spese e delle commissioni di collocamento, sono stimati in circa Euro 16,7 milioni.

Al riguardo si stima che le spese relative all’Ammissione a Negoziazione ed all’Offerta, ivi incluse le commissioni spettanti a Intermondo – quale Global Coordinator dell’Offerta – ammontano a circa Euro 1,5 milioni e saranno sostenute direttamente dall’Emittente.

Per informazioni sulla destinazione dei proventi dell’Offerta, si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo III, Paragrafo 3.1 del Documento di Ammissione.

## CAPITOLO VII – DILUIZIONE

### 7.1 Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall’Aumento di Capitale

Le Azioni rivenienti dall’Aumento di Capitale sono offerte in sottoscrizione a terzi ad un prezzo pari ad Euro 2,92 per Azione (il “**Prezzo di Sottoscrizione**”).

Il numero di Azioni oggetto dell’Offerta è pari a n. 6.060.000 Azioni rivenienti dall’Aumento di Capitale e numero 606.000 azioni rivenienti dall’esercizio dell’opzione *greenshoe*.

La tabella che segue illustra il confronto tra il valore del patrimonio netto della Società al 31 dicembre 2023 per azione ed il Prezzo di Sottoscrizione.

Patrimonio netto per azione (*)	Prezzo di Sottoscrizione
0,574	2,92

(\*) Sulla base del numero di azioni risultante a valle del frazionamento deliberato dall’Assemblea straordinaria della Società in data 11 luglio 2024.

Considerando la sottoscrizione delle Azioni rivenienti dall’Aumento di Capitale e l’integrale esercizio dell’opzione *greenshoe*, l’azionista di controllo Stracuzzi Holding vedrà la sua partecipazione diluita in misura del 22,2%.

Per ulteriori informazioni si rimanda alla Sezione Prima, Capitolo XIV, Paragrafo 14.1 del Documento di Ammissione.

### 7.2 Effetti diluitivi in caso di mancata sottoscrizione dell’offerta

Non applicabile in quanto nell’ambito dell’Ammissione a Negoziazione non verrà effettuata alcuna offerta di sottoscrizione destinata a coloro che siano già azionisti Misitano & Stracuzzi alla Data di Ammissione.

## CAPITOLO VIII – INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

### 8.1 Soggetti che partecipano all'operazione

Soggetto	Ruolo
Misitano & Stracuzzi S.p.A.	Emittente
Intermonte SIM S.p.A.	Euronext Growth Advisor, Global Coordinator e Specialista
KPMG S.p.A.	Società di Revisione

### 8.2 Altre informazioni sottoposte a revisione

La Sezione Seconda del Documento di Ammissione non contiene informazioni aggiuntive, rispetto a quelle contenute nella Sezione Prima, che siano state sottoposte a revisione contabile completa o limitata.

### 8.3 Luoghi in cui è disponibile il Documento di Ammissione

Il presente Documento di Ammissione è disponibile nella sezione Investor Relation del sito internet della Società.

### 8.4 Appendice

La seguente documentazione è allegata al Documento di Ammissione:

- Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023, inclusivo della relativa relazione della Società di Revisione.